

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 12 settembre 2019

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021. Ratifica dalla deliberazione di Giunta comunale n. 121 in data 08 agosto 2019 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.	5
2)	Mozione al Consiglio comunale a proposito della circonvallazione del Comune di Santeramo, del tratto via Matera-via Altamura.	9
3)	Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022, art. 170 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000. Presa d'atto avvenuta presentazione DUP ex art. 37 comma 2 vigente regolamento di contabilità. Discussione ed approvazione integrazioni e modifiche al DUP ex art. 37 comma 3 vigente regolamento di contabilità. Presentazione stato di attuazione dei programmi.	11
4)	Presenza d'atto della ricognizione degli Organismi, Enti e Società controllate e Partecipate costituenti il gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Santeramo in Colle ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11 bis del decreto legislativo numero 118 del 2011, giusta delibera di giunta comunale numero 120 dell'8 Agosto 2019. Assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2018.	41
5)	Approvazione verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari precedenti.	42
6)	Sostituzione di un componente della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari a seguito di dimissione della carica di Consigliere comunale	43
7)	Atto di indirizzo per il ripristino e la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, proposto dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle.	44

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 12 SETTEMBRE 2019

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **dodici**, del mese di **settembre**, nella Sede Municipale, convocato per le ore 14:00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente dott. Natale Andrea e con l'assistenza del dott. Lorè Pietro.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 14.36 risultano presenti:

SINDACO	P	A		P	A
BALDASSARRE Fabrizio	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
FRACCALVIERI Silvia	X		CAGGIANO Marco	X	
LILLO Rocco	X		PERNIOLA Michele Alberto		X
SIRRESSI Francesco		X	NUZZI Franco Vito Nicola	X	
NATALE Andrea	X		DIGREGORIO Michele	X	
DIMITA Antonio		X	VOLPE Giovanni	X	
STASOLLA Valeria	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
RICCIARDI Filippo	X		CAPONIO Francesco		X
VISCEGLIA Pasquale		X	D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti _12_					
Assenti _5_					

[SI PROCEDE CON L'INNO NAZIONALE]

Presidente Natale Andrea (0:02:22)

Buonasera a tutti. Sono le 14.36, iniziamo questa assise, do un caloroso benvenuto al nostro segretario generale del Comune di Santeramo in Colle, il dott. Lorè, e do la parola al Sindaco prima di fare l'appello.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (0:02:44)

Vorrei chiedere, proporre al presidente del Consiglio comunale di ricordare in un minuto di raccoglimento l'ing. Angelo Nuzzi, che sappiamo è stato Sindaco di questa città fra il '92 e il '94, mi sembra giusto, a pochi giorni dai suoi funerali, ricordarlo in maniera ufficiale e pubblica in questa assise. Un saluto a tutti quanti i presenti e passiamo all'appello nominale dei Consiglieri comunali.

Presidente Natale Andrea (0:03:14)

Certamente, lo facciamo prima dell'appello. L'altra volta lo abbiamo fatto dopo, allora chiedo scusa, facciamo l'appello e subito dopo... Prego segretario.

- Si procede all'appello nominale -

Segretario generale dott. Pietro Lorè (0:04:42)

Dodici presenti, cinque assenti.

Presidente Natale Andrea (0:04:44)

Grazie, Segretario. Osserviamo un minuto di silenzio per l'ing. Nuzzi.

- Si osserva un minuto di silenzio -

Grazie a tutti, prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:06:05)

Signor presidente, signor Sindaco, signori consiglieri, ringrazio il Sindaco della sensibilità avuta, che è un atto di sensibilità, ripeto, ma anche un atto dovuto per il nostro caro amico Angelo Nuzzi, scomparso pochi giorni fa. Mi sembra anche giusto ricordare un po' la figura del consigliere, dell'assessore, del Sindaco Nuzzi che tanto ha dato al nostro Comune, alla nostra comunità, lo faccio perché rimangano agli atti anche le tracce di questo nostro fermarci su una persona che ha dedicato tanti anni per il bene dei nostri concittadini. Angelo Nuzzi, come ha ricordato il Sindaco, è stato Primo Cittadino, consigliere comunale e assessore, ma Sindaco dal febbraio 1992 al dicembre 1994. È stato un periodo piuttosto brutto come tensione sociale del nostro paese, ogni Sindaco ha portato con sé il meglio che ha potuto fare, ma ogni azione fatta dal Sindaco va sempre contestualizzata nel periodo storico in cui questa si è svolta. Dicevo che il consigliere Sindaco Nuzzi ha svolto il suo ruolo, la sua funzione negli anni più brutti perché erano gli anni di Tangentopoli, gli anni del distacco molto forte tra il mondo delle persone, dei cittadini, il mondo semplice, il mondo delle persone comuni, e la politica, un distacco molto forte, a volte giustamente direi, per ciò che la politica, o meglio alcune persone che facevano politica, facevano di negativo e quindi di illecito, quindi questo distacco era talmente notevole che si arrivava a pensare che ogni politico, ogni persona che dedicava la propria vita, la propria intelligenza, le proprie capacità per il bene comune fosse una persona pronta solo ad arricchirsi, pronta solo a tutelare beni particolari e non il bene collettivo. Quindi Angelo Nuzzi ha svolto la sua funzione con onore e disciplina, così come è richiesto dalla nostra Costituzione all'art. 52 comma 2, lo ha fatto, ne sono personalmente testimone avendolo seguito direttamente, lo ha fatto con grande abnegazione, con grande intelligenza, con onestà e con competenza. Quindi a lui va il ringraziamento per quello che ha fatto, alla sua famiglia vanno le condoglianze per questa grave perdita e il ringraziamento, il Sindaco Baldassarre, l'ex Sindaco Michele Digregorio, sanno quanto tempo si sottrae alla propria famiglia, alla propria vita personale per poter fare con grande senso del dovere il ruolo del Sindaco, per svolgere questo ruolo. Quindi alla sua famiglia va il nostro ringraziamento, le nostre condoglianze. Da lui dobbiamo noi politici avere l'esempio e la testimonianza di una persona proba, che ha dato molto della sua vita per il bene comune. Grazie Sindaco.

Presidente Natale Andrea (0:10:25)

Grazie consigliere D'Ambrosio.

Presidente Natale Andrea (0:10:25)

Iniziamo con l'ordine del giorno, il primo punto all'ordine del giorno: **“Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021. Ratifica dalla deliberazione di Giunta comunale n. 121 in data 08 agosto 2019 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000”**.
Relaziona l'assessore Caponio.

Assessore Caponio Giuseppe (0:11:03)

Grazie presidente, saluto il Sindaco, i colleghi assessori e i consiglieri qui presenti. Relaziono questa variazione che abbiamo approvato in Giunta, una variazione d'urgenza, perché appunto riguarda un po' l'argomento delle mie deleghe, quindi l'assessorato al turismo, e nel dettaglio questa variazione sostanzialmente ci ha permesso di acquisire quello che è stato un contributo che ci è stato concesso dalla Regione Puglia in seguito all'aggiudicazione di un banco legato alla realizzazione delle ecofeste. La caratteristica dell'urgenza di questo provvedimento, allora vi faccio un po' la cronistoria di questa attività, in pratica noi il 27 aprile ci siamo candidati, abbiamo presentato domanda a questo bando che era stato pubblicato nel Bollettino regionale del 28 marzo 2019, tramite una determina, e in seguito a questa candidatura c'è stato un primo esito pubblicato il 30 maggio 2019 che considerava la proposta di Santeramo ammissibile ma non finanziata per la scarsità di risorse che erano state stanziare a monte per questa misura. Successivamente la Regione integra queste risorse e il 1° agosto 2019 viene pubblicata sul Bollettino regionale la determina che sancisce questo scorrimento della graduatoria, tra l'altro apertura dei termini poi per altri Comuni, per permettere ad altri Comuni di presentare la domanda. Agli uffici è stata notificata il 24 luglio 2019, tramite chiaramente gli uffici della Regione, e quindi ci è stato impossibile anche inserire l'acquisizione di questo contributo anche nella seduta scorsa di bilancio, nelle azioni, nelle delibere che appunto avrebbero permesso di inserire anche questa variazione, quindi siamo stati costretti ad adottare una delibera urgente di bilancio in Giunta. Anche perché l'utilizzo di questi fondi lo abbiamo destinato a delle iniziative e nel dettaglio alla Festa Contadina, che si è svolta dal 30 agosto al 1° settembre, la Sagra della Carne dal 6 all'8 settembre, e il Murgia Fest che si svolgerà il week-end prossimo. Nella sostanza come abbiamo contribuito? Il bando prevedeva la possibilità di acquistare da parte del Comune un assortimento di stoviglie monouso compostabili e di materiale informativo. Questo acquisto realizzato dal Comune è stato messo a disposizione delle associazioni, nello specifico Pro Loco per i primi due eventi, e Arci Stand-by per l'evento che si realizzerà, dando la possibilità appunto di realizzare delle ecofeste che hanno avuto chiaramente poi dei risvolti dal punto di vista ambientale. Nella variazione poi c'è anche, abbiamo rimpinguato il cap. 1380, che riguarda iniziative di marketing territoriale, perché a queste iniziative, oltre al materiale acquistato tramite il bando delle ecofeste, abbiamo contribuito anche con delle risorse comunali e nel dettaglio 3.000 euro per la Festa Contadina, 3.000 euro per la Sagra e 2.000 euro per il Murgia Fest.

Con questa iniziativa abbiamo comunque contribuito a raggiungere e ad avvicinarci al raggiungimento anche di obiettivi un po' più ampi previsti dal DUP, nel DUP ci sono degli obiettivi legati alla valorizzazione dei prodotti tipici e delle tradizioni, e questo lo abbiamo fatto con soprattutto la Sagra della Carne, ma l'obiettivo più ampio è quello che nel nostro DUP tende ai rifiuti zero, portando a sensibilizzare più che altro, voglio dire è stata simbolica questa iniziativa, serve sì a limitare l'utilizzo e la produzione di rifiuti durante le manifestazioni ma un obiettivo un po' più ampio è proprio sensibilizzare i visitatori, quindi la cittadinanza, a provare, quindi a utilizzare queste stoviglie e a rendersi conto anche della qualità. Quindi magari in un futuro si consiglierà, si parla tanto di riduzione, di eliminazione dal mercato della plastica, quindi magari la cittadinanza da questa esperienza potrà poi con fiducia acquistare queste stoviglie, e questo era un po' lo spirito del bando regionale a cui abbiamo aderito. Grazie.

Presidente Natale Andrea (0:16:32)

Grazie assessore Caponio. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (0:16:42)

Ho ascoltato con molto interesse e attenzione la relazione dell'assessore, ma mi chiedo: tutta questa relazione di natura economica sull'attività di gestione dell'assessorato allo sviluppo economico con la variazione di bilancio e con l'impatto che questa variazione di bilancio ha sui conti del Comune, che ci azzecca? Cioè noi stiamo discutendo, ci stiamo confrontando su quelli che sono gli effetti, le conseguenze della Festa della Carne, se la Festa della Carne rappresenta effettivamente la valorizzazione sul territorio dei prodotti locali o invece è la festa di un imprenditore, un rispettabilissimo imprenditore commerciale di Santeramo, se praticamente l'impatto sui rifiuti delle stoviglie monouso e quant'altro ha all'interno della gestione dei rifiuti o sugli effetti del bilancio comunale. Cerchiamo di capirci, se vogliamo confrontarci su questo apriamo un dibattito su questo, se invece vogliamo confrontarci su quelli che sono gli effetti sul bilancio di questa variazione di bilancio è un'altra storia. Quindi vorrei capire di che cosa stiamo parlando, presidente.

Presidente Natale Andrea (0:17:56)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Giuseppe (0:17:58)

Semplicemente mi sono soffermato un po' a descrivere l'iter che ci ha portato a questa variazione proprio per sottolineare la caratteristica dell'urgenza e il fatto che ci ha portato ad approvarla in Giunta. Gli effetti sul bilancio...

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Natale Andrea 0:36:18)

Consigliere Digregorio faccia finire.

(intervento senza l'uso del microfono)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Giuseppe (0:18:47)

Semplicemente abbiamo candidato queste iniziative nel bando, dovevamo realizzarle e per questo ci era necessaria la variazione di bilancio.

(intervento senza l'uso del microfono)

Per fortuna dopo quell'intervento il prezzo del latte mantiene, quindi...

Presidente Natale Andrea (0:19:18)

Grazie assessore Caponio, apro la discussione per la ratifica della variazione di bilancio. All'ordine del giorno c'è la ratifica di bilancio, prego consigliere Lillo, dieci minuti.

Consigliere Lillo Rocco (0:19:48)

Grazie presidente, io credo che abbia fatto bene l'assessore a giustificare perché è avvenuta questa ratifica, questa variazione in bilancio, e ha spiegato i motivi per trovare copertura e per realizzare alcuni eventi più imporranti dell'Estate Santermana, qui dietro i numeri bisogna capire le motivazioni. Allora accolgo l'invito, anche se sarcastico, del consigliere Digregorio a parlare dell'Estate Santermana proprio per ringraziare la giunta comunale e in particolare l'assessore Caponio, assessore al turismo e agli eventi, per l'impegno che ci ha messo durante questa estate insieme all'amministrazione e alle associazioni che ringrazio, che hanno dato il loro prezioso contributo. Ne cito alcune: Pro Loco, Virginia Wolf, Arci ecc.. mi permetta di ringraziarle perché è stata un'Estate Santermana ricca di eventi, si può fare di meglio certo, che ha visto una bella partecipazione, stavo a Santeramo, mi sono informato dove andare a cercare questi eventi, ecco, questa è una critica: se il consigliere Digregorio non sapeva di questi eventi vuol dire che non erano stati pubblicizzati bene e

bisognava renderli più noti in modo da far sapere a tutti i begli eventi che ci sono stati, che hanno visto esibirsi anche artisti del territorio, emergenti ed affermati.

E inoltre voglio dare il benvenuto al nuovo segretario comunale, un benvenuto da tutto il Movimento 5 Stelle, partito di maggioranza, e auguri di buon lavoro.

Presidente Natale Andrea (0:21:53)

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Digregorio, dieci minuti.

Consigliere Digregorio Michele (0:21:57)

Sicuramente un benvenuto al segretario generale, io prima che iniziasse il Consiglio comunale lo invidiavo per l'abbronzatura del segretario, quindi è invidiabile, è sicuramente venuto in forma e sicuramente sarà di supporto e noi avremo il piacere di averlo con noi per un lungo, ci auguriamo, periodo di tempo, perché Santeramo diciamo in questi ultimi anni non è molto fortunato in termini di segretario generale, eppure siamo bravissime persone, abbiamo un'aria buona, abbiamo le feste, abbiamo la promozione del territorio, e quindi si sta bene a Santeramo, segretario, quindi può tranquillamente stare, e poi soprattutto siamo persone che rispettiamo i ruoli, comunque al di là di quello che può essere magari un dibattito politico in alcuni momenti un po' sopra le righe, però alla fine rimane il rispetto fra le persone perché è giusto che sia così.

Ora, il presidente ci invitava a ritornare a parlare, a confrontarci sul contenuto oggetto all'ordine del giorno, sulla delibera, la variazione di bilancio, una piccola variazione di bilancio, variazione di bilancio che almeno noi come gruppi consiliari di minoranza che abbiamo presentato il ricorso contro il bilancio del 2019 del Comune di Santeramo non voteremo, anzi usciremo dall'aula, almeno personalmente uscirò dall'aula, anche perché questa variazione di bilancio insieme alle altre rientra in un unico discorso di contenzioso che pare sarà, ci auguriamo, deciso quanto prima a dicembre del 2019 dal TAR Puglia, e quindi poi vedremo quello che succederà. Ecco, segretario, questa è una piccola grana che forse si ritroverà a gestire, ma comunque diciamo fa parte anche del ruolo del segretario generale trovare le soluzioni giuste. Soluzioni giuste che è difficile invece trovare quando qualcuno dice il consigliere Digregorio si deve informare delle attività, delle feste che si fanno in piazza Garibaldi. Io ci abito in piazza Garibaldi, giocoforza sono diciamo costretto, tra virgolette, ma è un piacere, è un piacere seguire le feste, quindi voglio dire vedo anche la qualità delle feste, vedo la partecipazione e magari vedo tante cose, quelle che magari il consigliere Lillo non riesce a vedere io magari dall'alto del balcone riesco anche a percepire e a vedere.

Onestamente, assessore Caponio, se dobbiamo confrontarci su quella che è stata l'attività di questa amministrazione nel periodo estivo della cosiddetta Estate Santermana che riguarda sì la promozione dei prodotti, ma quando parliamo di promozione dei prodotti locali, assessore, lei mi insegna, così come ha fatto quando – lo dicevo in modo ironico ma è la realtà – quando è venuto in Consiglio comunale e ha portato due bottiglie di latte per cercare di attirare l'attenzione nostra, e ha fatto bene, e dell'intera città su un problema serio che è quello del settore zootecnico della nostra città di Santeramo, non soltanto della città di Santeramo, dovremmo anche pensare che quando si parla di valorizzazione dei prodotti locali dovremmo renderci conto se questi prodotti locali sono prodotti locali, perché ho l'impressione che non tutti sono prodotti locali, i prodotti locali sono quelli che vengono prodotti sul territorio, sono quelli che vengono allevati sul territorio, quelli che hanno una tracciabilità, e lei assessore Caponio mi può capire più di altri perché so che è un esperto del settore, del settore agricolo in modo particolare, e quindi sa che la tracciabilità dei prodotti è significativa e importante, è quello l'elemento che dà significatività ad una comunità e una zona, se non facciamo questo non abbiamo fatto nulla, se noi non abbiamo la capacità per esempio di valorizzare un prodotto locale che è il pane, noi abbiamo il pane di Altamura, il pane di Matera e il pane di Laterza molto più importanti del nostro, ma noi sappiamo invece che il pane di Santeramo ha un valore di gran lunga superiore a quello più conosciuto dei Comuni limitrofi, le ho fatto un esempio assessore per dire che noi dobbiamo mirare a questo quando parliamo di prodotti locali. Quando parliamo di artisti locali è giusto che si cerca di premiare, tra virgolette, gli artisti locali, ma quando parliamo di artisti locali

parliamo di artisti locali non di chi svolge un'attività economica sul territorio, sia pure da un punto di vista culturale o da un punto di vista ricreativo. Sono due cose diverse, "sono due cose diverse", l'artista è una cosa, chi svolge un'attività economica in quell'ambito è un'altra cosa, è un'altra storia, sono altro tipo di eventi che si possono fare ma che hanno un significato diverso, quindi non immischiamo – direbbe il collega D'Ambrosio – l'acqua santa con l'acqua non santa, cerchiamo di essere concreti nelle cose. Da questo punto di vista la programmazione dell'Estate Santermana, assessore, onestamente non è stata granché, diciamo così, non voglio dire che è stato tutto da buttare, ma non è stato di un livello medio alto, è stato un livello medio basso onestamente.

Presidente Natale Andrea (0:27:53)

Grazie consigliere Digregorio. Se non ci sono ulteriori interventi io passerei alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Volpe.

Consigliere Volpe Giovanni (0:28:25)

In virtù dell'esistenza del ricorso, mi associo alla dichiarazione che ha fatto il consigliere Michele Digregorio ed esco dall'aula.

Presidente Natale Andrea (0:28:33)

Grazie consigliere Volpe. Allora votazione, voto favorevole? Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Sirressi, Ricciardi, Caggiano, Natale, Baldassarre.

Contrari? Uno, D'Ambrosio.

(intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Immediata esecutività, voto favorevole? Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Sirressi, Ricciardi, Caggiano, Natale, Baldassarre.

Contrari? Uno, D'Ambrosio.

Il primo punto all'ordine del giorno è stato approvato.

Presidente Natale Andrea (0:29:51)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:30:00)

Non ha attinenza con i punti all'ordine del giorno, brevissimamente, vorrei presentare una “**Mozione al Consiglio comunale** a proposito - se volete possiamo farlo anche in coda - **a proposito della circonvallazione del Comune di Santeramo, del tratto via Matera-via Altamura**”. Quindi vorrei presentare questa mozione alla vostra attenzione e poi mi dite se lo faccio adesso, se lo faccio dopo, se approviamo oppure no. Posso procedere? Si tratta solo di leggerla.

Presidente Natale Andrea (0:30:40)

Vuole semplicemente leggere?

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:30:42)

Leggere e chiedere al Consiglio come mozione di approvarla o respingerla. È una mozione, non è un punto all'ordine del giorno, è semplicemente una mozione.

Presidente Natale Andrea (0:30:55)

Ma se dobbiamo aprire una discussione voglio dire non è possibile inserirla all'ordine del giorno, però lo acquisiamo.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Io lo leggo.

Presidente Natale Andrea

Lo legge, lo acquisiamo a verbale.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:31:10)

Comunque si può votare oppure no. “Il Consiglio comunale di Santeramo, riunito in seduta straordinaria in data 12 settembre 2019, preso atto della delibera della Regione Puglia con la quale si procedeva al definanziamento del progetto per la realizzazione della circonvallazione nel tratto di collegamento delle strade provinciali via Matera-via Altamura.

Che la realizzazione di tale opera ha una notevole importanza strategica per viabilità interna al Comune e per evitare l'ingresso di automezzi di transito, nonché per la vivibilità ambientale dei cittadini, invia la presente mozione al signor Presidente della Regione e al Presidente della città metropolitana, affinché vogliano ciascuno per la propria competenza reinserire nei propri bilanci le somme necessarie per riprendere lo stato delle procedure per l'indicata realizzazione, atteso lo stato avanzato della stessa”. Mi pare che questo sia un interesse di tutti, che sia interesse dei cittadini ma interesse anche di questo Consiglio comunale, inviarlo quanto prima al Presidente della Regione perché per spirito di servizio verso la città e anche per collaborazione verso l'amministrazione comunale so che in questi giorni sarà possibile rivedere la decisione che la Giunta regionale ha assunto. Quindi io chiedo la vostra adesione a questa mozione e comunque la consegno al signor presidente.

Presidente Natale Andrea (0:32:58)

Grazie, io la faccio mettere agli atti, giusto segretario? La faccio mettere agli atti, ovviamente come ho già detto prima non la possiamo inserire come ordine del giorno, quindi non può essere discussa né può essere votata.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Una mozione la si può semplicemente votare per la presa d'atto, perché non ha nessun tipo di conseguenza deliberativa del Comune, è semplicemente una mozione. Non ha nessun tipo di valenza normativa ai fini dei rapporti con i terzi, questo è un ordine del giorno che noi mandiamo alla Regione Puglia, una mozione.

Presidente Natale Andrea (0:33:41)

Più che un ordine del giorno, è una comunicazione.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Una richiesta del Consiglio comunale, chiamiamola come vogliamo, metteteci la firma voi, chiamatela come volete.

Presidente Natale Andrea (0:33:49)

Che possiamo sottoscrivere tranquillamente, almeno io parlo per me, voglio dire possiamo sottoscrivere tranquillamente tutti o chi ne ha piacere (Consigliere D'Ambrosio Michele: Chiedo quindi da parte vostra l'adesione) e inviarla.

Consigliere D'Ambrosio Michele (0:34:13)

Se, signor presidente, signor Sindaco, se ho presentato questa mozione ho degli ottimi motivi per averlo fatto, che non ha nulla di politico, di contrapposizione ma con grandissimo spirito collaborativo.

Presidente Natale Andrea (0:34:28)

Assolutamente, quindi per quanto mi riguarda io sono disponibile a sottoscrivere quanto ha appena letto il consigliere D'Ambrosio affinché questa comunicazione, questa mozione possa pervenire alla Regione Puglia con la sua, con la mia e ovviamente con chi ne ha voglia di sottoscriverla. Se volete la rileggo. È una comunicazione, non è un atto deliberativo. Prego signor Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (0:35:27)

Per informare semplicemente anche l'assise di questo: sabato mattina come sapete ci sarà l'inaugurazione della Fiera del Levante, io incontrerò l'assessore Giannini in quell'occasione e anche ovviamente il governatore Emiliano. Con l'assessore Giannini in particolare ho chiesto di poter parlare, in quell'occasione ovviamente avremo solo la possibilità di una breve interlocuzione ma sarà poi l'occasione per fissare un incontro più formale, perché ovviamente Giannini in quel contesto magari sarà poco disponibile ad approfondire il tema, ma che già conosce, per cui ecco volevo solo informare e riportarvi questo perché è comunque un tema importante.

Presidente Natale Andrea (0:36:25)

Grazie Sindaco. Penso di essere stato chiaro da questo punto di vista, purtroppo non può essere inserita all'ordine del giorno però nulla toglie, l'ho detto, nulla toglie che come componenti di questo Consiglio comunale la possiamo sottoscrivere ed inviare direttamente alla Regione Puglia. Adesso vediamo un po' come organizzarci.

Presidente Natale Andrea (0:36:25)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: **“Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2020/2022, art. 170 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000. Presa d’atto avvenuta presentazione DUP ex art. 37 comma 2 vigente regolamento di contabilità. Discussione ed approvazione integrazioni e modifiche al DUP ex art. 37 comma 3 vigente regolamento di contabilità. Presentazione stato di attuazione dei programmi”**. Relaziona l’assessore Fontanarosa.

Assessore Fontanarosa Filomena (0:37:33)

Buon pomeriggio a tutti voi. Siamo qui riuniti per parlare del Documento Unico di Programmazione 20/22. Si definisce Documento Unico di Programmazione il principale strumento per la guida strategica e operativa e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione. Lo presento a tutti i consiglieri, alla cittadinanza, a chi ha interesse ad ascoltare il provvedimento proposto all’approvazione della seduta odierna. Il DUP di oggi rappresenta la naturale prosecuzione delle attività già esposte nel recente DUP 19/21, ed in base al nostro regolamento di contabilità siamo qui riuniti per l’approvazione delle integrazioni e delle modifiche allo stesso DUP approvato in Giunta in data 3 luglio. Ed è qui che si vede il vero intervento della minoranza, è qui che si vede il governo unitario della cittadina, è qui che si vede l’apporto prezioso della minoranza che è da stimolo con le sue connotazioni costruttive, è qui che si ricompone un’amministrazione divisa fra le varie fazioni politiche ed è qui che oggi dobbiamo produrre un documento strategico che guidi la città realmente verso il miglioramento.

Ricordiamo che i ricorsi subiti dalla minoranza ci hanno prodotto un maggiore lavoro ma ci hanno finalmente posto una certa attenzione verso quelle scadenze, e non solo, hanno attenzionato anche molte altre città che si sono impegnate nello stendere i DUP più tempestivamente rispetto al solito trend che registrava sempre dei ritardi. Il DUP magari non contiene grandi novità rispetto al precedente, ma è un magnifico modo ed è una grande opportunità di cominciare a pensare ai contenuti del prossimo bilancio di previsione 20/22. La seduta odierna dedicata alle integrazioni e modifiche al DUP è un’occasione ghiotta da non perdere, da parte di minoranza per fare sentire la propria voce, il proprio spessore e la propria valenza, e da parte di maggioranza per integrare con qualche spunto che magari è maturato nel frattempo. Comunque la vera espressione del DUP non è nemmeno nella seduta odierna ma nella prossima seduta dedicata alla nota di aggiornamento al DUP che seguirà a quella di oggi. Questo DUP risente delle regole dell’armonizzazione contabile, intendo cioè di quella serie di regole da applicare, e risente dei principi contabili, ed è osservante del nostro regolamento di contabilità. Invito tutti, dico tutti i consiglieri a dare a questo documento programmatico il loro apporto costruttivo per migliorare la qualità dello stesso, in ossequio a quanto previsto dall’art. 37 comma 3 del nostro regolamento di contabilità. Già l’amministrazione 5 Stelle ha dimostrato che è possibile ridurre i costi e aumentare la qualità, continuiamo così.

E scendiamo un attimo nel dettaglio della proposta: richiamati gli artt. 170 del Testo Unico, specificatamente sul DUP, e 174 del Testo Unico specificatamente sulla predisposizione e approvazione del bilancio e dei suoi allegati, che conoscete, l’allegato 4/1 del decreto legislativo 118 del 2011 raccomanda al paragrafo 4.2 lettera a) di presentare insieme al DUP una verifica dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell’art. 147 ter del Testo Unico. Un breve passaggio sul 147 ter, che recita al comma 1 “per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l’ente locale definisce le metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione delle previsioni, delle procedure operative attuate, confrontate con i progetti elaborati” e così via. Ed è quello che abbiamo pensato di fare allegando sotto la lettera b) uno stato di attuazione dei programmi 2019, dove potete apprezzare che la percentuale di realizzazione per ognuna delle voci è almeno pari o superiore al 50%. Cioè per ogni missione, dalla missione 1 alla missione 99 è riportato il programma con la specifica allocazione di bilancio, sotto ogni programma è illustrato in poche righe il progetto, o i progetti, quindi il loro grado

di realizzazione, ovvero quanto è stato impegnato rispetto allo stanziamento di competenza previsto nell'attuale bilancio 19/21.

Considerato che lo stato di attuazione dei programmi 2019 è stato redatto e approvato come allegato b) alla delibera di Giunta che aveva ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 20/22, presentazione", in data 3 luglio 2019, diciamo che le percentuali che leggiamo sono assolutamente confortanti, soddisfacenti sotto il profilo della realizzazione dello stato di attuazione dei programmi. Su questa proposta di delibera di oggi gli stessi revisori ci confortano, esprimendo un parere favorevole di coerenza del DUP con le linee strategiche e operative di mandato, in base alle quali l'amministrazione presenterà il nuovo bilancio 20/22, ribadendo invece che non è logicamente possibile esprimere un giudizio di attendibilità – si intende in relazione alle entrate - e di congruità – si intende in relazione alle spese – sul DUP, in quanto gli atti sottostanti che sono la programmazione triennale dei lavori pubblici 20/22, il piano triennale del fabbisogno del personale 20/22, il nuovo piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa non sono ancora venuti a maturazione e quindi, quando vi saranno le nuove programmazioni settoriali, sarà necessario produrre una nota di aggiornamento al DUP che affiancherà in piena coerenza il nuovo bilancio di previsione 20/22. Allo stato possiamo, rispetto all'approvazione fatta in Giunta in data 3 luglio, con un primato rispetto ai Comuni d'Italia in termini di velocità e di tempestività, semplicemente possiamo proporre tutte le integrazioni e le modifiche che salteranno fuori dai lavori di quest'oggi, e comunque ritengo almeno la modifica del DUP nella parte che riguarda la programmazione del personale, che è stata integrata alla luce della recente normativa mediante la delibera 117 dell'8 agosto 2019 con la quale è stata approvata appunto un'integrazione al piano triennale delle assunzioni 19/21.

Proprio a pag. 162 del DUP, se prendete, si fa riferimento al programma triennale del fabbisogno del personale, adottato con delibera di Giunta 53 del 28 marzo, ma poi alla luce della quota 100 è stato opportuno rivedere la programmazione, infatti il decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito in legge 26 del 28 marzo 2019, in materia di accesso al trattamento di pensione anticipata ha introdotto in via sperimentale per il triennio 19/21 il trattamento di pensione anticipata quota 100, che ha sostituito il comma 10 dell'art. 24 del D.L. 201 del 2011, fissando requisiti inferiori di accesso alla pensione anticipata e ha introdotto delle novità sui criteri di calcolo in materia di facoltà assunzionali. L'art. 14 di cui vi sto parlando, per quanto riguarda la lettera a) diciamo che già eravamo stati ottemperanti in sede di programmazione del personale perché in effetti avevamo già computato il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore ai cinque anni, questo sì, però sotto il profilo della lettera b) dello stesso articolo non avevamo ancora previsto la facoltà nel triennio 19/21 di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali, le cessazioni del personale dipendente verificatesi non solo nell'anno precedente ma anche quelle programmate per la stessa annualità in corso, ovvero per il nostro stesso 2019. Quindi abbiamo ritenuto di riformulare la programmazione, lo stesso "decreto crescita" introduceva con il provvedimento che attua l'art. 33 del "decreto crescita", fissa l'addio dei Comuni ai vincoli del turn-over, quindi nell'indeterminatezza di quelle che sarebbero state le nostre future capacità assunzionali, noi abbiamo inteso produrre un provvedimento oggi che ci assicurava perlomeno le quote 100, quindi il turn-over del 2019 stesso.

Pertanto è opportuno intanto modificare il DUP mediante la nota di aggiornamento almeno sotto questo profilo. Grazie dell'ascolto.

Presidente Natale Andrea (0:49:22)

Grazie, assessore Fontanarosa. Dichiaro aperta la discussione, prego, consigliere Digregorio, venti minuti.

Consigliere Digregorio Michele (0:49:32)

Grazie presidente, innanzitutto prendiamo atto quest'oggi che il gruppo consiliare di opposizione, almeno di quelli che hanno sottoscritto i ricorsi sul bilancio del Comune di Santeramo, sui bilanci del Comune di Santeramo, hanno fatto qualcosa di positivo, perché l'assessore ci ha appena detto che è

bravo il consigliere comunale di minoranza, che avete fatto questo perché ci avete insegnato di come si procede nella gestione amministrativa dei conti pubblici, e questo voi siete stati talmente bravi che lo avete insegnato non soltanto al Comune di Santeramo ma a gran parte dell'Italia. Ci diamo noi stessi siamo bravi da questo punto di vista, poi vedremo cosa succederà fino alla fine sotto questi aspetti, ma una cosa è certa: dopo tre anni, questo è il terzo, si discute nel mese di luglio il Documento Unico di Programmazione, l'assessore ha esordito, al netto di quelli che sono i richiami legislativi del Testo Unico e delle Norme collegate al Testo Unico, cerchiamo di capire nel merito, nel contenuto, quello che ci viene presentato. L'assessore dice allegato al Documento Unico di Programmazione, così come previsto per legge, è allegata una relazione, una piccola relazione sullo stato di attuazione dei programmi 2019, forse questo dovrebbe tenerlo a mente l'assessore quando proprio su questo nell'ultimo Consiglio comunale che ci siamo confrontati sui documenti contabili del bilancio noi sostenevamo come minoranza, ed io in particolare, alcune cose in merito proprio alla presentazione in Consiglio comunale del programma delle opere pubbliche, quelle dell'anno in corso e quelle degli anni successivi. Teniamolo a mente questo perché molto probabilmente, caro assessore, questa sua dichiarazione sarà oggetto di un ampliamento di memorie aggiuntive al ricorso, lei ci dà ragione, quindi è giusto che nel ricorso che si discuterà a dicembre rappresentiamo che l'assessore Fontanarosa ci ha confermato che avevo ragione.

Al di là di questo, lo stato di attuazione, dice la dottoressa, l'assessore Fontanarosa è diciamo una situazione abbastanza ottimale, perché rappresenta una buona attività operativa da parte dell'amministrazione nel suo complesso, quando si parla di amministrazione da questo punto di vista dovremmo riferirci all'attività dei singoli assessori e quella anche dei dirigenti dei settori, perché chiaramente bisogna interagire l'uno con l'altro per cercare di dare attuazione a quelli che sono stati gli elementi, i dati, le risorse messe a disposizione con il bilancio di previsione. Considerato che noi ci troviamo a metà anno, quindi dovremmo trovarci in una situazione di attuazione dei programmi all'incirca sul 50%, 45, 50, 60, 70, dovrebbe essere questa la scala di valore. E così andando a sfogliare velocemente questo stato di attuazione che cosa balza agli occhi? Balza agli occhi per esempio che per quanto riguarda l'istruzione, lo stato di attuazione per le spese in conto capitale è stato molto importante, perché a fronte di una previsione di cinquemila euro non abbiamo speso neanche un euro, quindi zero come stato di attuazione. Stessa cosa per quanto riguarda l'accesso al diritto allo studio per le spese correnti, a fronte di una previsione di bilancio e quindi di risorse di bilancio messe a disposizione dal Consiglio comunale di 95 mila euro, la realizzazione è zero. Se continuiamo ad andare avanti, per esempio, ci rendiamo conto che nel nostro Comune non esiste più un problema per quanto riguarda le disabilità, perché a fronte di una previsione di 258 mila euro per l'intero anno sono stati utilizzati appena 17 mila euro e quindi una percentuale pari al 6,99%, ma tutti sappiamo che la realtà è un po' diversa di quelle che sono le istanze, le richieste che vengono rappresentate, presentate al Comune di Santeramo per quanto riguarda la disabilità. Per quanto riguarda gli interventi a favore dell'infanzia e dei minori abbiamo anche in questo caso una percentuale di attuazione molto, molto significativa, il 4%, quindi rispetto alla previsione di 162 mila euro ne abbiamo soltanto impegnati 6 mila euro. Ma potrei continuare. Ma vorrei aprire con questo soltanto una piccola parentesi sul problema della disabilità, è sul quotidiano di oggi che viene riportato all'attenzione della comunità di Santeramo un problema che riguarda le scuole medie Francesco Netti, dove praticamente c'è un ragazzo, un disabile, che non può accedere agevolmente a scuola, non può agevolmente frequentare la scuola perché non viene fatta una piccola opera di superamento di barriere architettoniche, eppure le risorse messe a disposizione della scuola ci sono, perché le hanno messe a disposizione i consiglieri comunali di minoranza devolvendo i propri gettoni di presenza, la cosa strana è che il Comune di Santeramo dopo quattro mesi e nonostante l'impegno e la disponibilità del neo assessore ai lavori pubblici e all'urbanistica, non viene rilasciata l'autorizzazione a fare queste opere che farebbe la scuola a proprie spese con i soldi messi a disposizione dai consiglieri comunali di minoranza. Quindi non solo questa amministrazione non utilizza le risorse messe a disposizione per l'accesso e per garantire il diritto allo studio, non solo non dà una risposta con i propri fondi a quelle che sono le istanze, le richieste, le esigenze di un disabile

della città di Santeramo, ma non dà neanche l'autorizzazione a realizzare l'opera. Quindi quando parliamo di attuazione dello stato delle opere pubbliche, di quella che è l'attuazione del bilancio, rendiamoci conto di come viene amministrata questa città. Andiamo avanti, dice l'assessore Fontanarosa, dopo averci fatto i complimenti, ci sfida e ci provoca, ci sfida e ci provoca dicendo: questo è il momento più importante dove tutti i gruppi consiliari devono praticamente contribuire, partecipare alla stesura di questo, o diciamo al completamento di questo documento, Documento Unico di Programmazione come atto strategico. Ed ha talmente ragione l'assessore, perché – ed è l'assessore tanto disponibile ad accogliere le indicazioni del Consiglio comunale e dei gruppi di minoranza in particolare – che per esempio per quanto riguarda la parte strategica, le missioni 20, 50, 60 e 99, le lascia completamente in bianco, dice: scrivetevele, questa è la mia disponibilità, le lascio in bianco, scrivete quello che volete. E' praticamente un libro in bianco. Ma non funziona così, caro assessore, l'indirizzo strategico in modo particolare sarebbe dovuto venire da un confronto tra l'amministrazione, la maggioranza e i gruppi di minoranza all'interno delle commissioni consiliari, commissioni che purtroppo Santeramo è l'unico Comune in Italia a non averle. Ma diciamo si poteva bypassare questo facendo un confronto diverso fra i gruppi consiliari, e quindi è talmente disponibile l'assessore che ad un certo punto dice: fate quello che volete, queste sono pagine da scrivere tutti insieme. Facciamolo, assessore, sospendiamo il Consiglio comunale, mettiamoci un attimino e mettiamoci a scrivere queste belle pagine significative per la storia di Santeramo.

Ma la cosa che io voglio portare all'attenzione del Consiglio comunale è che l'assessore Caponio prima, discutevamo di un importante..., l'assessore alle finanze e bilancio non era ancora arrivato e quindi l'assessore Caponio si è fatto carico di illustrare al Consiglio comunale una variazione di bilancio credo di 10 mila euro, se non vado errato. Una variazione significativa, ma questo non ha impedito all'assessore Caponio di allargare il proprio orizzonte di relazione alla città e al Consiglio comunale su quelle che sono state le attività degli eventi. E allora se guardiamo un attimino questo Documento Unico di Programmazione ci rendiamo conto di che cosa? Che per esempio per la missione 14 “innovazione, ricerca, industria, artigianato”, la programmazione di questa amministrazione è veramente significativa e che ha veramente un valore che si sposa per intero con la relazione che ha fatto poco fa l'assessore Caponio, cioè quella di valorizzare i prodotti, quella di sostenere le imprese locali, quella di accompagnare le imprese locali verso lo sviluppo della nostra città e l'economia della nostra città, bè sapete quante sono le previsioni fatte dall'amministrazione comunale per quanto riguarda il DUP? Per l'industria e l'artigianato zero, cioè non ha investito neanche, non ha previsto neanche un centesimo, per la ricerca e l'innovazione siamo andati meglio, zero, abbiamo riconfermato. E quando poi parliamo, caro assessore Caponio, visto che lei diceva aveva anche la delega al turismo, sul turismo siamo andati un pochino meglio, perché abbiamo previsto 5 mila euro, adesso vorrei capire assessore come si riesce a coniugare la previsione numerica di queste tre missioni con la parte descrittiva di quello che si vuole fare in materia di innovazione, in materia di industria, di artigianato e di turismo, cioè io vorrei veramente capire come si riesce a comprendere l'attuazione di un programma senza prevedere risorse. Avrei capito anche, assessore, dice noi prevediamo di raggiungere certi obiettivi e di dare attuazione a un programma non mettendo a disposizione somme rivenienti dal bilancio del Comune di Santeramo ma recuperando somme dalla Regione, dal Governo centrale, dalla Comunità Europea, dalla Cina, dalla Via della Seta, dalla via del lino, da dove vogliamo, ma dovremmo scrivere, dovremmo metterci dei numeri, dovremmo anche cercare di capire che vogliamo recuperare un milione di euro, centomila euro, diecimila euro, da un'altra parte noi descriviamo e diciamo qual è la misura e qual è l'operatività che vogliamo fare, altrimenti se non facciamo questo state soltanto ottemperando a quello che è un obbligo normativo ma di vostro non ci avete messo nulla. Perché per esempio, caro assessore, io avrei capito che non abbiamo tante risorse disponibili, e allora all'interno del Documento Unico di Programmazione, nella parte descrittiva, si rappresenta dove attingere a queste risorse, poi magari scopriamo che qualche risorsa ce l'avevamo, ce la siamo persi per strada, e mi riferisco alla circonvallazione interna, il collegamento via Matera, via Altamura, via Laterza, e mi riferisco al recupero della facciata della Chiesa Madre, e mi riferisco a tanti altri piccoli interventi anche alla pista ciclabile, mi riferisco a

tante cose, avevamo delle opportunità e ce le siamo perse, andarcele oggi a ricercare di trovare credo che sarà sempre un po' più difficile, un po' più complicato, ma una cosa che io mi chiedo assessore, lo chiedo a lei assessore, che ha le deleghe alle attività economiche, che diciamo è il motore di una economia, è il fulcro centrale, principale per rilanciare una comunità, ma assessore lei sa benissimo che ha la possibilità di intervenire e non lo fa, come è possibile sostenere uno sviluppo e quindi indicare i cittadini ad investire sul territorio se è un anno e mezzo che attendiamo in Consiglio comunale la modifica, che poi non servirebbe neanche, al regolamento per le assegnazione delle aree alla zona PIP, che darebbe la possibilità di poter investire sul territorio, ci sono aziende che stanno andando via, caro assessore, sono andate via, "sono andate via", e noi parliamo di sviluppo della città di Santeramo? Come possiamo pensare di sostenere uno sviluppo nella città di Santeramo se non eliminiamo i monopoli che questa amministrazione sta continuando a tutelare per esempio senza voler portare in Consiglio comunale una modifica alle norme tecniche di attuazione in materia urbanistica, che darebbe la possibilità ad altri cittadini di fare investimenti sul territorio, eliminare i monopoli sul territorio, che significa anche calmierare i prezzi ma soprattutto dare occupazione e sviluppo alla città, e voi ci venite a sfidare in Consiglio comunale "scriviamo insieme il futuro della città"? Siete voi che impedito a questa città di potersi muovere, certamente questi mesi, in questo ultimo mese e mezzo abbiamo vissuto quella che è una crisi politica nazionale, e chi vi sta parlando sicuramente non era certamente un grande sostenitore della componente verde del governo giallo-verde, ma credo, quando si dice che da quella parte c'era una parte di questo governo giallo-verde, la parte gialla, che bloccava lo sviluppo, che diceva sempre no ad ogni iniziativa, bè guardando quello che avviene a Santeramo credo che bisogna anche cercare di dargli ragione molto probabilmente, e questo voglio dire lo faccio non dico a malincuore, per chi non crede in quella parte politica, la realtà è questa, la realtà è questa caro assessore. Possiamo confrontarci su tutto ma quelle poche cose che voi potete fare non le state facendo, non le state facendo perché per esempio non investite su quelli che sono gli investimenti produttivi che danno la possibilità sul territorio, non date risposte a quelle che sono le richieste, le attese del territorio e dei cittadini di Santeramo. Quando sono venuto in Consiglio quest'oggi per partecipare a questa seduta di Consiglio comunale, mi sono ricordato di un messaggio che mi ha inviato un cittadino di Santeramo, mi sono ricordato entrando nel Palazzo Municipale e guardando a sinistra, c'è un piccolo cartello "per informazioni sulle bollette delle lampade votive telefonate a questi numeri", giusto, gli orari degli uffici, non lo so quello che è, ma la cosa più simpatica assessore sa qual è? Mi inviava un whatsapp un cittadino di Santeramo, una persona di 85 anni che però usa il whatsapp, e mi diceva: caro consigliere Digregorio, "mi spieghi una cosa? Mi dica. Ho ricevuto questa bolletta per pagare la lampada votiva al cimitero, l'ho ricevuta oggi, questo è avvenuto tre giorni fa ma la data di scadenza è maggio passato", cioè noi inviamo le richieste di pagamento ai cittadini di Santeramo con scadenza maggio 2019, i cittadini le ricevono tre giorni fa, esattamente come è avvenuto per quanto riguarda le richieste di pagamento in materia di TARI, state facendo delle notifiche assessore veramente significative, cioè io vorrei capire, io non sono un grande esperto, non sono un giurista, abbiamo però dei grandi avvocati qui, ne abbiamo tantissimi, mi faccia capire assessore quando viene fatta una notifica, se il Comune di Santeramo invia al cittadino Nuzzi una richiesta di pagamento della TARI e dice al cittadino Nuzzi "ti invio una richiesta di pagamento, è avviso di pagamento e avviso di accertamento", bisognerebbe capire poi se è avviso di pagamento o avviso di accertamento, ma lasciamo perdere questo aspetto. Alla fine di questa cartuccella è scritto "l'atto le viene notificato a mezzo raccomandata". La busta all'interno della quale c'era l'avviso di pagamento, avviso di accertamento, porta sì un numero di raccomandata con un bollettino, ma non si sa la provenienza, cioè non si sa chi ha notificato quell'atto, chi è l'ufficio postale, quello delle Poste ufficio postale che noi conosciamo, una delle tante poste private, ma lo sapete che questi sono atti nulli, assessore? Perché manca l'identificazione del notificante, cioè lo strumento attraverso il quale è stato notificato l'atto. Ma ci rendiamo conto, ci rendiamo conto di quello che facciamo in questo Comune, ci rendiamo conto? Ma non basta.

Presidente Natale Andrea (1:09:20)

Concluda consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Sto concludendo. La cosa più simpatica è che viene richiesto a questi cittadini che non hanno pagato la TARI ed è giusto che la paghino per quanto riguarda la componente di questa TARI che è riferita ai garage, alle cantine, praticamente alle cosiddette pertinenze, viene ancora una volta richiesto il pagamento della TARI per quanto riguarda la componente variabile e tutti quanti sappiamo che quella componente non deve essere più richiesto il pagamento, assessore. Ma non basta, non lo dico io, lo dice il Ministero con una circolare ben precisa, e lo ha detto anche il Sindaco di Santeramo, il Sindaco di Santeramo a dicembre del 2018 con un bel comunicato ha detto praticamente ai cittadini “aspettate a chiedere, perché lo faremo noi il rimborso, faremo i giusti calcoli” ed è quello che praticamente il Comune non ha fatto e quindi chiaramente io vorrei capire, assessore, il cittadino Nuzzi che ha l'appartamento e il garage, se non ha pagato è giusto che paghi, ma per il garage il cittadini Nuzzi per quanto riguarda la componente variabile non può essere chiamato a pagare una parte riferita al numero dei componenti, due, tre, quattro, dieci, quindici, venti, lei sa benissimo assessore che il Ministero ha detto che, o meglio più che ha detto ha anche spiegato in modo elementare, perché evidentemente in Italia ci sono Comuni che non hanno percepito, ma per esempio a Gioia lo hanno percepito, a Cassano pure, a Laterza pure, a Matera pure, ad Altamura pure, a Santeramo soltanto no, a Santeramo invece la circolare del Ministero, non del consigliere Nuzzi, la circolare del Ministero non ha nessun valore. Vedremo come andrà a finire questa storia. Poi non lo so a Bari, dove lei vive, assessore, ma credo che anche a Bari hanno capito come va applicata la TARI dall'anno 2014 in poi per quanto riguarda le pertinenze, credo anche a Bari, e sarei curioso di capire dove risiede lei, assessore, per quanti componenti ha pagato la TARI nella parte variabile, se ha una pertinenza (Presidente: concluda consigliere), sono veramente curioso.

Presidente Natale Andrea (1:11:58)

Grazie consigliere Di Gregorio. Prego consigliere D'Ambrosio, venti minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:12:05)

C'era da scegliere se, consigliere Digregorio, avrebbero dovuto chiedere la parte restante ai cittadini che non avevano avuto la cartella del 2014, oppure restituire a chi aveva avuto la parte iniziale, aveva diligentemente pagato, nonostante il Ministero abbia detto a tutti i Comuni, non al Comune di Santeramo, che è necessario restituire, o meglio che quella parte variabile rispetto alle pertinenze per i cittadini non era dovuta. Allora nonostante tutto noi cittadini abbiamo ricevuto dal Comune di Santeramo la bolletta di pagamento. Diligentemente abbiamo pagato, io personalmente l'ho ricevuta, ho dovuto anche pagare cinque euro e dispari di notifica, più altre voci, per una richiesta che era stata data dal Comune in ritardo, cioè da parte mia non c'era stata, lo dico proprio come questione personale, non c'era stata nessuna omissione di pagamento, ma non mi era mai arrivata la bolletta. Mi arriva con qualche anno di ritardo e mi arriva anche con i pagamenti aggiuntivi. Non solo, ma quanto mi è stato richiesto non era dovuto. Di questo dovete dare conto ai cittadini, dovete rispondere su questa cosa, Sindaco io mi aspetto una sua risposta, lei sa bene che il Comune di Santeramo e centinaia di altri Comuni italiani, se non migliaia, avevano errato nella valutazione dei pagamenti, lo diciamo a distanza di anni, ma perché quella era un'interpretazione sbagliata che si diede nel 2014. Allora Sindaco lei deve rispondere perché ora quella parte errata che non era tenuto il cittadino a pagare oggi voi lo chiedete ai cittadini, noi abbiamo pagato soldi in più, che il governo dice non dovete chiedere, perché abbiamo pagato? Su questo si gradirebbe una risposta.

Tornando al DUP, l'assessore è disarmante, simpatico ma disarmante, non voglio essere pesante altrimenti si alza e se ne va, come spesso fa, è disarmante perché nella presentazione del DUP ci parla in maniera molto tecnica, molto formale, ma non spiega, lo abbiamo detto più volte ormai, fosse stato il primo DUP si poteva capire, i neofiti a volte sbagliano, ma non siamo al primo DUP, lo abbiamo già detto, quando si presenta un DUP, lo si spieghi ai cittadini, è la parte attuativa di quelle che sono

le previsioni strategiche che il Sindaco fa ad inizio mandato. Ad inizio mandato il Sindaco dice ai cittadini e al Consiglio comunale prima di tutto, dice: ho intenzione di fare queste opere, questi servizi, ho intenzione di realizzare per la città tutto ciò che può portare a tutti i cittadini dei benefici o dei vantaggi. Queste sono le previsioni, le linee strategiche che ogni Sindaco ad inizio mandato enumera, poi anno per anno c'è questo documento abbastanza corposo in cui il Sindaco dice: guardate che in base a quello che io vi ho promesso di fare, stiamo realizzando per il 2019, 2020, 2021 e 22, stiamo per realizzare questi obiettivi. Ad ora noi non abbiamo sentito un obiettivo. Chiedo all'assessore Fontanarosa che cos'è un DUP, forse l'ho spiegato meglio io, più chiaramente io. Ma quali sono i contenuti del DUP non lo abbiamo sentito, che cosa dovete fare per questa città, quali sono i servizi, quali sono le opere per questa città, perché poi va messo in bilancio, va fatto con chiarezza cristallina, limpida. Ma in verità io mi sono preso la briga, consiglieri di maggioranza, sono andato a guardare il DUP dello scorso anno, bè la differenza non è che sia.., è quello il DUP, come era lo scorso anno è quest'anno, non c'è nessun tipo di cambiamento, piatto, non c'è una linea strategica evidente su cui noi diciamo siamo d'accordo oppure no, perché la minoranza può essere anche d'accordo, personalmente ho votato a favore in alcuni momenti perché il bene della città passa attraverso una discussione, un approfondimento di tutto quello che riteniamo, ciascuno ritiene sia il bene dei cittadini. Ecco perché questo DUP mi sembra molto superficiale, quantomeno uguale, simile ecco, non diciamo uguale, simile a quello dello scorso anno e ci saremmo attesi, aspettati da parte del Sindaco in qualità di redattore primario del DUP a seguito delle linee strategiche, ci saremmo attesi una sua valutazione sia sul passato, ma soprattutto previsionale per il futuro. Non entro nel merito perché altrimenti avrei dovuto prendere lo stesso intervento che ho fatto lo scorso anno, identico, perché qui siamo allo stesso livello piatto, non voglio banalizzare assessore Fontanarosa, ma qui lei non ha scritto i bagni pubblici li dovete aprire? Non serve? E va bè non serve, lo dite voi, ditelo ai cittadini che non serve. Chi l'ha detto Francesco Caponio? Chiedo scusa agli amici del gruppo Movimento 5 Stelle, ma penso che Caponio abbia ragione, perché se fino ad oggi i bagni pubblici non si aprono significa che non servono. Ma questa è una sciocchezza, o meglio è una cosa importante come servizio sociale ai cittadini, è una cosa importante, ma è un esempio banalissimo di quanto vuoto c'è in questo DUP, banalissimo. Ero stato facile profeta quando dissi all'atto dell'approvazione del bilancio che quel bilancio sarebbe stato molto spesso ritoccato con le variazioni, perché? Perché anche quel bilancio non aveva nessun tipo di prospettiva, nessun tipo di impegno, nessuno tipo di visione strategica della città, avete fatto conto degli eventi estivi, bè gli eventi estivi sono stati molto all'impronta, io non ho visto un cartellone degli eventi estivi come si è sempre fatto nella nostra città a maggio-giugno, non abbiamo visto una condivisione con le associazioni a maggio-giugno, e questo può accadere, è accaduto anche a me, è accaduto agli altri Sindaci che man mano che si vada avanti possano uscire delle proposte che vengono accolte, ma ci sono quei due, tre eventi che hanno una loro importanza forte per la città su cui già si prevede la realizzazione. Ma mettere cinquemila euro per una serie di eventi forti e importanti significa che andrete a fare di nuovo le variazioni di bilancio, ma soprattutto quello su cui io insisto è che si naviga a vista, alla giornata. Così non può assolutamente continuare, io non sono l'estensore del ricorso per aver sbagliato le formule giuridiche nell'approvazione del bilancio, non sono tra i firmatari, perché? Perché mi rendevo conto che ai cittadini, pur nel rispetto delle altrui decisioni ovviamente, mi rendevo conto che ai cittadini bisogna dare le informazioni di quello che effettivamente un'amministrazione fa, realizza, effettivamente un'amministrazione fa vedere ai cittadini che si sta muovendo. Almeno realizzare tutto quello che avete trovato nei cassetti, trovato con i soldi nei cassetti, nei cassetti avete trovato i soldi per rifare via Altamura, avete trovato i soldi, e non avete realizzato, avete trovato altri soldi e li avete persi. Le ciclovie, le ciclovie sono ormai il futuro delle città per la mobilità sostenibile, noi avevamo un progetto finanziato per 900 mila euro e lo abbiamo perso, la mobilità sostenibile nel prossimo futuro in molte città già c'è, città come la nostra, città piccole, 30 mila abitanti, ormai è con il monopattino elettrico, nelle città e nelle cittadine si gira con il monopattino elettrico, si gira con le biciclette con la pedalata assistita, questa è la mobilità sostenibile del presente e del prossimo futuro. E noi? Bè l'amministrazione precedente aveva avuto un finanziamento di 900... Non mi voglio mettere la

corona in testa, intendiamoci, ma è per dire che non si ha una visione della città, non lo notiamo in queste pagine, ma può essere distrazione, ma non lo notiamo neanche nell'agire quotidiano se perdiamo i soldi che già avevamo. Ancora, signor Sindaco su questo sarebbe interessante avere delle risposte, ma veramente per una discussione franca, non ci venga a dire però che è colpa dell'ufficio tecnico, voi avete lo stesso ufficio tecnico che avevamo noi, lo stesso, per i primi tre anni noi non avevamo neanche il dirigente e comunque sia avevamo un problema grande a Santeramo, un po' in tutte le città, che è quello dell'urbanizzazione e quindi dell'urbanizzazione completa di raccolta delle acque pluviali, noi forse siamo il Comune che più di altri nella città metropolitana ha una rete di raccolta di acqua piovana, abbiamo i due terzi. Un ultimo tratto che mancava è il tratto per il quale l'amministrazione precedente aveva avuto un milione di euro di finanziamento, soldi che stanno nel cassetto con il progetto, 970 mila euro Sindaco. E bè, e ad oggi questi lavori non sono partiti, qual è la ragione Sindaco, ce la dica. Sono certo che ci sono... E lo so, adesso lei si bea che.., ma due anni, lei non venga a bearsi, non faccia adesso un selfie mentre iniziano i lavori, ma due anni! Attenzione i selfie me li facevo pure io, sia chiaro, non sto censurando questa forma comunicativa, sia ben chiaro, ma c'è una differenza: che io me li facevo sui fatti concreti, frutto del lavoro dell'amministrazione che io presiedevo e mi onoravo di presiedere, lei si fa i selfie con il lavoro degli altri, non solo, ma li perde anche, "li perde anche"!

Per non parlare poi del restauro del bene culturale più importante che abbiamo a Santeramo, uno dei più importanti che è la Chiesa Madre, io spero che il neo Ministro alla cultura Franceschini che è colui che inizialmente fece sì che andasse avanti il progetto Bellezza, il progetto Bellezza delle opere cosiddette nascoste e secondarie, dei piccoli Comuni che avevano bisogno di restaurare quanto di bello avessero nella propria città, spero che venga rifinanziato questo nostro progetto, ma noi avemmo un milione di euro, signor Sindaco mi dispiace ma lei il selfie non se lo può fare perché quel milione di euro lei ha avuto l'abilità di perderlo. Potrei continuare ancora per le inefficienze dovute a che cosa? Purtroppo qui gli assessori non ci sono mai, gli assessori al ramo, perché oggi si parla di DUP, DUP significa ciascun assessore per la propria competenza, cioè questo è i compiti a casa che noi diamo agli assessori, è così o no? Consiglieri è così o no? Questi sono i compiti a casa che il Consiglio dà, tanto è vero che sarà bello fra un po', caro consigliere Lillo, leggere un atto di indirizzo del Movimento 5 Stelle in cui chiede alla giunta di fare le strisce pedonali e mettere i segnali verticali per le strade, cioè voi dite ai vostri assessori e al vostro Sindaco: datevi da fare, le scuole stanno per iniziare, non abbiamo ancora le strisce pedonali, cosa mai accaduta, ho testimoni i vigili urbani, a settembre e tutti i Sindaci, tutti, si facevano in quattro per fare le strisce pedonali, gli attraversamenti stradali almeno davanti alle scuole, tutti i Sindaci, era un chiodo fisso fare le strisce pedonali davanti alle scuole. E di questo voi chiedete conto agli assessori che non ci sono, che non ci sono qui, che sono fuori da quest'aula e hanno l'obbligo di stare in quest'aula perché fra l'altro sono pagati per stare in quest'aula, sono pagati, a voi che non tanto entra il discorso dei soldi degli amministratori, bè questo, vedete la vita è fatta di boomerang, il boomerang ve lo prendete in testa, gli assessori sono pagati per stare qui e qui non ci stanno. Poco o molto non lo so, ma gli assessori qui non ci stanno. Allora gli assessori, questi che sono i compiti a casa, quello che voi tra poco approverete come compito a casa all'assessore ai lavori pubblici e al Sindaco, e alla giunta, questi sono i compiti (Presidente: concluda consigliere D'Ambrosio). Subito, assessore Fontanarosa di questo volevo sentire parlare lei, non volevo sentir dire che cosa è l'articolo, è bello, grazie, dice Pinuccio la stimo, Pinuccio quando deve partire qualcosa di importante al suo amici fuori campo, come si chiama? Sabino, Sabino che cosa dici tu? La stimo. Bè io la stimo, cara assessore, lei mi è simpatica, assessore, però è tutto vuoto, però è tutto inutile, non perché lo dice un consigliere di minoranza, attenzione, perché i fatti sono questi, perché la realtà è questa, smentite e vi diremo va bene, ma non potete smentire ciò che smentibile non è, e mi fermo perché abbiamo fatto il governo insieme (Presidente: concluda consigliere D'Ambrosio) Movimento 5 Stelle e... Ve lo avevo anticipato, vi avevo detto (Presidente: concluda consigliere D'Ambrosio) non parlate male perché lì dovete andare a finire, e ci siete andati a finire. Se volete vi faccio anche qualche altra profezia, ma non la faccio per non portare sfiga. Quindi non perché abbiamo fatto il governo insieme, che era una cosa che avremmo dovuto già

fare un anno fa, è un mio personale parere, un anno fa avremmo dovuto fare questo perché certi voli pindarici fatti da qualcuno li avremmo sicuramente evitati e certi danni forse irreversibili per il nostro paese li avremmo sicuramente evitati, ma tant'è, come si dice, "l'acqua che non è caduta in cielo sta", prima o poi cade ed è caduta (Presidente: grazie consigliere D'Ambrosio).

Comunque chiudo e chiedo scusa al presidente, concludo dicendo che ne parleremo al bilancio, ma questo DUP fotocopia dello scorso anno è un DUP vuoto, senza strategia, senza nessuna visione, ma aggiungiamo con una azione amministrativa deficitaria per le cose che ho detto, non per ciò che voi avete previsto e non avete realizzato, perché nulla avete previsto e nulla avete realizzato, ma ciò che gli altri hanno previsto, vi hanno lasciato dei soldi e non avete realizzato.

Presidente Natale Andrea (1:34:58)

Grazie consigliere D'Ambrosio, prego consigliere Lillo, venti minuti.

Consigliere Lillo Rocco (1:35:05)

Sarò più breve. Allora delle critiche che sono state mosse fino a questo momento alcune le condivido, altre no perché non erano all'ordine del giorno, non c'entravano nulla con il DUP e perciò non mi voglio soffermare su quelle ora. Tra le tante critico anche io l'assenza di alcuni assessori in questo momento, in particolare – come qualcuno ha fatto notare – vorrei anche io spiegazioni in merito allo stato di realizzazione degli interventi per la disabilità, che oggi sono allegati al DUP. Perché a settembre effettivamente è preoccupante leggere che siamo solo al 7% di realizzazione di quelli che dovevano essere nell'arco annuale degli interventi, dei progetti in merito alla disabilità, e quindi in questo caso sarebbe stato utile chiedere spiegazioni, motivo all'assessore delegato sul perché siamo fermi, perché qui non è solo un dato soggettivo, non stiamo dicendo a parere personale che il settore dei servizi sociali a Santeramo è in stallo, perché sono anche le critiche che ci muovono le associazioni della consulta della disabilità e delle famiglie che hanno all'interno casi, questi casi, ma qui ci sono ora anche dati oggettivi i quali ora nessuno mi può spiegare, sicuramente ci saranno delle motivazioni per cui a settembre siamo ancora a questi impegni, a queste realizzazioni, però mi dispiace appunto che siamo senza interlocutore, quindi chiedo o al Sindaco di intervenire, oppure di prendere dei provvedimenti. Inoltre in merito alla disabilità e barriere architettoniche, io sono stato di impulso all'amministrazione comunale ad avviare un censimento delle barriere architettoniche sia a livello cittadino che a livello di consulta per la disabilità cui abbiamo chiesto un apporto ed è stato calendarizzato per la riunione della prossima settimana. Risolvere tutto il problema delle barriere architettoniche che ci sono a Santeramo, che è un problema esteso, grande, ci vorranno tantissimi anni, almeno un decennio e magari andrà affrontato con un serio piano di abbattimento delle barriere architettoniche, redatto tenendo conto della mobilità anche, ma nelle more di un intervento di grande scala abbiamo appunto chiesto quali sono i luoghi e i punti più critici, dove nella quotidianità della vita delle persone disabili bisogna intervenire. E quindi nelle more del completamento di questo piccolo censimento noi intendiamo dare il nostro apporto al DUP proprio andando ad aumentare la disponibilità che bisogna prevedere sulla missione 10 e programma 5.

Inoltre la stessa cosa vale per la mobilità sostenibile, fatta bene andrebbe pianificato un PUMS, un piano urbanistico per la mobilità sostenibile, che tenga conto del traffico, dei punti di interesse, dei punti di interscambio con gli altri mezzi pubblici, ma anche qui si tratta di uno strumento urbanistico che porterà via molto tempo e qui invece noi vogliamo intervenire per il momento su quello che è di più facile realizzazione con i soldi comunali, cioè in maniera indipendente, e faccio a titolo di esempio un tratto di strada su via Alessandriello che percorrono durante la settimana migliaia di sportivi di Santeramo, sia a piedi che in bici, che attualmente risulta pericoloso, che è il tratto che va dal Palacooper alla contrada Denora, frequentatissimo, e dai quali le amministrazioni da anni vengono sollecitate dagli sportivi ad intervenire per mettere in sicurezza quel tratto di strada, e quindi anche qui vogliamo aumentare il budget affinché si possano almeno realizzare questi piccoli interventi di messa in sicurezza per gli sportivi, proprio in merito alla mobilità sostenibile.

Ed inoltre non ci fermiamo solo qui, sono anche in aumento gli animali da compagnia nelle case dei santermani, i quali sempre con più pressione chiedono aree destinate, aree sicure dove poter far sgambettare i propri animali domestici, i cani, e attualmente di queste aree Santeramo ne è priva. E quindi anche qui, senza un grosso dispendio di risorse, si può almeno incominciare a soddisfare questo bisogno, per questo noi vogliamo depositare chiamiamolo un'integrazione e modifica al DUP, la mettiamo all'approvazione del Consiglio comunale, che cita "i sottoscritti consiglieri comunali del gruppo Movimento 5 Stelle, considerata la presenza di numerose barriere architettoniche sul territorio comunale, la carenza di infrastrutture sicure per la mobilità dolce, l'assenza di spazi attrezzati allo svago e sgambettamento dei cani, chiedono quale atto di indirizzo politico nei confronti della giunta, ai fini della predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 di reperire maggiori risorse per la missione 10 programma 5, nello specifico per la realizzazione di opere pubbliche in materia di mobilità sostenibile con percorsi ciclopedonali, interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, creazione di aree ..". Ora porto la richiesta firmata, la porto dal presidente del Consiglio.

Presidente Natale Andrea (1:42:00)

Grazie. Prego consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (1:42:05)

Presidente noi abbiamo aperto questi lavori di Consiglio comunale con una richiesta da parte del collega D'Ambrosio per quanto riguarda la circonvallazione interna via Altamura-via Laterza e la presidenza ha detto che non è possibile acquisirlo come punto di confronto, come argomento di confronto per essere trasformato in un atto diciamo deliberativo di indirizzo da parte del Consiglio comunale. Ora, lei ci ha insegnato, presidente, non oggi ma anche precedentemente, che le proposte devono essere presentate al Consiglio comunale nel rispetto di quello che è il regolamento. Ci può far sapere, mi può far sapere, mi può far conoscere quali sono i termini per presentare modifiche, integrazioni e proposte appunto all'ordine del giorno a norma di regolamento?

Presidente Natale Andrea (1:43:04)

Allora a norma di regolamento, lei lo conosce meglio di me, voglio dire andavano consegnate precedentemente prima dell'inizio della presente assise. Ma nello specifico, a maggior ragione voi lo sapete meglio di me, quello che stiamo appunto discutendo in questa seduta odierna e che abbiamo discusso precedentemente nell'altra seduta, è proprio la richiesta da parte del Consiglio comunale delle integrazioni, modifiche e quant'altro fa questo punto di vista, anche la volta precedente abbiamo..., la maggioranza ha presentato questa integrazione da questo punto di vista, e quindi il DUP è stato integrato con questo atto di indirizzo. In questo momento sta avvenendo la stessa cosa.

(Intervento senza l'uso del microfono non udibile)

Il microfono prego.

(interventi sovrapposti fuori microfono non comprensibili)

Uno alla volta, allora aveva già chiesto il consigliere Volpe diritto a parlare, prego consigliere Volpe, venti minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (1:44:43)

Il mio intervento doveva essere intanto sul DUP, in merito a questa questione si torna a fare due pesi, due misure, a seconda di chi propone gli emendamenti. La questione è che qui per delle virgole si è impedito all'opposizione di fare emendamenti in Consiglio comunale. Su una questione del genere, quella sottoposta oggi che può essere anche condivisibile nel contenuto, nei metodi è sbagliata, ma è sbagliata sia perché è stata presentata in ritardo, noi il DUP ce l'avevamo da un sacco di tempo e qui dovevamo già venire con gli emendamenti, e di quello poi discuterne in Consiglio comunale. Non lo si è fatto. L'altra è quella che quando si propongono delle modifiche, bisogna dare delle coperture, se il totale del DUP è un milione di euro io sempre all'interno di quel milione di euro mi devo spostare,

e se devo togliere qualcosa, devo aggiungere qualcosa per qualcos'altro, lo devo togliere da un'altra voce, cosa che in questa proposta di emendamento non c'è. Non solo, ma credo che ci sarebbe bisogno del parere dei revisori, che hanno espresso il loro parere favorevole su questo DUP. Vanno integrati con i pareri dei dirigenti, che sembra qui mancano, per cui al limite quello che potremmo fare è chiedere un ulteriore rinvio per dare la possibilità a tutti quanti di presentare degli emendamenti, e su questo voglio tornare a quella che è stata l'introduzione dell'assessore, l'assessore ci ha dato un libro aperto, ha detto: partecipate, partecipate tutti alla redazione di questo DUP. Credo che non sia compito dell'opposizione quello di partecipare ma quello di salvaguardare gli interessi dei cittadini e se all'interno di questo DUP vengono salvaguardati gli interessi, noi possiamo fare anche delle proposizioni per migliorarlo, questo sì, però attenzione che noi, presi dall'impeto per l'interesse di Santeramo possiamo anche, potevamo anche fare delle integrazioni, le avremmo volute fare, il problema caro assessore, e lei lo sa, e forse il suo stimolo a provocarci a fare delle integrazioni mirava a quello di partecipare alla votazione con delle modifiche al DUP in maniera tale che il nostro ricorso pendente al TAR poteva essere anche dichiarato decaduto perché noi avevamo partecipato e contribuito alla modifica di atti che sono successivi all'impugnazione.

Venendo nel merito di questo DUP, se noi andiamo a leggere la sezione strategica bè siamo veramente davanti al libro dei sogni, attenzione alle politiche dei giovani, attenzione agli anziani, attenzione alle disabilità, attenzione all'artigianato, allo sviluppo, insomma c'è di tutto. Il problema è che purtroppo noi qui andiamo a leggere la sezione operativa e sulle voci, quelle più interessanti, quelle che dovrebbero dare l'input ad uno sviluppo del paese e sollevare le categorie, diciamo, più in difficoltà, andiamo a vedere che l'attenzione prestata da questa amministrazione è zero come le cifre che sono state messe alle relative voci, zero per l'artigianato, zero per l'industria, 5 mila Euro per la scuola, Politiche giovanili 3 mila Euro, questa è l'attenzione che voi dedicate ai cittadini santermani cioè non c'è una sola voce dedicata allo sviluppo o ad alleviare le situazioni delle categorie meno agiate, non c'è niente, c'è zero assoluto, è la riproposizione uguale degli anni precedenti. Ci saremmo aspettato qualche discontinuità perché il primo, e va bene, sono tutti inesperti, possiamo comprenderlo. Il secondo anno, va bene, lo possiamo comprendere, siamo al terzo. Poi mi viene un po' da sorridere quando i Consiglieri di maggioranza di Cinque stelle propongono degli emendamenti tipo quello che bisogna sviluppare, le ciclovie. Scusatemi, ma voi sono quasi tre anni che state amministrando, voi siete quelli che ci siete persi il finanziamento di 750 mila Euro per la realizzazione di una pista ciclabile, allora abbiate perlomeno la compiacenza di stare in silenzio, è finito il tempo di fare i proclami, è finito il tempo di fare propaganda, voi dovete agire e dovete agire e questo è il momento in cui dovete attuare quello che avevate detto in campagna elettorale e dovete attuare quello che dite nelle linee programmatiche e che poi traducete nella sezione operativa in zero. Quindi caro consigliere Lillo, mi viene da sorridere quando proponete certi emendamenti dopo che avete avuto il DUP per qualche mese nelle mani e sono tre anni di seguito che presentate lo stesso DUP. Così come mi viene da sorridere quando un gruppo consiliare di maggioranza propone un atto di indirizzo da dare alla propria amministrazione su quella che dovrebbe essere una attività ordinaria, la manutenzione ordinaria della segnaletica come se Santeramo avesse questo grande problemi e non ce ne fossero altri, cioè siamo alla materia più spicciola, a quella ordinaria dove neanche si dovrebbe discutere perché sarebbe da fare senza nessun atto di indirizzo. Poi mi fa specie sentire il consigliere Lillo dire "dobbiamo fare il censimento delle opere architettoniche per salvaguardare quelle situazioni in cui bisogna attivarsi per eliminare le barriere architettoniche". Ma si rende conto di che cosa sta dicendo? Non siete stati capaci in tre anni a costruire una rampa che costa 2500 Euro in una scuola e ci volete prendere in giro con queste ancora dichiarazioni di propaganda dicendo "dobbiamo fare il censimento?" Non siete capaci di intervenire su una rampa di cui siete a conoscenza. Vi abbiamo dato il nostro gettone di presenza, siete stati sollecitati e venite a dire e volete l'emendamento per far vedere a chi, per prendere in giro ancora i cittadini? No, siete voi che state governando, non puoi dire "fosse per me", altrimenti siete in netto contrasto con quelli che stanno seduti lì, e se siete in netto contrasto conseguentemente nel rispetto delle vostre idee, vi dovete rimettere. No, lei sta prendendo in giro i santermani quando dice "dobbiamo fare il censimento". Il censimento di che? Che in tre

anni non siete stati capaci di realizzare una rampa di cui siete a conoscenza? Ma dobbiamo spendere i soldi per dire “abbiamo fatto il censimento” e non spendete 2500 Euro per una rampa per un povero ragazzo. Allora io vi esorto a fare meno propaganda ed agire, i soldi che ci sono e ci sono perché li tenete lì a stagnare, opere pubbliche zero, avete fatto una modifica al bilancio per recuperare altri soldi per fare delle opere pubbliche su Via Altamura, stanno lì a morire quei soldi. Avete i soldi della BBC per realizzare la piazzetta, stanno ancora lì e fra poco vi saranno tolti. Svegliatevi. Dopo di che è inutile che ci presentate nella parte strategica il mondo più bello che possa esistere e poi di conseguenza non fate niente nel recuperare le risorse. La sua proposta di emendamento è solo motivo di propaganda perché lei non ha neanche individuato con quali soldi si possa fare.

Presidente Natale Andrea (1:55:28)

Prego, Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (1:55:30)

Assessore, avrei bisogno di un chiarimento come mozione d'ordine. Leggendo il documento unico di programmazione, nella parte finale lei mi insegna che va riportato il programma triennale delle opere pubbliche. Va allora va portato il programma triennale e, che io sappia, anche il programma annuale. Vorrei capire, l'elenco degli interventi triennali ci riferiamo agli interventi 2020/2022? No. A cosa ci riferiamo? E quegli annuali, a quale- chiedo scusa, assessore, poi mi risponde- e a quello annuale a quale annualità ci riferiamo?

Presidente Natale Andrea (1:56:13)

Digregorio, grazie. Facciamo rispondere subito all'assessore o Caponio vuole intervenire? Rinuncia. Prego, Assessore. Marsico, dopo faccio parlare te, prima l'assessore... prego, assessore.

Assessore Fontanarosa Filomena(1:56:40)

Consigliere, lei è stato poco attento quando io ho presentato il provvedimento perché ho specificatamente detto, se lei riascolta l'intervento vedrà che nel momento in cui avrà luogo la programmazione di settore prossima ventura, quindi...e no, è mi faccia rispondere, mi faccia rispondere. Nel momento in cui sarà approvata la programmazione settoriale essa sarà riportata nella nota di aggiornamento al DUP che andremo ad approvare. Bene. A quel punto avremo approvato il piano delle opere pubbliche '20/'22 e lo riporteremo. Per adesso purtroppo, per stare dietro alla scadenza di legge, abbiamo dovuto riportare l'ultima programmazione settoriale utile che nel nostro caso era la '19/'21, non ci possiamo discostare da questo. Come? È riportato, è riportata la delibera, anzi analiticamente è riportato tutto il piano delle opere pubbliche. Vuole che le trovo la pagina? Troviamo la pagina. È scritto a caratteri cubitali il riferimento alla delibera '19/'21 e in più è pure riportato il contenuto in maniera analitica. Purtroppo i tempi non ci consentono di inserire la nuova programmazione tant'è che io per mezzora le ho detto che la programmazione per quanto attiene il personale l'abbiamo semplicemente aggiornata, ma lei se ne deve andare di ricorso uno dietro l'altro perché ormai ha preso quella via, ma oggi il confronto è

Consigliere Digregorio Michele(1:58:39) - fuori microfono -

... ma ripeto, lei cita tutte le norme del testo unico e le norme...perché nelle norme sta scritto che va presentata la programmazione in questo momento solo annuale, solo annuale...

Assessore Fontanarosa Filomena(1:59:00)

Grazie, Consigliere.

Vice Presidente Nuzzi Franco (1:59:05)

Grazie, all'assessore Marsico. Digregorio, dopo ti facciamo fare un altro intervento. Statti calmo.

Assessore Marsico Rocco (1:59:24)

Buonasera a tutti. Riguardo all'ascolto, ero da quella parte...

Consigliere D'Ambrosio Michele (1:59:31) – fuori microfono-

si annoti, visto che ...il presidente, che sta intervenendo l'assessore Marsico che non ha titolo per intervenire, lo si annoti, considerando che io sono favorevolissimo che l'assessore Marsico intervenga. L'assessore può intervenire solo per materie di proprie competenze...

Presidente Natale Andrea (2:00:14)

silenzio. Un momento, chiedo scusa. È stata data la parola...allora chiedo scusa. Un momento. Il consigliere Caponio ha già parlato? Chiedo scusa. Ha rinunciato. Allora prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:00:43)

Ho premesso che ero favorevole a che l'assessore Marsico intervenisse, l'ho premesso e lo ribadisco. Così come tutti gli assessori assenti purtroppo non possono intervenire, è giusto che lo sia ma vorrei richiamare al consigliere Lillo il regolamento che dice che ogni assessore può intervenire sulla materia di propria competenza di cui c'è discussione all'ordine del giorno. Ora ...no, no, calma, noi stiamo facendo interventi, si stanno facendo interventi sulla spesa, ribadisco, l'assessore può intervenire per quanto mi riguarda però voglio fare riflettere,- Sindaco, meno ironia per cortesia- che non si debbano fare due pesi e due misure perché se qualche volta un Consigliere dovesse chiedere un intervento suppletivo perché c'è un argomento importante da evidenziare, sia dia la facoltà un minuto al consigliere di intervenire, come è prassi ordinaria. Dopo di che, consigliere Lillo, può intervenire, deve intervenire l'assessore Marsico, glielo chiedo anche io, gli assessori assenti sono ingiustificati perché i compiti a casa si danno anche per chi deve solo ascoltare e non necessariamente per chi deve parlare. Comunque sia gli assessori devono essere presenti come sempre è stato in questa aula consiliare. Ciò detto, prego l'assessore Marsico di intervenire e tutti gli altri assessori che lo volessero. Per quanto mi riguarda- sindaco, non so se lei ha capito quello che ho detto- per quanto mi riguarda l'assessore può intervenire. Penso che sia stato chiaro.

Presidente Natale Andrea (2:02:56)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Gli assessori, come da regolamento, possono chiedere in qualsiasi momento di poter parlare per un totale massimo, a secondo del punto all'ordine del giorno, di 15 minuti. È una delle poche cose che forse...un momento. Il presidente e l'assessore delegato per materia possono intervenire in qualsiasi momento della discussione per non più di 15 minuti complessivi ciascuno. – delegato per materia- e scusa...

Consigliere D'Ambrosio Michele (2:03:58) – fuori microfono-

No, per la propria materia, per ciò che concerne la propria materia. In questo momento noi stiamo proponendo questioni di carattere economico.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (2:04:10)

No, no. È stato chiamato in ballo più volte...

Presidente Natale Andrea (2:04:14)

Chiedo scusa. Ma se la parte economica riguarda un lavoro pubblico, qual è il senso di questo? Non riesco veramente a capire da questo punto di vista. Allora visto che stiamo parlando di DUP e ovviamente si può parlare al doppio, voglio dire, quindi i 15 minuti diventano 30 minuti. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (2:04:39)

Io voglio invitare tutti i Consiglieri alla coerenza e al rispetto di questa sala consiliare perché non è possibile assistere a questa presa in giro, cioè interi Consigli comunali a richiedere la presenza degli assessori per fargli le domande, allora quando manca un assessore si attacca quell'assessore. Quando gli assessori ci sono e vogliono intervenire in merito alla propria delega e alla discussione all'ordine del giorno, si tacciono, si fa la puntualizzazione che non possono intervenire, andiamo ad aprire il regolamento, questa secondo me non è serietà, sono incoerenti i vostri interventi a questo punto, quindi ad avere rispetto della gente che ci segue, dei nostri colleghi, degli assessori e della Giunta, non accetto più prese in giro. Grazie.

Presidente Natale Andrea (2:05:32)

Grazie, consigliere Lillo. Mi chiede la parola? Prego, assessore Marsico.

Assessore Marsico Rocco (2:05:39)

Buonasera a tutti. Io stavo comunque da quella parte, ascoltavo sempre perché sono interessato insomma a tutte le motivazioni di tutti, della maggioranza e dell'opposizione. Partiamo dalla famosa rampa. Diciamo che è più facile farla che realizzare le carte in quanto per quella piccola rampa scatta paesaggistica, Vigili del fuoco, ect..., comunque del ritardo me ne prendo io la responsabilità e quindi ci stiamo attivando. Comunque c'è un altro aspetto. Io sono andato alla Francesco Netti e quella scuola sta da oltre 40 anni e stavano aspettando tutti a Rocco Marsico per fare quella rampa? La faccio? Però dico, in 40 anni qualcuno ...e grazie, ma è più di una cosa che stava aspettando me. È strano. Cosa di 10/ 15 anni, che avevano parlato con il mio predecessore, con quello e con quello, stavano aspettando, mi fa piacere perché mi ritengono che le possa fare quindi per la rampa abbiamo incontrato difficoltà di paesaggistica, e che stiamo mettendo a posto. Questo per quanto riguarda la rampa, spero di avere più tempo e spingere per questa cosa. Poi l'altro aspetto. Voi tutti sapete che non abbiamo un dirigente tecnico all'Ufficio tecnico – come? Sì, dipende dal punto di vista, come la si vede – e questo mi sta comportando per vari aspetti molte difficoltà. Io devo interfacciarmi con ogni dipendente per qualsiasi cosa. Allora ci sono dipendenti validi che lavorano, ci sono altri dipendenti che da anni sono abituati ad un loro stile e non voglio ora aprire una parentesi ma ce n'è più di uno e spero in futuro di non entrare in collisione, l'ho già evitato uno in particolare, spero tanto, questo è un monito a questi dipendenti perché poi entreranno in collisione forte con delle motivazioni molto chiare. Quindi mi fermo qui perché la questione è delicata perché la colpa è sempre del Sindaco e degli Assessori, però non è sempre così, io sto a tempo pieno giù perché certe persone le devi stare sempre a spingere e a spingere, qualcuno mi ha risposto “ no, io questo posso fare, non faccio più niente”, e un altro ha risposto all'assessore Lorusso “ a me da 30 anni qua non mi ha detto mai nessuno che cosa devo fare” e quindi mi fermo a queste citazioni. Passiamo alle cose di cui sono stato toccato. Quindi è certo che mi devo impegnare di più e naturalmente lo faccio, però voglio i soldati in campo che sono all'altezza e insieme possiamo fare molto di più per questo paese, questo me lo auspico in prima persona. Per quanto riguarda il discorso della segnaletica, per quanto con il Comandante che ha il capitolo, abbiamo raggiunto un accordo in quanto, e giustamente quando dice “ se io mi prendo una ditta di Santeramo, non ha il codice per la segnaletica specifica e non sta a posto. Ok. Ho preso atto di questo e quindi con l'aiuto dell'ufficio tecnico andremo a fare un accordo di programma con le ditte che hanno questa qualifica che si chiama l'“ OS 10” per la segnaletica orizzontale e verticale. È chiaro che io devo tener presente che non posso dire al Comandante “ comunque sia, mettiti il pittore Tizio e Caio e ti prendi la responsabilità “, non posso fare questa forzatura,ok. Ora stiamo intervento con i dipendenti comunali, entro domani mattina si termina giù all'Umberto 1°. La prossima settimana, i primi giorni della prossima settimana le altre scuole medie, quindi vi voglio dire che nonostante sto a tempo pieno, trovo fra dipendenti e meccanismo, delle grosse difficoltà. Io dall'inizio ho invitato i dipendenti ad una sincera collaborazione perché gli ho detto “ io interessi miei non ne ho” e per mille Euro al mese ce la combattiamo questa battaglia ma dobbiamo combatterla

con dignità tutti insieme però c'è sempre qualcuno che non sente, è abituato, forse perché si nascondeva dietro a me ...e non firmava e stava tranquillo e si è riposato così tempo che ora se vado io c'è disturbo alla quiete pubblica, quindi io spero che non vi faccia sentire novità che entro in collisione e non lo posso fare direttamente perché l'ordine di servizio lo deve fare il dirigente, è il dirigente che deve stare dietro. Io spero tanto ed inviterò qualcuno ancora una volta a collaborare, tanto voglio dire, tutti ci dobbiamo guadagnare il nostro stipendio. Quindi per la piazzetta, per la piazzetta sono state aperte le buste nelle gare, hanno partecipato due imprese e quanto prima sto spingendo a che si faccia con la fontana, difficoltà per un mese e mezzo che sto dietro per i fondi, i residui dei mutui, un dipendente mi ha detto " non ci vuole niente", ha detto a me che l'ho ascoltato, cioè voglio dire, abbiamo un apparato a cui mi sono trovato che ha delle grosse difficoltà per fare una cosa. Poi tutto sul dirigente, su Lorusso, tre settori. Io, assessore, devo fare la fila insieme ai cittadini per andare a parlare, cioè nonostante la buona volontà, comprendetemi, ci sono delle difficoltà, per la rampa dei disabili me la prendo io la responsabilità, ho del ritardo, ma preso da tante cose e non perché...me la prendo io, me la prendo io, però capitemi che c'è una struttura che ha grosse, grosse difficoltà e, ripeto, in questa sede non posso far nomi di dipendenze senno scattano denunce e succede l'ira di Dio, però se arriveremo, usciranno i nomi e le situazioni e vedrà una per una e mi fermo qui.

Presidente Natale Andrea (2:11:44)

Grazie, assessore Marsico. Prego, Sindaco.

Sindaco Baldassarre Fabrizio (2:11.49)

Solo una precisazione in merito alla segnaletica orizzontale. C'erano i tempi in cui a Santeramo il Comune disponeva dei cosiddetti " stradini" e questo non ce lo dobbiamo dimenticare cioè nel senso che in una struttura è bene che i cittadini lo sappiano ma chi mi ha preceduto nel ruolo di sindaco lo sa molto bene quindi non si può fare finta di non conoscere questa realtà, gli stradini erano persone dipendenti comunali che erano dedicati esclusivamente a questo cioè ad eseguire lavori che fossero comunque di piccola manutenzione, di rifacimento delle strisce pedonali, della segnaletica orizzontale e così via. Attualmente quelle che erano le figure cosiddette " degli stradini" sono, dipendenti sono tuttora dipendenti comunali ma ahimè sono alcuni in malattia, alcuni in disabilità permanente e quindi noi non disponiamo più di figure professionali all'interno del Comune di Santeramo in Colle che possano svolgere questa attività, noi abbiamo, disponiamo ancora di materiali di segnali verticali piuttosto che di vernici ma la posa in opera ahimè non può essere effettuata da nessuno dei dipendenti comunali. Quindi qual è la conseguenza? La conseguenza è che tutto va gestito con una normale gara ad evidenza pubblica che poi deve aggiudicare il budget per le opere, per i lavori, con una gara esperita tecnicamente quindi abbiamo il budget, ma la gara va esperita con una, diciamo, con dei tecnicismi che soltanto chi ah questo ruolo può svolgere. Io ricordo che questo è stato uno degli scontri iniziali che ho avuto con l'ing. Merra quando mi sono insediato da Sindaco nel senso che non c'era la disponibilità da parte dell'ufficio tecnico a portare avanti questo tipo di gara e in conflitto con il Comando di Polizia Municipale. Qui c'è il Comandante che, credo, annuisca perché questa è la realtà. Quindi questo è quello che io ho trovato già in partenza, credo che l'ex sindaco D'Ambrosio possa confermare di aver vissuto sulla sua pelle anche queste situazioni incresciose perché assurde. Cioè che nella pubblica amministrazione si possa arrivare a questo, e come diceva l'assessore Marsico e sottoscrivo quello che ha detto, che in ufficio tecnico ci possano essere ostacoli di questa misura e una burocrazia mostruosa perché questo è un mostro, cioè a me risulta inconcepibile anche, innanzitutto spiegare che, passiamo alla rampa, che per eseguire la costruzione di una rampa io debba richiedere una autorizzazione paesaggistica, cioè questo è da scandalo. Lo dico io, è da scandalo, nel senso che questo prescrive la norma, penso che lo sappiate, per una rampa che superi i 60 centimetri e, ahimè, per permettere l'accesso di un disabile in quel tipo di passaggio è chiaro che si superino i 60 centimetri, c'è bisogno della autorizzazione paesaggistica. Ma in che paese siamo? Questo è assurdo. Quindi è bene che i cittadini, ma tutti noi siamo informati di questo, cioè, come diceva l'assessore ma come credo riconoscano tutti quelli che mi hanno preceduto nel ruolo di

amministratori, purtroppo questa è la realtà che noi fronteggiamo, burocrazia, sono le persone che poi mettono in atto. Allora gli atti di indirizzo che anche i Consiglieri, e penso che lo spiegheranno meglio loro, di maggioranza danno alla giunta, dice “è assurdo, è una cosa mostruosa, non si è mai vista nella nostra amministrazione”. No, l’abbiamo chiesta noi perché vogliamo essere più forti, vogliamo essere rafforzati e vogliamo che il gruppo ci dia forza in questo, questo è il significato, quindi nessuna mostruosità e nessuna avversità tra gruppo di maggioranza e Giunta ma soltanto una corresponsabilità, questo sì, perché noi ai cittadini dobbiamo raccontare qualcosa, dobbiamo dire che cosa accade, quali sono le nostre difficoltà, e allora se lo diciamo su input anche addirittura di un gruppo di maggioranza che ci sostiene, cavolo, questo ci mette nelle condizioni di andare a testa alta e di poter ahimè fare ammenda di determinate responsabilità o colpe ma anche di spiegare le situazioni. E vi ripeto, questo è soltanto, sono soltanto due degli esempi, delle mostruosità e delle difficoltà nell’implementare delle decisioni. L’esempio della segnaletica orizzontale, l’esempio della rampa per disabili sono soltanto veramente delle punte dell’iceberg.

Presidente Natale Andrea (2:16:58)

Grazie, Sindaco. Sì, aveva chiesto anche, può intervenire prima l’assessore? Prego, consigliere D’Ambrosio. Dieci minuti.

Consigliere D’Ambrosio Michele (2:17:08)

Due minuti. Sindaco, ogni sindaco è chiamato a risolvere i problemi e non a lagnarsi delle difficoltà perché le sue stesse difficoltà le hanno avute gli altri e le hanno anche risolte... no, vengo subito all’oggetto, hanno risolto il problema, anche chi l’ha preceduto a volte si è trovato senza i dipendenti comunali che dovevano fare le strisce pedonali o gli attraversamenti. Beh, voi sapete che cosa abbiamo fatto quando stavano in malattie o con altre forme di assenza dal Comune, Sindaco? Abbiamo chiamato una ditta, l’abbiamo pagata, abbiamo chiamato, chiamo a testimone il Tenente Guarnieri, una ditta che era o di Corato o di Palo, gli demmo 7.500 Euro e ci fece tutti gli attraversamenti di Santeramo prima dell’inizio delle scuole. Questo significa risolvere i problemi, Sindaco. Metta mano al bilancio come si deve e faccia ciò che è necessario, urgente, gli attraversamenti stradali, senza lagnarsi perché l’ufficio tecnico che ha trovato lei lo avevamo noi e anche quelli che stavano prima di noi. Quindi i cittadini lo devono sapere che un ex amico del Movimento 5 Stelle che si chiama Salvini ha proposto al Governo e al Parlamento di modificare le norme sull’affidamento dei lavori comunali o degli Enti locali e comunque di tutti gli Enti di spesa. L’amico di 5 Stelle, ex Salvini, lo ha portato a 200 mila Euro, nessuno vieta al Sindaco di far chiamare cinque ditte, far fare un piccolo preventivo e dire “ entro una settimana mi devi fare le strisce pedonali”. Sindaco, senza lagnarsi, faccia questo e faccia le strisce pedonali. Senza lagnarsi. Questo è per quanto riguarda l’aspetto delle strisce pedonali o di altro perché i problemi ci stanno per tutti, siete diventati come gli altri. Prima di entrare in Consiglio comunale con le macchine fotografiche ed eravamo tutti incompetenti, eravamo tutti incompetenti, oggi no, oggi non funziona l’amministrazione, non funzionano i dipendenti comunali. Non è vero, non funzionate voi perché i dipendenti comunali con noi funzionavano, non tutti, non tutti ovviamente, non tutti, così come esiste fra i professori, così come esiste tra tutti i dipendenti di ogni amministrazione pubblica, ci sono quelli che lavorano di più e quelli che lavorano di meno, quelli che ce la fanno di più e quelli che ce la fanno in meno. Ma quello che vi voglio dire è che oggi voi capite cosa significa amministrare, con una differenza, che oggi lo capite ma non sapete risolvere i problemi perché a fare le fotografie erano tutti bravi, sì, lo so che sono sempre le stesse cose, perché voi fate e dite sempre le stesse cose, perché questo è il punto, caro Sindaco, ed io spero, come dice il governatore De Luca in una conversione, cioè in un cambiamento perché qui davvero si fa l’interesse dei cittadini anche con un po’ di umiltà, Sindaco, con un po’ di umiltà. Se vuole qualche consiglio, glielo diamo pure, sulle strisce pedonali il consiglio glielo abbiamo dato, lo può fare se ha capacità e volontà in una settimana, in una settimana lo può fare come lo hanno fatto gli altri prima di lei. Per quanto riguarda l’articolo 54 del regolamento dei lavori del Consiglio comunale al punto 4 si dice che il presidente e l’assessore delegato per materia

possono rispondere per la materia per la quale precedentemente è stato presentato il punto all'ordine del giorno, è tutta una consecutio di numeri, articolo 54 del regolamento. Ciò detto, era giusto per chiarire la possibilità di intervenire o meno degli assessori, io ritengo che si possano sempre fare intervenire così come, se qualche consigliere comunale di maggioranza o di minoranza chiede un supplemento di intervento, lo si dia perché qui non stiamo per motivi personali ma per fare il bene della città, tutti quanti, chi dalla opposizione e chi dalla maggioranza, chi lo fa meglio, chi lo fa peggio, ma se a volte interveniamo con un supplemento di tempo, e si dia il tempo, questo è anche democrazia. Certo, se lo si fa per filibuster, se lo si fa per ostruzionismo, è evidente che il presidente deve far rispettare in maniera pedissequa il regolamento ma se si tratta di esprimere la propria opinione, ma per carità di Dio, tutti intervenissero. Chiedo scusa. Grazie e per quanto riguarda gli attraversamenti stradali, spero che nella prossima settimana vengano eseguiti utilizzando la procedura che mi sono permesso di consigliare.

Presidente Natale Andrea (2:23:23)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Aveva chiesto la parola l'assessore Colacicco. Prego.

Assessore Colacicco Rosa (2:23:32)

Buonasera a tutti. Innanzitutto chiederei al Presidente se fosse possibile riascoltare l'intervento del consigliere Rocco Lillo perché l'ho ascoltato solo inizialmente e mi stavo precipitando qui per rispondere, quindi mi sono persa l'ultima parte, se fosse possibile. Beh, penso che ricorderà che cosa ha detto, suppongo. Ho seguito anche il suo intervento.

Presidente Natale Andrea (2:24:09)

Consigliere Digregorio. Prego gentilmente se può ripetere la richiesta da parte. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (2: 24:17)

Sì, è stato – intanto buonasera, Assessore- è stato sollevato ... e va bene, non sono un pappagallo, il punto sarà questo, è stato sollevato dal sottoscritto e da altri Consiglieri un aspetto dello stato di attuazione dei programmi del DUP relativo all'esercizio 2019 in cui nella missione 12, programma 12.2, interventi patto di stabilità, troviamo, e ci sembra strano però chiedevamo appunto, vogliamo chiedere appunto a lei le motivazioni, perché siamo alla percentuale di realizzazione di 6, 59 dato che abbiamo superato la metà dell'anno e su uno stanziamento di 258.500 Euro risultano impegnati ancora 17.020. La cosa ci, insomma a scanso di equivoci la cosa può avere diverse motivazioni, volevamo sapere la sua perché si presta insomma a pensieri che fanno sembrare il settore Servizi sociali abbastanza fermo. Grazie.

Presidente Natale Andrea (2:25:49)

Grazie, consigliere Lillo. Giusto per la cronaca, il DUP che stiamo discutendo in questo ordine del giorno è stato deliberato in Giunta se non ricordo male, nella prima decade di Luglio....

Assessore Colacicco Rosa(2:26:03)

Il 3 Luglio, il 3 Luglio esattamente.

Presidente Natale Andrea (2: 26:10)

Ok. No, non vorrei, infatti io ricordavo nella prima decade...

Assessore Colacicco Rosa (2:26:16)

3 luglio, con i dati a fine Giugno.

Presidente Natale Andrea (2:26:18)

Perfetto. Era giusto una precisazione. Prego, assessore Colacicco.

Assessore Colacicco Rosa (2:26:22)

Mi permetto solo una osservazione alla maggioranza in particolare. Se avete questi dubbi, potevate anche chiedermeli prima, comunque rispondo pubblicamente con veramente molta trasparenza e serenità. Risponderò punto per punto perché ho avuto modo comunque di confrontarmi mentre voi continuavate a discutere con l'ufficio. Ho detto che ero in streaming. Allora per quanto riguarda la domanda del consigliere Digregorio, chi parlava del titolo 2 e dei 5 mila Euro, questa quota è relativa all'acquisto di apparecchiature informatiche per l'ufficio istruzione. Come sapete, abbiamo subito anche un furto per cui un portatile che era quello più moderno che avevamo nell'ufficio non ce l'abbiamo più e spesso e volentieri abbiamo problemi con le attrezzature che ci intralciano il lavoro per cui è una spesa necessaria che abbiamo preventivato ed è per l'ufficio Istruzione e non per l'istruzione nel senso scolastico stretto. Per quanto riguarda il diritto allo studio, si parlava di 95 mila Euro, - 95 mila euro, io sono trasparente, che sia peggiorativo o no, mi piace essere chiara nel bene e nel male, nel bene e nel male sono chiara - 95 mila Euro sono per i contributi libri di testo 2019, anno scolastico in corso. Allora come saprete, i cittadini presentano le domande per i contributi adesso perché l'anno scolastico inizia adesso quindi è vero che questi dati risalgono a Giugno perché noi queste spese, questi contributi li iniziamo a registrare adesso, semplicemente per questo. Per la disabilità risultavano 17 mila ed erano per il trasporto disabili ma vi aggiorno, ad oggi la quota impegnata è di 119.451, quindi sono stati fatti nel frattempo cioè da Giugno ad oggi impegni per le rette di ricovero disabili e il trasporto disabili che è stato aggiudicato in questi giorni. Manca ancora a questa quota la quota di cofinanziamento al piano di zona che ancora non ci hanno chiesto. Non ce l'hanno ancora chiesta, man mano lo facciamo. Colgo l'occasione però anche in previsione della prossima consulta della disabilità di invitare in diretta tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza perché spesso e volentieri mi sono trovata di fronte alla difficoltà, alla difficoltà oggettiva di rispondere ad alcune richieste legittime, lo sottolineo, legittime, della consulta perché puntualmente non ero nella condizione oggettiva di dare una risposta su due piedi. Quando mi si chiede " possiamo avere questo, questo e questo?", bisogna sempre verificare in bilancio se c'è la disponibilità ma mi permetto anche di aggiungere, vi invito chiaramente e soprattutto per un questione. Se ci sono delle proposte, ben venga il contributo di chiunque ma deve avere il coraggio di farlo nelle apposite adunanze, che sia il Consiglio visto che abbiamo la possibilità di fare la nota di aggiornamento, e che sia la seduta della consulta della disabilità perché l'assessore da solo non decide niente e non va da nessuna parte senza l'approvazione di un intero Consiglio. 119.451, ma vorrei precisare che questi, caro consigliere Rocco Lillo, non sono i soldi a disposizione per fare progetti e progettino sulla disabilità, sono quote che sono già spese, cioè sono spese sicure quindi non si possono toccare. Chiaro? Avrei finito.

Presidente Natale Andrea (2:30:42)

Grazie, Assessore Colacicco.

Assessore Colacicco Rosa (2:30:50)

Quella nuova? No. Mi permette, visto che ci siamo, mi permetto di fare...la ringrazio.

Presidente Natale Andrea (2:31:01)

Prego, continuiamo con la discussione.

Assessore Colacicco Rosa (2:31:04)

Il problema è che vogliamo il fileno, io non disdegno nessuno, ci mancherebbe, ...il contributo...

Presidente Natale Andrea (2:31:14)

Se non ci sono ulteriore richieste...l'assessore aveva completato? Prego, assessore.

Assessore Colacicco Rosa (2:31:19)

Presidente, no, vorrei...certo che mi fermo. No, consigliere Digregorio, semplicemente perché mi piace oggettivare quello che devo dire e non parlare a vanvera. Ecco, semplicemente per questo. Consigliere Digregorio, non ero certo a divertirmi a casa, se non ero qui era perché ero impossibilitata in quel momento. Ero impossibilitata in quel momento per motivi seri e non per sciocchezze e mi sono precipitata al momento del bisogno. Visto che siamo qui, colgo l'occasione per dire che entro fine-così la notizia è per tutti – entro fine mese avevo chiesto e sollecitato in realtà di farlo entro l'inizio dell'anno scolastico ma soltanto questa mattina mi hanno detto che l'incontro si farà a fine mese. La specialistica intanto partirà il 23 Settembre con le vecchie modalità, all'.è stata fatta quindi con le vecchie modalità, con tre cooperative, la nostra referente della Cooperativa è sempre la stessa, è la Cosinsca(?) e nei prossimi giorni incontreranno i dirigenti scolastici per concordare gli orari e le modalità di espletamento del servizio. A fine mese, quando sarò all'ufficio di Piano, si discuterà anche di un progetto che è stato finanziato in merito allo sportello interculturale per gli immigrati, vedremo se insomma si aprirà uno sportello anche qui satellite. Ho chiuso.

Presidente Natale Andrea (2:33:09)

Grazie, assessore Colacicco. Prego, consigliere Digregorio. Dieci minuti. Silenzio. Prego, consigliere Digregorio. Dieci minuti.

Consigliere Digregorio Michele (2:33:28)

Innanzitutto ringraziamo l'assessore che ci ha fatto la cortesia di intervenire in Consiglio comunale e di intervenire, diciamo, acquisendo strada facendo da casa al Palazzo di Città tutti i dati necessari per poter essere puntuali nella risposta. Ovviamente è un modo di svolgere il proprio ruolo, ci mancherebbe altro, ognuno di noi percepisce e concepisce il ruolo di amministrare la città nei modi più consoni possibili. La realtà è un'altra. Questi riavvicinamenti, insomma, non andate di fretta perché non sappiamo se arriverà questo governo...

Presidente Natale Andrea (2:34:15)

Si attenga all'ordine del giorno, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (2:34:17)

Perché non sappiamo se arriverà questo Governo, non sappiamo ancora, Salvini dice che bisognerà votare subito. Mai dire mai. Allora i problemi sono due, caro assessore, mi riferisco all'assessore visto che è venuto con tanta e buona disponibilità, uno riguarda ovviamente lo stato di attuazione di alcune missioni, altre sono le previsioni per l'anno 2020/2022. Ora, dalle sue affermazioni, caro assessore, emerge che cosa? Emerge che comunque l'attività amministrativa va avanti, che non si è in ritardo nell'attuazione dei programmi, e noi siamo felici, personalmente sono felice perché quando c'è attuazione dei programmi sia pure nelle limitate e contenute risorse che un bilancio ha, ci mancherebbe altro, è un fatto positivo per la città però la cosa che mi chiedo, assessore, e che, voglio dire, non riesco a spiegarmelo, questa mattina le scuole elementari hanno iniziato, i bimbi sono andati a scuola, tra questi c'è andato pure mio nipote, la prima elementare, mi figlio mi spiega, la classe, quelli della prima senza zaino, che hanno dovuto partecipare alle spese per frequentare questa classe. Ovviamente mi diceva mio figlio che molti altri genitori non hanno avuto questa possibilità perché non tutti hanno la possibilità, purtroppo, di poter spendere 200/300 Euro perché di questo stiamo parlando. Allora io mi chiedo, ma è mai possibile che all'interno di un bilancio di questa portata non si ha la possibilità di trovare 4, 5, 6 mila Euro da mettere a disposizione delle scuole, in modo particolare in questo caso, per le famiglie soprattutto più disagiate perché la dirigente dice che il Comune di Santeramo non ha dato un centesimo per questo. Quindi io la invito, assessore, a dirmi che non è così, che il Comune di Santeramo invece ha contribuito con dei contributi, può essere mille

Euro, 2 mila, non lo so quelli che saranno ma sicuramente in questo modo si smentirà l'affermazione della dirigente scolastica che ha affermato non oltre questa mattina che il Comune di Santeramo non ha partecipato neanche per un centesimo. Che tutte le spese, l'acquisto dei banchi, dei tavoli, delle sedie, di qualsiasi altra cosa che serviva per questo progetto scolastico è stato fatto dalla scuola con i 180 Euro che hanno versato momentaneamente i genitori e poi hanno già chiesto l'integrazione perché ci sono da fare altri tipi di spese e di lavori, e ha, ripeto, riconfermato – senza zaino- ha riconfermato che il Comune di Santeramo non ha partecipato neanche per un centesimo, vorrei avere la cortesia di essere smentito su questo.

Presidente Natale Andrea (2:38:00)

Silenzio, consigliere Caggiano. Grazie consigliere Digregorio. Prego, assessore Colacicco.

Assessore Colacicco Rosa (2:38:10)

In tutta trasparenza e onestà dico questo. Innanzitutto bisogna fare una distinzione, un conto è il diritto allo studio che va riconosciuto a tutti, un conto è fare una distinzione, come dire, di livello e di spesa anche tra scuole e nella stessa scuola tra una categoria e l'altra. La Senza zaino, se vogliamo, uso un termine forse anche forte, non me ne viene un altro in questo momento, è una classe, due classi d'élite, ok, che richiede un costo superiore al necessario. Nessun problema ha il Comune tant'è vero che stanziando delle quote che in genere sono pari a 10 mila Euro da distribuire- mi faccia finire- da distribuire sugli istituti scolastici di Santeramo, quote che ora liquideranno ma altra cosa è dire o chiedere un dippiù che significherebbe fare – no, attenzione- che significherebbe fare – un attimo, mi faccia finire – un conto è....

Consigliere Digregorio Michele (2:39:17)

...qual è il contributo che ha dato il Comune di Santeramo per le scuole elementari? E dopo di che è un problema della dirigente che deve dire...

Assessore Colacicco Rosa (2:39:31)

Ok, ci siamo intesi. Il discorso è questo, attenzione, la dirigente avrà detto certamente e me lo ha confermato lei con il suo intervento che la richiesta era esplicita sulla Senza zaino. I banchi che sono stati acquistati sono relativi alla Senza zaino, non spalmati sulla scuola, sono due cose ben diverse.

Presidente Natale Andrea (2: 39:56)

Consigliere De Gregorio, ha già chiarito qual è stata la domanda.

Assessore Colacicco Rosa (2:39:59)

Allora ho detto, i soldi che sono stati stanziati, che vengono stanziati ogni anno sono 10 mila Euro, poi ogni scuola decide come spendere i soldi, cioè decide però se una Senza zaino ti costa 5 mila e ti costa di più, è un problema che non deve ricadere sulle tasche di tutti quanti. Ok? Perfetto.

Presidente Natale Andrea (2:40:19)

Grazie, assessore Colacicco.

Assessore Colacicco Rosa (2:40:52)

Mi scusi, Presidente, posso rispondere? Sennò non ci capiamo.

Presidente Natale Andrea (2:40:54)

No, ha già risposto. Allora concluda, assessore Colacicco.

Assessore Colacicco Rosa (2:41: 01)

E no, mi permetto, attenzione, perché capisco che sul discorso Senza zaino se ne parla da due anni ma se ne parla anche senza cognizione di causa e senza sapere esattamente di che cosa si sta parlando.

È un progetto sperimentale, non è la scuola di base, non è quella che è in qualche modo portata avanti nello stesso modo da tutte le scuole in tutta Italia, sono delle sperimentazioni, riconosciute, per carità, però nel momento in cui un Comune deve finanziare e farlo così, in maniera equa con tutti i suoi figli, il che significa con tutte le scuole, poi la distribuzione interna è un problema di distribuzione del dirigente scolastico. Mi faccia finire. Questo tra l'altro rientra nella libera scelta dei genitori cioè un genitore quando iscrive i figli a scuola sceglie, sceglie se vuole partecipare a Senza zaino o se vuole fare le classi normali, quindi quando accetta sa già a che cosa va incontro, a quale tipo di spesa, libero di scegliere altro. No, non sto girando, le sto semplicemente chiarendo.

Presidente Natale Andrea (2:42: 13)

Grazie, assessore. C'era il consigliere D'Ambrosio che mi aveva chiesto. Silenzio. Continuiamo con la discussione, consigliere Digregorio. Mi aveva chiesto la parola il consigliere D'Ambrosio che aveva già parlato in precedenza con i due interventi. Breve, tre minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (2: 42: 53)

Grazie. È proprio così che si dovrebbe condurre ed io sarò brevissimo

Presidente Natale Andrea (2:42: 59)

C'è stata un po' di confusione, poi comunque darò, voglio dire, dichiarazione di voto sia per quanto presentato dalla maggioranza sia per tutti...

Consigliere D'Ambrosio Michele (2: 43:08)

Per rispetto a quello che si sta chiedendosignor Presidente, per rispetto a quanto lei mi sta chiedendo e concedendo, sarò brevissimo. Primo, concordo al 100% con quanto ha detto il consigliere Digregorio sull'aiuto alle famiglie per la sperimentazione di scuole Senza zaino perché ahimè quando una scuola nella sua autonomia decide di adottare questo metodo di insegnamento, perché si tratta di un metodo di insegnamento, nella sua autonomia educativa è evidente che si possano creare delle disuguaglianze sociali all'interno della scuola e qui io non do un giudizio di merito sull'autonomia perché noi siamo Comune e la scuola è scuola, quindi nella loro autonomia il Collegio dei Docenti decide quella metodologia. Però è anche vero che per quei ragazzi che non partecipano e questo e chiedo l'attenzione di tutti i Consiglieri, soprattutto dei Consiglieri di maggioranza, quando i ragazzi non partecipano a questa sperimentazione di fatto si creano ingiustizie sociali perché avviene, e avviene e chi è insegnante lo sa, che si formano classi di ragazzi per la maggior parte provenienti da paesi non comunitari, classi differenziate di fatto non perché si deve togliere la giusta sperimentazione dell'autonomia ma perché sia la costituzione ma sia la nostra ammissione di Comune, noi dobbiamo stare accanto di chi è più indigente, di chi ah più bisogno. Ora, se un bambino di una famiglia di provenienza marocchina, di famiglia di provenienza di un altro paese o indigente santermano, santermano indigente e non entro nel merito perché, credetemi, io conosco molto bene, molto bene questa situazione, ci sono dei bambini le cui famiglie non hanno la possibilità, Marco, lì noi dobbiamo intervenire. Lì noi dobbiamo intervenire, assolutamente. Andate a vedere, ahimè di fatto – e l'ho detto- di fatto, qui non c'entra il Comune, non c'entra il Comune, per carità di Dio, io non vi sto dando nessun tipo di addebito, il Comune non c'entra ma di fatto esiste la sperimentazione e di fatto si crea una sperequazione, una ingiustizia sociale, di fatto si crea. Ve lo dico per diretta conoscenza. Ora io dico, se è possibile, poniamo rimedio aiutando chi legittimamente una scuola ha deciso? Noi aiutiamo. Vi faccio una riflessione, sig. Sindaco. Il Comune di Cassano ha destinato dai propri fondi alla metodologia Scuole senza zaino, migliaia di Euro, il Comune di Cassano anche grazie all'intervento di una banca, perché bisogna dirle tutte le cose, ha versato 50 mila Euro per la formazione delle classi, per l'acquisto delle suppellettili, l'acquisto dei banchi. Qui il Comune non ha avuto, per quanto mi riguarda, richieste per l'istituzione della Senza zaino però almeno aiutiamo le famiglie, questo è giusto l'intervento che ha fatto il consigliere Digregorio che mi ero promesso di fare all'atto del bilancio comunale perché anche io avrei fatto la stessa proposta di Michele

Digregorio, cioè aiutare le famiglie. Chiudo, la ringrazio, presidente, e però già anticipo al Consiglio comunale che proporrò una interpellanza per il prossimo Consiglio perché in questa sede si dia conto, presidente, Sindaco, dei piani sociali di zona e della spesa dei piani sociali di zona. Vi anticipo, consigliere Caggiano, che ai piani sociali di zona, consigliere Lillo, ci sono 1 milione 380 mila euro solo per la disabilità. Io chiederò conto all'assessore al ramo e al Sindaco quanto di questo milione e 380 mila sono arrivati al Comune di Santeramo per la disabilità. Proporrò l'interpellanza, io vi ho girato i piani sociali di zona, andate alla scheda 12 e controllate e verificate che Gravina ha il centro socio educativo per disabili gravi, articolo 60. Altamura ha il centro socio educativo per disabili gravi, pagato dai piani sociali di zona, e noi stiamo a guardare. Assessore, non se ne può più, è da due anni che glielo dico, è da due anni che la supplico. Bisogna andare, andiamo insieme, mettiamo il pullman. Il consiglio comunale si trasferisca ad Altamura ma qui dobbiamo aprire il centro per disabili gravi che vanno a Gioia, che vanno ad Altamura e che noi avevamo.

Presidente Natale Andrea (2:49:04)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, assessore Colacicco, brevemente.

Assessore Colacicco Rosa (2:49:08)

Mi permetto di fare una precisazione su quanto detto dal consigliere D'Ambrosio, non vorrei che fosse passato altro a chi ascolta. Innanzitutto gli aiuti alle famiglie bisognose anche dal punto di vista scolastico c'è e c'è sempre, il discorso è che non va fatto esplicitamente ed esclusivamente per i Senza zaino. Questo è un altro discorso, ma l'aiuto a chi è nelle condizioni di indigenza e di bisogno viene dato non solo per le spese scolastiche ma anche per altre situazioni, questo c'è sempre stato e c'è ancora. Per quanto riguarda il piano sociale di zona, concordo con lei, che una persona da sola, lì, può battere i pugni, come lei suggerisce, può consumarsi le scarpe da ginnastica, cosa fatta, può mandare le Pec, lo può fare anche insieme ad altri assessori seduti al tavolo però puntualmente, se il risultato non si ottiene, io sfido chiunque veramente a fare qualcosa di diverso. Cioè ma nessun problema. Io vi invito e ho invitato...

Presidente Natale Andrea (2:50:27)

Silenzio, consigliere D'Ambrosio, faccia concludere, consigliere D'Ambrosio. Consigliere D'Ambrosio. Faccia concludere, consigliere D'Ambrosio.

Assessore Colacicco Rosa (2:50:57)

Va bene, innanzitutto non è esatto che noi non ce l'abbiamo, il problema, consigliere D'Ambrosio – no, attenzione- il problema, consigliere D'Ambrosio, e lei lo sa meglio di me, che i fondi che vengono stanziati, un conto è quello che si legge sulle carte e un conto è quando i soldi ti arrivano. Non per nulla, no, attenzione, ho capito, noi nel nostro bilancio le quote che ci spettano per alcune voci non ci sono sempre arrivate istantaneamente, ragion per cui alcune spese, ecco perchè vi dico, alcune spese, le rette di ricovero per disabili risultano adesso che le abbiamo fatte. Ok, l'importante è che ci siamo chiariti. Non funziona proprio così. Per il centro articolo 60, mi permetto e mi associo a quanto detto dall'assessore Marsico perchè purtroppo, e lo devo dire e lo dico adesso anche pubblicamente, non è un lamento ma è un dato di fatto. Molte strutture, le strutture, come sapete, dipendono relativamente dai servizi sociali, o meglio, dipende dal servizio sociale il servizio che ci andiamo a mettere dentro, ma la struttura deve essere in grado di accogliere quel servizio, deve essere nelle condizioni per poter accoglierlo, e questo dipende anche dal lavoro dell'ufficio tecnico. Per quanto riguarda il centro diurno, da diversi mesi è stato chiesto di fare sopralluoghi, alcune volte sono stati fatti, di fare un verbale su quello che era emerso in particolare sul centro diurno. Ho chiesto una relazione, ho fatto solleciti anche con il dirigente a riguardo ma ad oggi io non ho avuto da chi è stato incaricato di questo delle risposte a riguardo che mi mettono in oggettiva difficoltà nel valutare la riapertura e a quali condizioni. Certo, è grave, mi assumo la responsabilità.

Presidente Natale Andrea (2:53:07)

Consigliere Caponio, silenzio. Silenzio!

Assessore Colacicco Rosa (2:53:15)

È oggettivo. È oggettivo.

Presidente Natale Andrea (2:53:20)

Consigliere Caponio, chieda. Va bene, ok.

Assessore Colacicco Rosa (2:53:26)

Come diceva il consigliere Volpe, non è l'assessore che deve fare certe cose. Non è l'assessore che deve fare le rampe, non è l'assessore che deve fare i sopralluoghi, ect...

Presidente Natale Andrea (2:53:37)

Non aprite un dibattito. Grazie, assessore Colacicco. Se non ci sono ulteriori interventi al punto all'ordine del giorno, io passerei alla dichiarazione di voto per quanto riguarda... certo, certo. Prego, consigliere Caponio, dieci minuti.

Consigliere Caponio Francesco (2:53: 54)

No, due minuti. Cioè le cose, la visione programmatica, le ideologie politiche possono anche viaggiare su binari paralleli senza incontrarsi, voglio dire, è salva la democrazia, però di fronte ad un allarme dato dall'assessore Colacicco ovvero sia, riporto testualmente "io ho chiesto una relazione agli uffici preposti, apro e chiudo parentesi, leggasì immagino ufficio tecnico, e nonostante diversi solleciti, nonostante sono andata ad implorare, nonostante in quasi mi sia incatenata sotto l'ufficio tecnico, non ho ottenuto questa relazione e questa relazione, la mancanza di questa relazione non mi consente di dare un servizio alla città". Bene. Assessore, e soprattutto Sindaco, la pubblica amministrazione è governata da delle leggi, e la chimera che i dipendenti pubblici sono intoccabili, un po' è venuta meno, un po'. Allora io la invito ad andare a fondo rispetto a questa gravità inaudita, se fosse vera, cioè io ho anche il diritto a questo punto, non io ma noi, assise consiliare, di sapere chi è questo dipendente che si rifiuta di adempiere ai propri doveri. Nome e cognome perché io sarò al suo fianco, se così fosse. Io, anche se faccio parte di questa part politica, cioè di Forze di minoranza, sarei al suo fianco se lei mi mette nelle condizioni di sapere chi è perché è grave ed è altrettanto grave che lei oggi faccia un pubblico lamento senza avere adottato i conseguenti provvedimenti. È grave, è grave, cioè io dovrei spiegare ad un cittadino " ma guardi, il centro X non si apre perché l'assessore in consiglio comunale ha detto che il Dirigente, il dipendente o l'usciera non gli dà una carta". Che credibilità avremmo noi come politica? Che credibilità? Il distacco della cittadinanza, dei cittadini dalla politica è già notevole, a fronte di questa ulteriore frattura, diventa incolmabile, insanabile, quindi io la invito unitamente al Sindaco a prendere i provvedimenti e a metterci al corrente. E apro e chiudo una parentesi e concludo. Questo è anche una vostra responsabilità, sapete perché? Sapete perché? Perché non abbiamo le Commissioni. Perché, caro Assessore, se ci fossero state le Commissioni questo dirigente, questo dipendente noi l'avremmo chiamato in Commissione e avremmo sentito dalle nostre orecchie " ci faccia capire dipendente sig. Rossi, perché non dà la relazione all'assessore Colacicco?" o magari si sarebbe difeso dicendo " l'assessore Colacicco non me l'ha mai chiesta". Una ipotesi. Ecco, la responsabilità alla fine della giostra, Assessore, mi consenta di dirglielo spassionatamente, è sempre politica, così come i meriti, è sempre politica. Io non ho condiviso l'intervento dell'assessore Marsico ma non l'ho condiviso non perché lo ritengo falso, io ci credo a quello che ha detto ma non è possibile giustificarsi dietro l'inadempimento dell'apparato amministrativo, non è possibile, per l'organo politico, non è possibile. E quindi, guardate, ve lo dico con animo pacato, collaborativo, ci metta nelle condizioni di essere sue braccia armate per prendere questo dipendente e far fare il suo dovere, ci metta nelle condizioni, se ci tiene,

come ci teniamo, credo, tutti, alla apertura di questo centro. Se ci limitiamo a fare un semplice proclama dicendo “ il dirigente non fa il dovere” è come quando giocavo a pallone da piccolo e andavo a lamentarmi con papà che non mi davano il pallone per farmi giocare. Non funziona.

Presidente Natale Andrea (2:58:55)

Grazie, consigliere Caponio. Prego, consigliere Nuzzi, 20 minuti.

Consigliere Nuzzi Franco (2:59:03)

Grazie. Io credo che sia opportuno fare una riflessione ad alta voce. Dopo le accuse aperte, non larvate, dei due assessori e del Sindaco ai dipendenti comunali, io credo che due possono essere le conseguenze, o l'amministrazione prende dei provvedimenti verso questi dipendenti o i dipendenti sono autorizzati a denunciare l'amministrazione per diffamazione pubblica. Io ci rifletterei molto su questo che è stato detto oggi perché è di una gravità inaudita. Grazie.

Presidente Natale Andrea (2:59:45)

Grazie, consigliere Nuzzi. Se non ci sono ulteriori interventi, prego consigliere Larato, 20 minuti.

Consigliere Larato Camillo (2:59:59)

Io sarò molto più rapido dei 20 minuti che mi sono stati concessi perché purtroppo questo è un leitmotiv che si ripete, diciamo, da quando si è insediata questa amministrazione cioè che c'è sempre l'argomento principe sulle defaillance che sono molte che è quello di scaricare le responsabilità su qualcun altro. Se una persona, un professionista, un amministratore, un dirigente di una grande azienda o di una piccola- media azienda come può essere il Comune di Santeramo in Colle sin rende conto di non essere in grado, di non essere in grado di fare in modo che chi è preposto a svolgere determinate mansioni e a compiere determinati atti che sono legittimi cioè la premessa è che sono atti legittimi e doverosi, ne deve trarre le conseguenze, ne deve trarre le considerazioni che sono quelle che possono essere di natura politica cioè quindi anche rendere edotti nella conferenza dei capigruppo, cioè ci sono tanti strumenti per capire chi è che si frappone all'andamento corretto e sano dell'amministrazione, della cosa pubblica, altrimenti deve dare atto della propria incapacità che qui è una litania continua, è una litania da responsabilità di chi, dei dipendenti dell'ufficio tecnico e prima c'era il dirigente, ora non c'è più, ora ci sono altri, e poi c'è l'incapacità, altre volte abbiamo sentito l'incapacità dei dirigenti nella predisposizione del bilancio, e poi c'è l'incapacità dei dirigenti, dei dipendenti dell'ufficio tecnico, ora c'è l'incapacità di un altro tecnico. E ragazzi, ma dico, noi, voi che cosa, cosa fate? Che iniziative assumete per portare queste nostre risorse a frutto sia sotto il profilo del capitale umano che sotto il proprio del capitale finanziario? Tenendo presente che parliamo di cose di una grandissima importanza e che rivestono e che dovrebbero rivestire una ricaduta sulla qualità della vita di soggetti che già loro sono portatori di un grave deficit, è ancora più grave. Quindi vorremmo sapere se fino alla fine di questa esperienza amministrativa riuscirete a risolvere questi problemi perché ritornando al DUP che noi come partito democratico ovviamente non voteremo, questo DUP è lo specchio, la fotografia di una esperienza amministrativa che sin d'ora si è manifestata nella sua evanescenza, nella sua inconsistenza, non siamo, l'amministrazione si presenta a noi oggi dopo un periodo consistente di pratica amministrativa con dei risultati di fatto alquanto deficitari. Opere pubbliche non ce ne sono. In cantiere, cantierizzate o in procinto di essere cantierizzate, opere pubbliche che sono il volano di una economia- come posso dire? – povera la nostra, non ce ne sono. Sarei curioso di sapere quanto incassa il Comune di Santeramo in Colle dagli oneri di urbanizzazione che è un altro termometro della intraprendenza e della capacità di produrre ricchezza di un territorio, anche in questo caso credo che i risultati sarebbero sconcertanti. Qui non abbiamo opere pubbliche, l'edilizia privata è in una situazione di stallo, non percepiamo non solo l'incapacità di reperire risorse da quei centri di finanziamenti che sono quelli che consentono ad un Ente come il nostro di camminare e di correre e che certamente non sono le tasse locali ma sono quei bandi regionali o europei dove il Comune di Santeramo dovrebbe fare la sua parte. Io, dal basso della mia esperienza politica, ho visto

amministrazioni di centro destra che hanno portato importanti risorse finanziarie sul territorio che hanno avuto una caduta sul territorio, ho visto amministrazioni di centro sinistra che hanno fatto altrettanto, purtroppo, lo dico non con soddisfazione perché poi alla fine è una povertà diffusa che si sostituisce ad una ricchezza diffusa, purtroppo in questi anni non siamo stati, non siete stati in grado di reperire finanziamenti degni di questo nome. Anzi, non voglio dire la solita storia perché non stiamo in campagna elettorale, è presto, non siete stati in grado di perdere anche quelli che c'erano. Ora, signori, alla fine non siamo a livello di un governo nazionale, questo è una comunità dove ci conosciamo tutti quanti, tutti quanti abbiamo la responsabilità di andare di fronte ai cittadini e purtroppo per noi, noi in qualche modo siamo anche assimilati alla incapacità di questa maggioranza perché ci fermano e ci chiedono e ci chiedono "cari Michele, Michele, Franco, Giovanni, Francesco, e come è che il centro non parte? E come è che l'acqua non si attacca, non si possono fare lavori per attaccarci all'acqua? E perché lì è così? E perché è così?" e tu che cosa gli vuoi dire? Che cosa rispondi? Non puoi che rispondere con quello che dovrebbe essere la cifra della nostra cultura politica che è quella di essere puntuali o rigorosi nella risposta. Purtroppo viviamo, paghiamo questa difficoltà, questa incapacità di gestire un apparato, una macchina, un meccanismo che è complesso e che purtroppo, e se ne stanno accorgendo anche i nostri ora compagni di governo dei 5 Stelle, amministrare la cosa pubblica, non basta essere armati di buone intenzioni, è un lavoro, è una attività come le altre che ha lo svantaggio, per chi lo fa a questi livelli, di anche essere molto impegnativa è scarsamente gratificante la maggior parte dei casi, sotto tutti i punti di vista. Purtroppo, cari signori, miei amici della maggioranza, avete, credo, commesso un grave errore nel momento in cui non vi siete preoccupati di avvalervi di un personale politico all'altezza del compito perché la macchina non è che non c'è, la macchina c'è, il problema è del pilota. Se io ho una Ferrari e ho guidato il triciclo fino a ieri, se prendo una Ferrari in mezzo alle mani alla prima curva, pum, vado dritto e finisce. Non dovete assumervi le vostre responsabilità, prendere atto di questa situazione, siete in tempo per cercare di rimediare, fate le scelte che dovete fare e cercate di evitare di scaricare le responsabilità su persone che io ritiro anche abbastanza di cattivo gusto citare, individuare, delineare, pittare, tirar fuori un identikit e non neanche avere il piacere di sapere come stanno le cose, cioè è un atteggiamento anche sconveniente quello di lanciare una pietra contro un soggetto di cui non si fa il nome, si spara nel mucchio e alla fine si cerca in questo modo di mettere delle toppe a quelle che sono, a quelle che possono essere le mancanze che sono tutte politiche. Sono tutte ed esclusivamente politiche. Perché non è che questi dipendenti sono arrivati adesso, e sono stati assunti ieri, sono dipendenti che stanno qui da almeno qualche anno, e non mi sembra che negli anni passati la condizione dell'amministrazione fosse quella in cui noi ci ritroviamo oggi ad affrontare. La macchina, con tutti i suoi limiti, i suoi problemi, le sue difficoltà, girava. Credo che evidentemente il manico non è in grado di tenere la briglia ben tirata e di far funzionare le cose come andrebbe. Fate le vostre valutazioni, fate le vostre considerazioni, traete le conseguenze che dovete trarre e cercate di cambiare passo, di cambiare registro perché di questo passo paghiamo tutti il massimo prezzo che si possa pagare perché condanniamo la nostra collettività al regresso, alla povertà e anche alla assuefazione, alla assenza di stimoli, di mordente, di voglia di fare, di voglia di intraprendere perché non so se questo mio modo di percepire la cosa è condivisa. Io noto nella nostra comunità cittadina un senso di appiattimento, non c'è quella sana attività non dico febbrile ma volta alla produzione, volta alla impresa, volta ad intraprendere, volta allo sviluppo, io di questo, può darsi che mi sbaglia, non lo percepisco, non vorrei che stia avvenendo nel nostro territorio che era sempre stato, è sempre stato un territorio di gente laboriosa e lavoratrice, magari non eccelsa ma gente che ha sempre lavorato per i fattori anche contingenti, un appiattimento, una assuefazione ad un assistenzialismo, ad un tirare a campare che alla fine finisce per tirarci tutti verso il basso. L'invito è che, lo ribadisco per l'ennesima volta e concludo, è che questa amministrazione segni un cambio di passo verso un maggior dinamismo, fattibilità, produzione, impegno anche tenendo fermi quelli che sono i vostri principi che con l'opposizione non si discute. A noi va benissimo, non abbiamo alcuna intenzione di rivendicare cose che non ci appartengono perché gli elettori sono stati chiari alle ultime elezioni, noi dobbiamo stare di qua, voi dovete stare di là, però fate quello che è necessario che venga fatto per lo sviluppo

del nostro territorio perché noi siamo oggi l'ultimo vagone del treno del territorio Murgiano. Girare intorno i paesi limitrofi, vedere i progressi che sono stati fatti, le attività che sono fiorite anche intorno allo sviluppo di Matera come polo di attrazione turistica, a noi Santermani orgogliosi di essere tali, fa male. Vedere che il sabato il nostro centro è vuoto, ti sposti di 15 chilometri e trovi le Vie, le cittadine brulicanti di gente, fa male, sono tutti soldi, sono tutte risorse, sono tutte cose che a noi sfuggono. Questo DUP purtroppo è lo specchio di quello che noi andiamo dicendo.

Presidente Natale Andrea (3:14:03)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Volpe. Dieci minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (3:14:09)

C'è un detto che dice che fra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. Se noi prendiamo questo DUP, il dire è la sezione strategica e qui torno a ripetere, c'è di tutto e di più, il massimo che uno possa ambire nella realizzazione e nella aspirazione di una amministrazione di ciò che un cittadino vorrebbe e dovrebbe ricevere. Poi c'è di mezzo il mare per quello che bisogna fare, anzi direi, un oceano, perché se andiamo a vedere la sezione operativa, nelle voci più importanti troviamo tante voci zero o pari a zero, zero per le attività produttive, zero per le attività artigianali, poco o niente per la politica dei giovani, e tante altre voci. Oggi forse riusciamo a comprendere le ragioni per cui questa amministrazione in due anni e mezzo- tre anni non ha prodotto niente, anzi ha forse perso, lo stiamo dicendo e lo ripetiamo, finanziamenti che venivano dalle passate amministrazioni. E abbiamo appreso che c'è un profondo scoramento fra i Consiglieri di maggioranza e la Giunta presieduta dal Sindaco, c'è uno scoramento totale fra l'amministrazione e i dipendenti pubblici. C'è uno scoramento totale, lo abbiamo appreso dalle considerazioni che ha fatto il consigliere Lillo quando ha attaccato dei propri assessori, non solo li ha attaccati ma ha anche fatto capire di non sapere cosa i propri assessori stanno facendo. Perché una domanda di un consigliere di maggioranza " voglio capire il mio assessore che cosa sta facendo" significa che non c'è dialogo fra l'assessore e il consigliere. E lo apprendiamo anche dal fatto che un gruppo consiliare di maggioranza dà degli atti di indirizzo alla propria maggioranza, non si è mai visto, non si è mai visto e non si è mai sentito né tantomeno ci può convincere la difesa d'ufficio del Sindaco il quale dice " abbiamo bisogno di stimolo dei Consiglieri per poter fare delle cose che noi già dovremmo fare". È come se io dovessi scrivere un atto e mi manda una mail sulla mia email per dire " scriviti quell'atto". Forse dovrei andare dallo psicologo. Ma qua siete in tanti, non vi vorrei mandare dallo psicologo, ma questione più grave è che abbiamo appreso anche c'è uno scoramento totale tra la maggioranza e gli uffici. Io non so se c'è questa discrasia tra i dipendenti e gli amministratori però la cosa è molto grave perché a parte qualche nuova assunzione, e non credo che il problema sussiste con le nuove assunzioni, gli altri hanno lavorato e hanno anche lavorato abbastanza bene discretamente bene con le passate amministrazioni. Io non vorrei che questa amministrazione torni al vecchio adagio, che la colpa è sempre degli altri. All'inizio con l'insediamento la colpa era di quelli di prima, adesso che sono passati due anni e mezzo- tre anni, non è più credibile una affermazione del genere, non è più credibile una affermazione del genere, è colpa degli altri. Io apprezzo il gesto dell'assessore che si è preso le responsabilità sulla mancata realizzazione di una rampa del costo di 2.500 Euro che, se viene realizzata in metallo non credo che ci sia bisogno delle autorizzazioni, però io mi rimetto a quello che è stato detto, c'è bisogno dell'autorizzazione. Ma questa rampa, come ha giustamente detto lei assessore, mancava dalla amministrazione precedente e diamo atto che l'amministrazione precedente non è stata capace di realizzarla, non è stata capace di realizzarla. Ma voi sono due anni e mezzo che state amministrando, non c'entra niente del...tu il giorno dopo dovevi realizzare la rampa, se sei coerente con quello che affermi. Se gli altri non erano capaci e voi siete capaci, tu il giorno dopo dovevi fare. Se tu metti nelle tue linee programmatiche l'attenzione .. verso i disabili, il giorno dopo devi spendere 2.500 Euro per fare la rampa, non devi venire a giustificarti dicendo che D'Ambrosio non l'ha fatta prima. Non c'entra niente.

Presidente Natale Andrea (3:19:39)

Si calmi, consigliere Volpe. Consigliere Caggiano!

Consigliere Volpe Giovanni (3:19:40)

Non c'entra niente, sei tu che sei responsabile da due anni e mezzo e ti devi scusare anche con il tuo assessore che per giustificare te si è preso la responsabilità che non è sua perché si è appena insediato. Quindi fate attenzione, voi state giocando con i cittadini di Santeramo. Voi state distruggendo questo paese e venire ancora a dire “ è colpa di quello, è colpa di quello, è colpa di quell'altro”. Se non siete capaci di interloquire maggioranza con gruppo consiliare di maggioranza, tirate le debite conclusioni, è inutile che date atti di indirizzo, a chi? A voi stessi. Voi date atti di indirizzo a voi stessi. Se non siete capaci di interloquire con i dipendenti, non ve la prendete con i dipendenti perché gli altri erano capaci di interloquire. E se vi mettono i bastoni fra le ruote, avete gli strumenti per impedire che vi mettano i bastoni fra le ruote. E quindi io non chiedo che siano i dipendenti, io credo che siate voi che non siete capaci di interloquire tra di voi tant'è vero che ci sono state le dimissioni anche di vostri Consiglieri perché la macchina non funzionava, e hanno avuto la dignità di dimettersi, cosa che voi non siete capaci. Io voglio capire dopo le affermazioni di oggi fra, noi siamo contro l'amministrazione, l'amministrazione sta contro i dipendenti, qual è il collante che vi consente ancora di stare seduti su questi banchi? Questo dovete spiegare alla gente. Io non parteciperò al voto perché è in atto un ricorso e quindi mi assenterò al momento del voto.

Presidente Natale Andrea (3:21:46)

Grazie, consigliere Volpe. Consigliere Digregorio... Allora il consigliere Digregorio mi aveva chiesto di parlare qualche altro minuto visto che avevo dato anche la possibilità al consigliere D'Ambrosio, mi sembra più che giusto di dare a lui la possibilità oppure con la dichiarazione di voto visto che si è assentato da un po'. Il consigliere Digregorio mi aveva chiesto di parlare, do anche a lei la possibilità come ho fatto anche per il consigliere D'Ambrosio di parlare per ulteriori tre minuti prima di ...con la dichiarazione di voto. Ci mancherebbe altro. No, io il precedente l'ho già creato, voglio dire, l'ho fatto con il consigliere D'Ambrosio, non ho nessun problema. Dichiarazione di voto relativamente alla integrazione e alla modifica chiesta da parte della maggioranza al DUP 2020/2022, ex articolo 37 comma 3, vigente regolamento di contabilità. Leggo il tutto. I sottoscritti Consiglieri comunali del gruppo Movimento 5 Stelle, considerata la presenza di numerose barriere architettoniche sul territorio comunale, la carenza di infrastrutture sicure per la mobilità dolce, l'assenza di spazi attrezzati allo svago e sgambettamento dei cani, chiedono quale atto di indirizzo politico nei confronti della Giunta ai fini della predisposizione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022, di reperire maggiori risorse per la missione 10, programma 05, nello specifico per la realizzazione di opere pubbliche in materia di mobilità sostenibile, con percorsi ciclo pedonali, interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, creazione di aree ad hoc. Prego, consigliere D'Ambrosio, tre minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:24:12)

Pur consapevole della non ammissibilità procedurale soltanto di questo emendamento, condivido al 100% quanto richiesto dai Consiglieri di maggioranza e voterò a favore. Quindi lo dico con estrema franchezza, condivido e spero che il Segretario dia il suo ok perché sia ammissibile questo emendamento perché infatti forse questi sono gli unici aspetti significativi rispetto a quello che finora ha fatto l'amministrazione comunale, quindi condivido e sono favorevole.

Presidente Natale Andrea (3:25:04)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Se non c'è nessun altro...scusate. Il consigliere D'Ambrosio ripeteva relativamente che questo è un emendamento. Noi siamo qui oggi con questo ordine del giorno proprio perché previsto dal regolamento di contabilità per dare la possibilità al Consiglio comunale e ai Consiglieri, integrazione...in questa seduta, in questa seduta ovviamente possono

essere tranquillamente presentati anche prima come abbiamo già fatto nel precedente, a Marzo, per quanto riguarda e come stiamo facendo in questo momento. Né più e né meno. Se non ci sono richieste per quanto riguarda la votazione, dichiarazione di voto.

Allora votazione per quanto riguarda il punto richiesto da, modifica da parte dei Consiglieri di maggioranza. Favorevoli? Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Sirressi, Ricciardi, Caggiano, Natale, Baldassarre, D'Ambrosio. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1, Digregorio.

Dichiarazione di voto a questo punto del 2° punto all'ordine del giorno tenendo presente l'integrazione e modifica appena votata, del punto all'ordine del giorno. Prego, consigliere D'Ambrosio, 3 minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:28:39)

Naturalmente il mio voto non può essere favorevole in quanto si tratta di un documento fondamentale per la vita di questa nostra città per i prossimi tre anni e per questo anno 2020 in particolare. Perché è contrario il mio voto? Perché non con me non è stato concordato, con la mia forza politica non è stata concordata quindi non sono favorevole benché io abbia votato a favore per il miglioramento di quelle che possono essere forse le uniche vere novità di questo DUP. Mi dispiace però dover constatare che soprattutto dei servizi alle persone fragili l'intervento non è stato ancora una volta significativo, mi dispiace dover ancora una volta apprendere che c'è un distacco notevole tra amministrazione comunale di Santeramo e piani sociali di zona, ambito territoriale perché da qui si vede come c'è chi cammina e va speditamente avanti e c'è chi arranca e non riesce a stare dietro. Rinnovo la mia proposta di andare tutti insieme presso l'Ambito territoriale e far sentire le nostre ragioni. Dopo di che il mio voto sarà negativo con il compiacimento delle integrazioni fatte dai Consiglieri di maggioranza.

Presidente Natale Andrea (3:30:23)

Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Digregorio. Tre minuti.

Consigliere Digregorio Michele (3:30:30)

Il giudizio su questo documento unico di programmazione non può essere che un giudizio fortemente negativo. È un giudizio negativo perché il documento che ci viene presentato è diviso in due parti, c'è una parte cioè quello che riguarda lo stato di attuazione del programma in corso, del bilancio in corso 2019 e poi c'è la programmazione 2020/2022, quindi le indicazioni su quello che deve essere la programmazione. Dallo stato di attuazione dei programmi in corso è emerso che cosa? È emersa la povertà già del bilancio ed è emersa la più assoluta povertà nella incapacità di questa amministrazione di saper anche rendere operative quelle poche risorse o quella poca programmazione che era riuscita a fare con il bilancio 2019. Con il DUP 2020/2022 e quindi con la nuova programmazione emerge nella sua interezza la inconsistenza di una visione strategica da parte di questa amministrazione, emerge la inconsistenza di una visione di programmazione che riguarda lo sviluppo di questa città. Dover soltanto registrare e dare le colpe per il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi ai dipendenti comunali o ai dirigenti o ai funzionari di questo Comune, non può essere sufficiente né lo possiamo condividere, non lo possiamo condividere anche perché, caro Sindaco, caro Assessore Marsico, caro Assessore Colacicco, voi come amministratori avete gli strumenti per intervenire sui funzionari, sui dirigenti del Comune, sui dipendenti del Comune. Chi vi sta parlando è stato Sindaco e non è stato soltanto un Consigliere comunale e quindi ha avuto, quando si è trovato di fronte a resistenze da parte di alcuni funzionari, vedi l'ampliamento della zona PIP, vedi lo stesso progetto che riguarda l'ENEL.. portato adesso a compimento, è intervenuto prendendo carta e penna e facendo quello che un sindaco, un sindaco deve fare. Il sindaco, l'amministratore, cari assessori, avete uno strumento che è il regolamento dei servizi, leggetelo, attuatelo, e all'interno di quel regolamento avete gli strumenti per incidere e per raggiungere gli obiettivi. Fatelo. Se non riuscite a farlo non potete poi dare la colpa, venire in Consiglio comunale " non riusciamo a fare questo perché i dipendenti o qualche dipendente ce lo impedisce". No, io non credo che può avvenire, è inconcepibile una cosa di

questo tipo e quindi giustificare il mancato raggiungimento degli obiettivi cercando di riportare sui funzionari, sui dipendenti, sulla macchina amministrativa del Comune le responsabilità che non sono loro, non ritengo sia una cosa corretta e giusta nei confronti di questi dipendenti che sono i primi collaboratori di qualsiasi amministrazione, Assessore. Il documento di programmazione che ci viene presentato dallo stato di attuazione e dalla programmazione emerge nella sua interezza che i settori trainanti dell'economia santermana che è il settore dell'edilizia e dell'artigianato e della piccola industria sono fermi, l'edilizia è ferma, le imprese locali non avendo possibilità di poter intervenire con il regolamento nelle assegnazione delle aree PIP stanno andando via, alcune sono andate ad Acquaviva, alcune a Gioia, tanti a Matera. Bene, continuiamo in questo modo, continueremo ad impoverire la città di Santeramo, continueremo a creare disoccupati nella città di Santeramo perché quelle poche possibilità che abbiamo non li utilizziamo, quelle poche possibilità che abbiamo di far crescere l'economia locale non le abbiamo. Quando si parla di interventi in opere pubbliche io ritengo che le opere pubbliche, questa è la mia visione, la visione politica della mia parte politica, non sono soltanto fine a se stesse, non è soltanto, è sicuramente importante fare un marciapiede, fare una strada, fare nuovi punti luce ma è importante altresì utilizzare quegli interventi di opere pubbliche per creare economia sul territorio e quindi alla luce anche di quelle che sono le modifiche e la moratoria venutesi a creare in alcune norme del testo unico sui Contratti e appalti, cercare di utilizzare quella moratoria per non favorire ma per sostenere le imprese del territorio con micro progetti...

Presidente Natale Andrea (3:35:15)

Concluda, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (3:35:16)

Mi avvio alla conclusione. Con microprogetti che vanno nella direzione dello sviluppo e della occupazione della città. Se non riusciamo a fare questo, onestamente non raggiungiamo gli obiettivi perché, cari colleghi Consiglieri comunali ed Assessori, è vero che noi siamo minoranza, è vero che molte volte in alcune parte dei nostri interventi facciamo emergere principalmente gli aspetti negativi, ma noi vorremmo vedere che questa amministrazione sia più operativa perché siamo tutti cittadini di questa città e a tutti farebbe piacere un maggiore sviluppo della nostra comunità, vedere più movimento nella nostra città, cercare di evitare di portare la ricchezza o la poca ricchezza che abbiamo fuori dalla nostra città, vorremmo che rimanesse a Santeramo anzi vorremmo che venisse attratta a Santeramo altra ricchezza, altre possibilità economiche sul nostro territorio. Voglio concludere. Un documento unico di programmazione che non fa nessun riferimento alle zone economiche speciali, Sindaco. Io ho fatto un intervento pubblico dove ho sollecitato l'amministrazione comunale a convocare un Consiglio comunale sullo specifico delle zone economiche speciali, la opportunità, la possibilità che abbiamo, noi non sappiamo nulla né questo documento, caro Sindaco, dire che noi ci stiamo lavorando ma in questo documento non si dice assolutamente nulla, è questo il documento che avrebbe dovuto contenere le linee di indirizzo e di coinvolgimento di tutti perché sono certo che all'interno di quelle zone economiche speciali noi possiamo trovare le possibilità di far sviluppare le imprese del nostro territorio, abbiamo le possibilità all'interno di quelle zone economiche speciali di far arrivare sul territorio nuove possibilità di investimenti, ma se non lo facciamo, caro Sindaco, se voi vi chiudete nelle vostre stanze senza confrontarvi con il Consigliere comunale, con la città, con chi fa economia sul territorio, non raggiungeremo l'obiettivo e questo sarà un male per la città di Santeramo.

Presidente Natale Andrea (3:37:33)

Grazie, consigliere Digregorio. Prego, consigliere Lillo, tre minuti.

Consigliere Lillo Rocco (3:37.44)

Grazie. Il Movimento 5 Stelle di Santeramo vuole dare il proprio contributo sempre sulla programmazione e su quelle che sono le soluzioni ai problemi della città e la pianificazione di quello che l'amministrazione porrà in atto nel prossimo triennio. Abbiamo dato il nostro contributo nello scorso DUP, dal 2019/2021, aumentando i fondi per la manutenzione stradale e che ad oggi mi risultano essere stati già stanziati 150 mila euro per la manutenzione stradale delle strade urbane ed extra urbane anche attingendo soprattutto ai mutui fermi presso la Cassa Depositi e Prestiti. Anche quest'oggi non ci siamo tirati indietro, noi abbiamo presentato una integrazione e modifica a questo DUP 2020/2022 e noi collaboriamo con la Giunta in tutte le sedi e utilizziamo ogni strumento per farlo, altro che scollamento e il fatto che abbiamo presentato delle modifiche al DUP in questa sede, la vedo una cosa del tutto normale, anzi è proprio questa la sede preposta per la discussione politica e per appunto modificare il bilancio previsionale e documento unico programmatico. Quindi il nostro voto è favorevole.

Presidente Natale Andrea (3: 39:16)

Grazie, Consigliere Lillo. Votazione. Voto favorevole? Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Sirressi, Ricciardi, Caggiano, Natale, Baldassarre. Contrari? 1, D'Ambrosio.

L'ordine del giorno viene approvato.

Immediata esecutività. Voto favorevole? Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Sirressi, Caggiano, Ricciardi, Natale, Baldassarre. Contrari? 1, D'Ambrosio.

Presidente Natale Andrea (3:39:59)

Passiamo al 3° punto all'ordine del giorno. **“Preso d’atto della ricognizione degli Organismi, Enti e Società controllate e Partecipate costituenti il gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Santeramo in Colle ai fini della individuazione dell’area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell’esercizio 2018 ai sensi dell’art. 11 bis del decreto legislativo numero 118 del 2011, giusta delibera di giunta comunale numero 120 dell’8 Agosto 2019. Assenza dell’obbligo di redazione del bilancio consolidato 2018”**. Relaziona l’assessore Fontanarosa. Prego, Assessore.

Assessore Fontanarosa Filomena (3:40:50)

La presa d’atto della ricognizione degli Organismi, Enti, Società controllate e partecipate, quindi il Bilancio consolidato e/o nel nostro caso l’assenza dell’obbligo della redazione del bilancio consolidato è una scadenza prevista per il 30 Settembre in Consiglio comunale, quindi con la ricognizione degli Organismi, Enti, Società controllate e partecipate è stato individuato il Gruppo Amministrazione pubblica, però non sono state ravvisate le condizioni che ci impongono di redigere un bilancio consolidato. Il Gruppo Amministrazione pubblica ancora una volta comprende il GAL terre di Murgia e anche la Fondazione Città di Santeramo, la chiusura della Fondazione è prevista per il 31/12 del 2019 essendo state sistemate finalmente le poste pendenti. Con la delibera di Giunta comunale 120 dell’8 Agosto si è provveduto ad approvare l’elenco degli Organismi che rientrano nel Gruppo Amministrazione pubblica, che rientrano quindi nel perimetro di consolidamento dei bilanci quindi abbiamo la Fondazione città di Santeramo, la quota di partecipazione del 100%, il Gal Terre di Murgia, società partecipata al 3%. Al fine di stabilire il perimetro di consolidamento la soglia di rilevanza è determinata prendendo a riferimento i dati del rendiconto comunale 2018 in quanto ultimo approvato. Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico del Gruppo Amministrazione pubblica si è constatata la irrilevanza economica di tutte le partecipazioni nelle predette Società. Vediamo in che modo. Con riferimento all’esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano per ciascuno dei seguenti parametri, totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici in eccedenza inferiore al 3%. Poi potete apprezzare in delibera nello specchietto i vari parametri così come sono stati osservati. Quindi a questo punto anche poi il Collegio dei Revisori che prende atto del Gap, della irrilevanza ed invita ad approvare la proposta di delibera de quo. Grazie dell’ascolto.

Presidente Natale Andrea (3:43:35)

Grazie, assessore Fontanarosa. Apro la discussione. Dichiarazione di voto. Votazione. Ah, chiedo scusa, non ho visto alzare la mano. Prego, consigliere Ricciardi.

Consigliere Ricciardi Filippo (3:43:58)

Poso chiedere due minuti di sospensione?

Presidente Natale Andrea (3: 44.07)

Concludiamo l’ordine del giorno e poi facciamo l’interruzione. Dichiarazione di voto. Allora dichiarazione di voto? No. Votazione. Voto favorevole? Alla unanimità. Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Sirressi, Ricciardi, Natale e Baldassarre.

Immediata esecutività. Voto favorevole? Alla unanimità. Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Sirressi, Ricciardi, Natale, Baldassarre.

Prima del prossimo punto all’ordine del giorno, voleva?

Presidente Natale Andrea (3:45:01)

Allora io passo al prossimo punto all'ordine del giorno. Oggetto "Approvazione verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute consiliari precedenti." Praticamente si propone di approvare i seguenti verbali: **il numero 1 della seduta del 18 Febbraio 2019, numero 2 della seduta del 20 Febbraio 2019, il numero 3 della seduta del 27 Febbraio 2019, il numero 4 della seduta del 6 Marzo 2019, dal numero 5 al numero 7 della seduta del 19 Marzo 2019, dal numero 8 al numero 22 della seduta del 27 Marzo 2019, dal numero 23 al numero 26 della seduta del 30 Marzo, numero 27 della seduta del 10 Aprile 2019, dal numero 28 al numero 32 del 7 Maggio 2019, dal numero 33 al numero 39 del 29 Maggio 2019, il numero 40 della seduta del 2 Luglio 2019, dal numero 41 al numero 45 della seduta del 25 Luglio 2019.** Dichiaro aperta la discussione. Dichiarazione di voto? Votazione. Voto favorevole? 8, Stasolla, Lillo, Fraccalvieri, Perniola, Sirressi, Ricciardi, Natale, Baldassarre. Contrari? Nessuno. Astenuti? 1, D'Ambrosio.

Presidente Natale Andrea (3:46:39)

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. **“Sostituzione di un componente della Commissione comunale per la formazione degli elenchi dei Giudici popolari a seguito di dimissione della carica di Consigliere comunale.”** Praticamente con questo punto all'ordine del giorno si vuole sostituire il Consigliere comunale dimissionario Volpe Luciana che faceva parte della Commissione proprio per la costituzione degli elenchi e quindi praticamente oggi eleggiamo il componente mancante. Apro la discussione. Se non ci sono interventi, passerei direttamente alla votazione per scrutinio segreto come è stato fatto nella precedente elezione dei vari componenti. Invito gentilmente i più piccoli, Caponio e Stasolla.

Allora votanti siamo in 12. Allora la scorsa volta praticamente è stata fatta un'unica votazione e praticamente sono risultati, i primi due sono risultati uno di maggioranza e uno di minoranza ma comunque è stata fatta la votazione con una unica votazione. Poi è chiaro che in base alle indicazioni di voto praticamente la maggioranza ha votato il suo componente, la minoranza ha votato il suo, quindi comunque procedo come abbiamo fatto nella precedente occasione.

Diamo inizio allo scrutinio. Il numero delle schede sono esatte. Prego con lo spoglio.

- si procede allo spoglio delle schede -

Otto voti per Caggiano e quattro schede bianche. Quindi viene eletto componente della commissione per gli elenchi dei giudici popolari il consigliere Caggiano Marco. Dichiarazione di voto? Votazione, voto favorevole? ... Certo, come componente della commissione, votazione allora? All'unanimità. Immediata esecutività, favorevoli? Chiedo scusa, favorevoli? Immediata esecutività all'unanimità. Grazie.

Presidente Natale Andrea (3:53:27)

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: “**Atto di indirizzo per il ripristino e la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, proposto dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle**”. Relaziona il consigliere Sirressi.

Consigliere Sirressi Francesco (3:53:42)

... strumentalizzato un semplice atto di indirizzo, ci dispiace veramente, ci dispiace anche che abbiamo stravolto il vostro modus operandi. Come già ha anticipato il Sindaco precedentemente, ovviamente questo atto di indirizzo vuole essere semplicemente una condivisione di obiettivi e di responsabilità. Noi come gruppo di maggioranza riteniamo che il problema della segnaletica verticale ed orizzontale, o meglio la risoluzione di questi problemi sia alquanto necessaria e ovviamente non più trascurabile. Abbiamo ricevuto diversi input, diverse segnalazioni da parte di tanti cittadini che hanno legittimamente manifestato un disagio e ovviamente noi vogliamo ascoltarli e vogliamo fare in modo che questo disagio venga risolto. L'art. 14 comma 1 del Codice della Strada cita ovviamente che la manutenzione delle strade spetta agli enti proprietari delle strade stesse, come anche l'art. 37 e 38 del Codice della Strada citano che la manutenzione ovviamente costante della segnaletica è sempre a carico degli enti proprietari delle strade. La mancanza della segnaletica verticale e orizzontale crea, come ho detto, dei disagi, crea ovviamente delle problematiche in termini sia di visibilità per quanto riguarda gli automobilisti, ma anche per quanto riguarda la sicurezza dei pedoni. Ovviamente potrebbero accadere degli incidenti, speriamo mai, la nostra priorità è garantire la sicurezza dei cittadini.

Per quanto riguarda la segnaletica verticale, ci sono in paese alcuni pali che sono curvi, che sono praticamente inclinati, oppure manca ad esempio l'inserzione. Ecco questo è un problema perché ovviamente molti automobilisti potrebbero avere problemi, specialmente chi viene magari da fuori Santeramo, e quindi non avere le informazioni necessarie, ma poi anche è un problema dal punto di vista del decoro urbano.

Per quanto riguarda invece le strisce pedonali, anche in questo caso sono stati già avviati i lavori per quanto riguarda le strisce pedonali davanti alle scuole, ma il problema non riguarda solamente le scuole ma ci sono tantissime aree del paese che magari sono oggetto di attrazione da parte dei pedoni, da parte dei cittadini e quindi come tale c'è necessità di garantire la loro sicurezza. Noi vogliamo sì promuovere, incentivare, stimolare la mobilità sostenibile, ma al tempo stesso dobbiamo garantire comunque la sicurezza e la tutela dei cittadini.

Poi un'altra cosa riguarda invece gli stalli per disabili, anche in questo caso noi abbiamo ricevuto un po' di segnalazione da parte dei cittadini che ovviamente hanno necessità di avere degli stalli per disabili, ma è anche utile magari riverniciare alcuni stalli sparsi per il paese. L'associazione Santeramo in Movimento, in maniera volontaria, previa stipula di assicurazione e convenzione con il Comune, ha provveduto a riverniciare alcuni stalli, noi li ringraziamo profondamente però sappiamo che questo non deve assolutamente essere la soluzione definitiva per questo tipo di problematiche. Ora, conosciamo la complessità della burocrazia italiana, conosciamo le difficoltà degli atti amministrativi, dei provvedimenti amministrativi, però noi come gruppo auspichiamo una maggiore collaborazione tra gli uffici, una migliore comunicazione, affinché diventi più celere la risoluzione di queste problematiche, a prescindere da tutto confido ovviamente anche nel supporto di voi consiglieri di opposizione perché riguarda un problema, è un problema che riguarda, oggettivamente che riguarda tutta la cittadinanza, la sicurezza dei cittadini. Quindi il nostro atto di indirizzo affinché venga fatta una mappatura ovviamente di tutta la segnaletica rovinata e si proceda al ripristino della stessa.

Presidente Natale Andrea (3:58:39)

Grazie consigliere Sirressi, apro la discussione, prego consigliere D'Ambrosio, dieci minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (3:58:49)

Francesco non era richiesta la giustificazione per avere presentato questo ordine del giorno, perché sai non siamo nati ieri e quando vediamo alcuni punti all'ordine del giorno già capiamo cosa c'è dietro l'ordine del giorno. Non mi scandalizzo se, è capitato anche ad altre amministrazioni comunali, che il gruppo consiliare di maggioranza abbia presentato un ordine del giorno differente da quello presentato ai consiglieri con la convocazione, ecco è capitato, è capitato soprattutto laddove ci sono state delle maggioranze di coalizione, quando cioè c'erano più partiti che insieme si mettevano e governavano, e quindi poi ci potevano essere dei momenti anche di disaccordo tra i partiti, e quindi poteva avvenire quello che è accaduto oggi o quello che è accaduto poco fa, quando il gruppo di maggioranza ha presentato un emendamento a quello che è stata la proposta della stessa maggioranza, può accadere, la differenza è che mentre gli altri erano coalizioni con più gruppi consiliari, voi siete un unico partito, un unico movimento, un unico gruppo consiliare. Non mi sorprende quindi la proposizione dell'ordine del giorno, mi sorprende naturalmente questa difformità dell'unico gruppo con la propria maggioranza, per quale ragione? Perché dico che non siamo nati ieri? Bè perché prima di fare un ordine del giorno la maggioranza si riunisce, approfondisce i temi da portare in Consiglio comunale e poi si redige l'ordine del giorno e la proposta viene portata in Consiglio, succede così, è successo ad altri e succede a voi, voi vi riunite prima, vi mettete d'accordo e poi si fa il Consiglio comunale. Il vero problema, non mi scandalizzo per quello che succede, è che nonostante voi abbiate richiesto questo ordine del giorno, poi è andata avanti una vostra proposta che è politicamente pesante, ripeto sono cose che accadono e non è su questo che bisogna assolutamente mettere il dito, come si dice, nella piaga, sono fatti che riguardano la maggioranza e rimangono nelle vostre stanze e nelle vostre discussioni.

Il problema invece è di natura di contenuto., cioè il contenuto è che l'amministrazione comunale non è stata in grado di fare gli attraversamenti pedonali in due anni e un mese, due mesi di amministrazione, questo è il vero punto che non diciamo noi di opposizione ma che dite voi di maggioranza, attenzione, adesso non inveite contro di me perché non lo dico io, lo dite voi, dite voi: mi raccomando, è arrivato il momento di fare le strisce pedonali. E ho cercato di far capire che dare la colpa per le strisce pedonali, non per altro, per le strisce pedonali, una stupidità dal punto di vista amministrativo, dare la colpa all'ufficio tecnico è deprimente, è veramente essere lagnosi. Le strisce pedonali con settemila euro noi ne abbiamo fatte 105, l'ho verificato sul mio archivio, abbiamo fatto 105 attraversamenti con settemila euro. E settemila euro un Sindaco nel bilancio comunale li trova in due minuti, un Sindaco trova, "un Sindaco trova" nel bilancio comunale del Comune settemila euro in due minuti, due minuti! L'affidamento per realizzare mezza giornata, cioè dopo mezza giornata con le norme, attenzione, che sono diverse da quelle che avevamo noi, noi ci eravamo dati altre norme oltre quelle dello Stato, lo Stato diceva fino a 40 mila euro potete fare gli affidamenti privati, imposi alla nostra giunta personalmente massimo cinquemila euro, massimo cinquemila euro l'affidamento diretto. Ma anche i cinquemila euro si dovevano chiamare tre-quattro ditte e non sempre le stesse, Rocco controlla all'ufficio tecnico e ti diranno la stessa cosa. Con me mai nessuno ha avuto il di più, e ne sono orgoglioso di questo. Ma le norme adesso sono cambiate, gli affidamenti diretti li potete fare, signor Sindaco, fino a 200 mila euro, nessuno ve lo impedisce, fino a 200 mila euro! Ciò che il Centrosinistra vi aveva rimproverato di aver fatto, o meglio di essere sottostati al volere di Salvini, perché quella era una cosa della destra che non appartiene alla vostra storia, benché breve, non appartiene più alla storia breve, seppur breve, del Movimento 5 Stelle, quello di dare briglia libere alla pubblica amministrazione, dando addirittura la possibilità di affidamento diretto fino a 200 mila euro, non appartiene a voi e non appartiene neanche a noi.

Pertanto che cosa impedisce alla giunta comunale, al Sindaco, perché qua non c'entra più la giunta, al Sindaco di chiamare il dipendente xxxxxx xxxxxx, che è un dipendente comunale pagato dal Comune che si occupa... A no, è xxxxxx xxxxxx che si occupa di strade, è xxxxxx xxxxxx che si occupa di strade", di chiamare il dipendente comunale e dirgli: predisponimi entro oggi alle 14.00 questo affidamento, non la gara, non datela a bere ai cittadini, non datela a bere, non la gara, farraginoso, giorni, carte, commissioni, no, affidamento diretto! Si chiamano tre-cinque ditte di Santeramo, quelli che stanno per strada anche per responsabilità di questa amministrazione, si

chiamano le cinque ditte e si dice: questo è quello che io voglio fare, se andate dai vigili urbani hanno tutti gli attraversamenti di Santeramo, glielo feci fare io, loro sanno tutti gli attraversamenti, 105, vi fate fare gli attraversamenti che volete, Porfido non deve fare altro che chiamare cinque ditte e fare l'affidamento. Andranno via tre-quattro giorni, una settimana, e poi non c'era bisogno di fare questo giusto, lodevole, atteso ordine del giorno, non c'era bisogno perché fare gli attraversamenti stradali è quanto di più semplice e possibile oggi, con le norme che abbiamo, oggi nella pubblica amministrazione. Per cui pur riservandomi di intervenire eventualmente nella dichiarazione di voto, il mio voto sarà favorevole, eccome che è favorevole, avete ragione, abbiamo iniziato il primo giorno di scuola senza gli attraversamenti stradali. Non si dica che prima avevamo gli stradini, perché quando gli stradini erano ammalati noi chiamavamo i privati e li facevamo fare, e pagavamo, questo si faceva. Ecco quindi qual è la sintesi politica del vostro ordine del giorno, questa è la sintesi politica, non l'eventuale dissenso tra maggioranza, le ripianerete queste cose, è un problema vostro, non ci riguarda, a noi interessano gli attraversamenti stradali.

Consigliere Volpe Giovanni (4:09:05)

Io torno a ribadire che è davvero singolare che la maggioranza che ha nelle sue linee programmatiche la realizzazione delle strade, della segnaletica, degli attraversamenti pedonali e tutto il resto, presenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale un atto di indirizzo, cioè è veramente assurda una cosa del genere, cioè queste sono cose che andavano fatte direttamente dall'amministrazione, questa non è altro che una tirata d'orecchie alla propria amministrazione, sorretta dai consiglieri di maggioranza 5 Stelle per i loro inadempimenti. Perché non ci sarebbe ragione di dire al Sindaco e all'amministrazione "provvedete a fare due attraversamenti pedonali, a sistemare qualche cartello della segnaletica stradale", le attività di ordinaria amministrazione, poi come si deve operare bè ce lo dicono le norme, io veramente spero che non si faccia una gara su una cosa del genere perché le norme ci dicono come si deve operare, si deve operare con la chiamata diretta di alcune imprese, presentare dei preventivi ed evitare anche spese, perdite di tempo al Comune. Ma se vi dobbiamo dire anche questo noi che stiamo all'opposizione, io mi chiedo ma voi che cosa ci state a fare? Cioè da voi ci saremmo aspettati altri tipi di provvedimenti, altri tipi di ordini del giorno, non un ordine del giorno sull'attività ordinaria, normale di un'amministrazione comunale. Lo so che purtroppo siete incapaci di realizzare o di produrre ordini del giorno su questioni importanti e pur di far vedere che esistete fate un ordine del giorno alla vostra stessa amministrazione su attività ordinarie. Impegnatevi, fate le cose che servono al paese, questo è soltanto un atto per far vedere che esistete ma in realtà queste cose sono attività di tutti i giorni, non avete bisogno di venire in Consiglio comunale a chiedere, a dare l'input all'amministrazione di fare due strisce pedonali e di mettere due cartelli. Ma stiamo scherzando? Questione di sicurezza, certo io ve lo voterò, figuratevi se io non vi voto una cosa del genere, perché tutto quello che è utile per i cittadini da parte nostra viene votato, ma è inutile portarlo in Consiglio comunale. E poi, scusate, stiamo parlando di strisce pedonali e segnaletica, vogliamo parlare delle buche stradali? Perché quelle non costituiscono un pericolo per i cittadini santermani? E quando ce lo portate un ordine del giorno in cui date input alla vostra amministrazione dicendo "chiudiamo tutte le buche delle strade di Santeramo".

(interventi fuori microfono non udibili)

E forse non le avete fatte le strade che faccio io, allora non lo avete attuato, perché il concetto... No, io l'ho votato ma vi ho anche detto che con 140 mila euro voi non chiudete neanche le buche di corso Tripoli. Quindi tutte le altre strade sono delle gruvieri, oggi ho sentito lamentarsi il consigliere Lillo verso i propri amministratori che il tratto di strada che va dal Palasport al... No, si è lamentato, si è lamentato, ha detto lì c'è tanta gente che va a correre e non siamo stati ancora in grado di chiudere le buche. Lì c'è un serio problema di sicurezza dei cittadini, quante richieste di risarcimento danni vi sono giunte per le buche che stanno lì? Avreste strapagato il rifacimento dell'intero manto stradale. E quante volte avete mandato i vigili urbani quando piove a mettersi con la macchina, col lampeggiante, davanti alla buca per evitare che qualcuno ci finisca dentro di notte? Questi sono i problemi che dovete affrontare, ma non c'è bisogno di fare un ordine del giorno, noi vorremmo che

qui voi ci portaste degli ordini del giorno per accedere ad un finanziamento, per fare qualcosa di veramente serio per il paese, non certo per fare la normale, ordinaria attività che un Comune dovrebbe assicurare, e voi fate un atto di indirizzo alla vostra stessa amministrazione su un atto ordinario? Cioè non avete altro da fare, di cui occuparvi per questo paese? Quello di dire facciamo due strisce pedonali, non c'è altro, non ci sono altri problemi per Santeramo? Non c'è un problema di un regolamento comunale per quanto riguarda il trasferimento dei lotti alla zona PIP, che blocca un sacco di aziende? C'è gente che vuole acquistare un lotto e non lo può acquistare perché glielo impedisce un regolamento, dove basta cambiare due parole, abbiamo fatto anche un incontro con i tecnici, in questa sala consiliare, avevate detto due settimane e il regolamento è pronto, quello ci dovete portare in Consiglio comunale, non queste baggianate. Non c'è bisogno che il Consiglio comunale venga scomodato per dire: signor Sindaco, signora amministrazione, qui dobbiamo fare le strisce pedonali. Io non l'ho mai sentito un ordine del giorno nelle amministrazioni passate perché non c'era bisogno di farlo, non c'è bisogno di farlo per far significare, per fare sentire alla gente di Santeramo noi ci siamo e portiamo gli ordini del giorno al Comune. Datevi da fare, impegnatevi nelle cose serie, impegnatevi, avete chiuso centri sociali, case per gli anziani, avete chiuso tutto, quelli sono i problemi seri della città, non due strisce pedonali.

Per cui io il mio voto favorevole e ci mancherebbe che non ve lo dia, ma non c'era bisogno di venire qui a impegnare il vostro, il nostro tempo per dire "sì, fate le strisce pedonali".

Presidente Natale Andrea (4:15:55)

Grazie consigliere Volpe, prego consigliere Perniola, cinque minuti.

Consigliere Perniola Michele (4:16:02)

Io vorrei semplicemente, come al solito dico, ribadisco ancora una volta, richiamare un po' tutti quanti al senso di responsabilità, purtroppo i miei interventi sono sempre, quei pochi interventi che faccio sono sempre monotematici in senso di responsabilità, perché è evidente, dico, è abbastanza evidente come sia deprimente presentare, dobbiamo essere obiettivi, è la verità, un atto di indirizzo per un'attività di carattere assolutamente ordinaria che dovrebbe passare in secondo piano, è giusto, è vero, dobbiamo ammetterlo, è così, e purtroppo non mi riferisco soltanto a questo, ci sono anche altre cose. Abbiamo parlato prima, soprattutto la minoranza, che giustamente ha tutto l'interesse a gettare la benzina sul fuoco e la capisco, capisco perfettamente, però come si fa a tralasciare un problema tipo quello della rampa alla Francesco Netti? Cioè stiamo parlando di 2 mila, 2.500 euro, cioè una cosa che si dovrebbe fare in due ore, "in due ore"! l'abbiamo il problema? Lo risolviamo, è inutile stare a dire: no, ma quelli del passato cosa hanno fatto, sono vent'anni. Ma che c'entra? C'è un problema, cerchiamo di risolverlo, noi dobbiamo essere, dovremmo essere quelli del cambiamento, dovremmo, però siamo perpetrando gli stessi atteggiamenti di quelli che ci hanno preceduto, sotto molti aspetti. E vogliamo parlare anche dei bagni pubblici? Ne vogliamo parlare? Io mi sono reso purtroppo testimone, purtroppo, di diversi episodi di parecchia gente mia conoscente che è venuta da fuori paese, che non ha potuto usufruire dei bagni pubblici e per di più si è rivolta ai gestori dei bar del centro che non hanno messo a disposizione il bagno pubblico, cioè i loro bagni, scusate, i loro bagni. Cioè io sinceramente su queste cose, su questi argomenti, dovremmo semplicemente prendere il problema e risolverlo in un batter d'occhio, sto pensando alla pensilina del palazzetto Vitulli, una pensilina pericolante, ma che cosa si sta aspettando per risolverlo? Cioè ma dico io è così complicata la macchina, io non la conosco la macchina amministrativa, lo ammetto, ma è così complicato porre rimedio a delle cose stupide? Sono cose proprio elementari. Allora abbiamo grandi progetti, io mi complimento anche con l'amministrazione, col Sindaco, con la giunta, ho letto or ora la notizia del finanziamento per i lavori che ora partiranno per l'ospedale, l'ex ospedale, bellissima notizia, due milioni e mezzo mi sembra di aver letto, sicuramente qualcuno mi correggerà, già sta sorridendo, va bene, ok, lo ammetto, bellissima notizia, però perché non privilegiare dico io, privilegiare questi interventi diciamo ordinari, che comunque sono al di là.., ora non voglio dire di forte impatto nei confronti della cittadinanza perché poi uno potrebbe pensare: no, lui va cercando visibilità. Non è

questo il punto, ma dovrebbero essere cose che non dovrebbero neanche venir fuori in un Consiglio comunale, si dovrebbero dare già per scontate. Quindi il mio appello è ancora una volta, come ho detto prima, al senso di responsabilità, partiamo dalle cose spicciole, poi pensiamo alle altre cose, per carità, le possiamo portare in parallelo, però non trascuriamole, perché poi su queste cose giustamente i cittadini hanno da ridire. Grazie presidente.

Presidente Natale Andrea (4:20:34)

Grazie consigliere Perniola. Ha chiesto di intervenire l'assessore Marsico, prego assessore.

Assessore Marsico Rocco (4:20:39)

Per quanto riguarda la programmazione delle opere, quelle da portare avanti, devo dire che tutti mi hanno lasciato libero, non ho condizionamenti, allora per quanto riguarda i bagni pubblici già abbiamo valutato con la Asl tutta la ristrutturazione, abbiamo cominciato a vedere i lavori da fare e tutto il resto, però nella programmazione far partire dieci opere pubbliche contemporaneamente a me è difficile, e ho dovuto fare la scelta di incominciare, faccio un esempio, le rampe dei disabili su via Roma le abbiamo bucciardate perché cadono le persone, l'altro ieri lo abbiamo fatto, ora stiamo per terminarle. Qua piove a dirotto e stiamo un altro pomeriggio e abbiamo completato. Cioè non potendo portare tutto avanti ho dovuto fare le scelte, dare priorità a corso Tripoli per il tempo, per farle ad ottobre. Dice "ma potevi fare i bagni pubblici", ma se poi non riuscivamo più a fare per ottobre le strade cosa facevamo? Anche quelle esterne, ho previsto parecchi chilometri di strade esterne, quindi è un fatto di scelte, avrò sbagliato a dare la precedenza a chiudere le buche alle strade esterne per il fatto del tempo, okay, può darsi e me ne prendo io la responsabilità perché, ripeto, il Sindaco e tutti gli altri mi hanno lasciato molta libertà, volevo dire, nessuno mi sta condizionando, quindi se c'è un errore di tempistica a far scegliere le opere è mia. Ma vi dico sinceramente far partire sotto l'estate dieci opere pubbliche contemporaneamente a me non è stato possibile, cercherò di fare meglio, certo, e me ne prendo io la responsabilità, figuratevi. Grazie.

Presidente Natale Andrea (4:22:25)

Grazie assessore Marsico. Prego consigliere D'Ambrosio, cinque minuti.

Consigliere D'Ambrosio Michele (4:22:32)

Certo ci si vanta di ciò che fanno gli altri, non di ciò che si fa da sé, e nel programma triennale 2016/2019 c'era già la ristrutturazione dell'ex presidio ospedaliero di Santeramo Iacoviello, ma quei fondi furono congelati per poter aprire l'ospedale Perinei, quindi saltò la triennalità ed è arrivato il momento in cui quel progetto che viene da cinque anni grazie a dio sento oggi viene realizzato. Bravi a dare merito a se stessi di opere altrui, molto bravi, e vorrei dire al consigliere Perniola no, non siete il cambiamento, questa giunta è il cambiamento in peggio, le fermatio in peius, non in meius, in peius, perché in due anni di amministrazione comunale non è tollerabile lo zero assoluto e non è tollerabile che ci sia questo vostro ordine del giorno e delle lamentele che tu hai fatto, potevamo stare in silenzio e far mettere a verbale il tuo intervento, e né tantomeno noi buttiamo benzina sul fuoco, non buttiamo benzina sul fuoco, noi abbiamo il dovere di verificare la vita amministrativa, è un dovere di consiglieri comunali e anche di collaborare quando è il momento della collaborazione per il bene della città. E sto dando sempre la disponibilità alla collaborazione, e sulla circonvallazione ho presentato quella mozione per spirito di collaborazione, potevo fare anche tanto peggio, tanto meglio, ma non fa parte del nostro Dna, diciamo così.

Sulla storia della rampa io sento dire da dieci anni, da vent'anni, da venticinque anni, sono stato zitto la prima volta, zitto la seconda volta, a parte che se andate molto tempo indietro vi ritroverete Marsico assessore di altre amministrazioni, quindi qualche piccola responsabilità forse uscirà pure di Marsico, con tutta l'amicizia e la simpatia che ho per Marsico. Ma su questa storia della rampa vi devo dire, Sindaco, io non ho mai sentito nessuna richiesta dalla scuola media Netti e quindi dal dirigente, a me è stata data una sola richiesta soddisfatta fino in fondo di una rampa alla don Bosco in una scala di

accesso alla palestra dei ragazzi per i ragazzi disabili, nel giro di sei mesi, “nel giro di sei mesi” abbiamo speso 16 mila euro e abbiamo fatto la rampa di discesa elettrica per il ragazzo diversabile che allora frequentava la scuola don Bosco, l’ha fatta l’amministrazione quella che voi non chiamate del cambiamento. L’abbiamo fatta! 16 mila euro, sei mesi. E allora le condizioni non erano le stesse di ora, lì abbiamo fatto gara d’appalto, l’ufficio tecnico era lo stesso! Personalmente non ho mai scritto nessuna lettera di addebito ad alcuni dipendente, né ho chiesto al dirigente di farlo, tranne una volta uno che aveva usato sgarbatezza verso un cittadino, solo quello. Poi ci sono gli atti che il Sindaco nella riservatezza può andare a controllare.

Ma in due anni l’amministrazione comunale ha prodotto ciò che voi forse non produrrete in cinque anni, ma ripeto non voglio fare una analisi politica dell’amministrazione comunale, ci rendiamo conto che c’è qualcosa che non funziona, negli uomini o nelle donne che fanno parte dell’amministrazione comunale, ci rendiamo conto, ci rendiamo conto di questo, c’è qualcosa che non va, ma se il problema fosse interna corporis al Movimento 5 Stelle sono fatti vostri, ma questo ha una sua particolare poi presentazione alla città di un niente assoluto, le ripercussioni non sono interne al Movimento 5 Stelle ma sono per la città, per la città che non ha i bagni aperti, per la città che ormai è diventata invivibile, (Presidente: concluda), non parliamo della raccolta dei rifiuti, non ne parliamo della raccolta dei rifiuti, di ciò che purtroppo non avviene per le strade, sporche le strade, sporche, nonostante ci sia un contratto ben definito, un contratto che dice, consigliere Perniola avresti dovuto dirlo, che è prevista la scopa, ma la scopa noi a Santeramo non la vediamo da due anni! Non la vediamo da due anni! Sapete qual è la differenza, caro Sirressi, sapete qual è la differenza? (Presidente: silenzio, concluda consigliere). Che voi facevate le fotografie, noi, io personalmente non faccio fotografie, non faccio foto né di sporcizia e rifiuti per le strade, a meno che le vedo solo io. A quindi allora è sporco il paese? È sporco o non è sporco? (presidente: concluda consigliere D’Ambrosio). È sporco, attenzione non ero contento neanche quando facevo il Sindaco, anche con me la città era sporca perché c’erano quelli che sporcavano, però c’era la scopa, e c’eravate voi con le fotografie. No, è così, è storia questa! Lo dovete dire ai cittadini che eravate bravi a fare le foto e le denunce anonime, e non ad amministrare, come oggi dice il consigliere Perniola, come oggi dice il consigliere Lillo, come dice oggi il consigliere Sirressi, noi possiamo anche tacere, facciamolo fare a loro, loro fanno maggioranza e minoranza.

Presidente Natale Andrea (4:30:16)

Grazie consigliere D’Ambrosio, prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (4:30:24)

Grazie presidente, io non voglio che questa mozione si esaurisca sul tema strisce pedonali perché, ora correggetemi se sbaglio, a me risulta che la scuola inizia il 18 settembre, o non so se a Santeramo è già cominciata.

(interventi fuori microfono non udibili)

Bene, perché io da ieri mattina ho già visto davanti ai plessi da cui sono passato con la macchina, per caso, recandomi al lavoro e tornando, ho già visto le strisce pedonali. Ora non so, ma questo atto di indirizzo vorrei precisare, perché non vorrei che tutti qui semplificassero con le strisce pedonali, riguarda tutta la segnaletica stradale di Santeramo, compresa là dove manca ed è sempre mancata, là dove va ripristinata perché è vetusta, dove va messa a norma perché ci sono segnali obsoleti, cioè che non si ..., almeno io che ho preso la patente nel 2007 non ho studiato, e ancora in giro per Santeramo vedo segnali obsoleti, che voglio dire non sono storici, come qualcuno sta dicendo, cioè vanno cambiati, vanno rimessi a norma, questo lavoro sicuramente non è mai stato fatto e quindi voglio precisare non esauriamoci a dire le strisce pedonali, che una volta fatte le strisce pedonali per l’inizio della scuola è a posto, no, l’ente, la giunta, l’ente comunale deve fare la messa a norma e ripristino di tutta la segnaletica verticale e orizzontale, per garantire la viabilità e la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni, e di tutti i cittadini, grazie.

Presidente Natale Andrea (4:33:00)

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Nuzzi.

Consigliere Nuzzi Franco(4:33:11)

Condivido il pensiero dell'amico Michele il quale afferma giustamente innanzitutto un'amministrazione comunale dovrebbe risolvere i piccoli problemi, quelli che cadono direttamente sotto gli occhi quotidianamente dei cittadini e tra l'altro non c'è bisogno né di Consiglio comunale, né di grandi stanziamenti ma di piccole cose e risolvono subito dei problemi che sembrano piccoli ma per il cittadino le strisce, la rampa e tutto il resto, i cani che girano per il paese, non è che pensiamo che dobbiamo fare un'area ad hoc e poi dopo abbiamo una serie di cose, oppure le biciclette nei giardini pubblici, le biciclette nel parco gioco, qualcuno deve dare una regolata a questa storia, perché noi non possiamo avere bambini piccolissimi che stanno là con i genitori e con pericoli gravissimi, queste sono cose piccole ma bisogna dare degli input precisi.

E poi i bagni pubblici, bè io dico non voglio intervenire nel senso che sono due anni, tre anni, quattro anni, quelli che sia, che non funzionano, non funzionano punto, però quotidianamente forse i bar, gli esercizi pubblici, che pure non sono obbligati a mettere a disposizione di tutti i visitatori ma solo, come dice la norma, per il cliente, perché il bagno del bar è riservato al cliente, non al bambino o al vecchietto che ha bisogno di fare pipì, allora io dico se tutti i giorni forse i bar, gli esercizi pubblici, almeno quelli che sono più gentili, mettono a disposizione questo loro servizio, che costa molto all'esercizio pubblico un bagno messo a disposizione, che ci vuole una persona che li pulisca, e allora quando facciamo però le feste, tipo quella della carne o altre, negli altri Comuni, non per citare gli altri Comuni, l'amministrazione o chi per essa sistema nei punti nevralgici della città i cosiddetti bagni chimici, almeno per quei giorni, dove il cittadino può espletare i momenti di bisogno. Perché non è possibile assistere a gente che nelle stradine in quei giorni purtroppo, è costretta dico io, non diciamo sono quelli che buttano, quelli che fanno, sono maleducati, io chiedo a voi un forestiero che sta in città dalle cinque del pomeriggio alle dieci di sera, a mezzanotte, dopo che si è bevuto quattro birre e mezzo chilo di carne dove va a fare il suo bisogno. È un problema che va risolto. Poi i grandi problemi, che sono quelli più importanti se vogliamo, tra le altre cose la percezione che ne hanno i cittadini l'hanno dopo tanto tempo, che dobbiamo mettere a norma e ristrutturare l'ospedale ma i cittadini di Santeramo in genere lo vedranno quando sarà fatto e poi farà piacere a chi al limite ha un po' di sale in testa e lo utilizzerà, il cittadino vede che in mezzo alla strada c'è la buca, che c'è il bagno pubblico che non funziona e tante altre cose che richiedono pochi soldi e interventi veloci. Grazie.

Presidente Natale Andrea (4:36:55)

Grazie consigliere Nuzzi. Prego consigliere Volpe, cinque minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (4:37:04)

Allora io trovo veramente avvilente che in un Consiglio comunale si venga a parlare dei bagni pubblici, è un problema serio che va risolto ma non è un problema da discutere in Consiglio comunale, dovrebbe essere la normale attività di un'amministrazione garantire l'apertura dei bagni pubblici o durante eventi, sagre o altre, quello di garantire per la maggiore affluenza delle persone i bagni chimici. Noi qui ci dovremmo occupare di qualcosa di più elevato, le questioni ordinarie come ha detto il consigliere Perniola, e finalmente è arrivata una voce che si attiene a quello che è il proprio motto, "onestà, onestà, onestà", ha rilevato delle grosse problematiche di questa amministrazione, cioè quella di non riuscire a garantire neanche i servizi minimi per i cittadini, tanto da doverli portare in Consiglio comunale dove la maggioranza dice e diffida la giunta comunale e il Sindaco: almeno ai cittadini dovete assicurare il minimo indispensabile. Io invece sono d'accordo sul fatto che bisogna venire qui a parlare e a portare le opere, il rifacimento dell'ospedale, di questo dovrebbe occuparsi, dare degli indirizzi generali su questioni che incidono sul tessuto socioeconomico del paese, che faccia crescere il paese, non possiamo venire qui a discutere del bagno pubblico, ma quello neanche ci dovevamo parlare, doveva essere aperto, non ci vuole chissà che cosa per aprire i bagni pubblici.

E io mi sento altamente svilito di essere in un Consiglio comunale a parlare dei bagni pubblici e di quei poveri vecchietti che escono la sera e poi di nascosto dietro qualche angolino devono fare i loro bisogni, in due anni e mezzo. Ma di questo ci dobbiamo vergognare! Qui dovremmo affrontare i problemi generali di un paese, quello della crescita, quello di evitare..., nel DUP c'è 420 giovani che sono emigrati all'estero in un anno, queste sono le problematiche che dovremmo affrontare, non il bagno pubblico o perché dobbiamo mettere un senso unico e portarlo in Consiglio comunale a dire: Sindaco, amministrazione, voi vi dovete impegnare a mettere il senso unico, a sostituire il cartello della segnaletica. Ma di che cosa stiamo parlando? C'è bisogno di avere un Consiglio comunale e un'amministrazione per fare questo? E perché? Lo abbiamo appreso oggi, questo indirizzo, le dichiarazioni del consigliere Michele Perniola, le dichiarazioni degli assessori, c'è un totale disancoramento fra consiglieri, maggioranza e dipendenti pubblici su cui si vuole scaricare la responsabilità, ma anche su questo vi dico ma non vi vergognate? Cioè quello di scaricare le responsabilità sui dipendenti, dipendenti che non stanno qui da un giorno, stanno qui da 10, 15, 20 anni, e nessuno si è mai lamentato di loro, quindi il problema non possono essere loro, il problema è l'amministrazione che non si sa approcciare. E mi ricordo che nelle linee programmatiche c'era la valorizzazione dei dipendenti pubblici, e su questo avete preso una caterva di voti sui dipendenti pubblici, oggi invece sono diventati la palla al piede di questa amministrazione, ma è possibile vi chiedo io? Che cosa ha scatenato questo essere uno contro l'altro? Qui si è percepito che i consiglieri di maggioranza sono contro l'amministrazione, l'amministrazione se la prende con i consiglieri, voi ve la prendete con i dipendenti, (presidente: concluda) ma voi rendete conto che siamo in una situazione disastrosa? E veniamo qui ad approvare un ordine del giorno, ha precisato il consigliere Lillo "e ma non si tratta solo delle strisce pedonali, e qui ci sono pure i cartelli stradali, e c'è anche la segnaletica a terra", e tanto piacere, lo sappiamo leggere noi l'ordine del giorno, ma non sono questi gli argomenti che dovremmo venire a discutere in Consiglio comunale. Questo è il problema (presidente: concluda consigliere Volpe) molto probabilmente perché tutti voi avete raccolto le lamentele dei cittadini e fate vedere "e però noi l'abbiamo portato in Consiglio comunale questo problema", come se Santeramo non avesse mille problemi da portare in Consiglio comunale molto più importanti. E allora chiudete queste buche (presidente: concluda consigliere Volpe), andate a chiudere la strada che ha lamentato..., a sistemare la strada su cui si è lamentato il consigliere Lillo, che è ancora più pericolosa di una segnaletica obsoleta. Io ve lo voterò a favore, ma ci mancherebbe.

Presidente Natale Andrea (4:43:12)

Grazie consigliere Volpe. Prego consigliere Larato, dieci minuti.

Consigliere Larato Camillo (4:43:19)

Cari colleghi consiglieri, io faccio finta di essere un marziano che atterra in Consiglio comunale qui e si ferma un secondo a tirare la sintesi della discussione, cioè noi abbiamo girato su un Consiglio comunale che vede, che ha visto alla nostra attenzione l'approvazione del documento unico di programmazione il cui solo dato letterale fa capire l'importanza dell'atto, del documento, per lo più di segnaletica stradale, bagni pubblici e una rampa in una scuola, con tutto il rispetto per la scuola e per la rampa. Io credo che l'impegno soprattutto della maggioranza debba essere rivolto a questioni, problematiche decisamente più rilevanti rispetto a quello che è stato l'oggetto della discussione che noi abbiamo affrontato. Io lascio ai nostri concittadini trarre le conclusioni sul livello e sulla qualità del servizio e dell'operato amministrativo che è stato dispiegato in questi primi due anni, si auspica, e lo ribadisco ancora una volta, un deciso cambio di passo perché le cose che vengono fatte e che sono in piedi, e che sono in itinere, e che sono già contrattualizzate, devono essere fatte nel migliore dei modi, devono essere fatte bene soprattutto quando prevedono un impegno di spesa così rilevante come il servizio di gestione e di smaltimento, di raccolta e smaltimento dei rifiuti, io personalmente che non abito in una via periferica quando esco la mattina, esco presto, non vedo gente che si spezza la schiena a scopare, come diceva, anzi i rifiuti mi salutano, li conosco, stanno lì da così tanto tempo che quando mi affaccio per strada mi danno il buongiorno, li conosco uno per uno dove sono

messi, te lo posso dire anche ora, te lo dico adesso, lo dico adesso dove sono, domani mattina se passate li trovate là, tra una settimana li trovate lì, e ci troviamo in una zona in cui è costante la presenza del pubblico, abbiamo uffici pubblici, uffici sanitari, servizio di igiene mentale, abbiamo gli uffici del Comune, una roba assurda, una roba incredibile. Quindi ben vengano gli atti di indirizzo che voi fate in maniera alquanto inspiegabile, essendo un monocolore, che fa un atto di indirizzo? Forma un atto di indirizzo alla propria Giunta, al proprio Sindaco. Va bene, se questo può servire, come posso dire, a colmare una lacuna e a dare un impulso, però vi invitiamo, e qui ritorniamo ad un discorso, che abbiamo affrontato più e più volte, queste problematiche come tante altre, noi in passato nelle vecchie esperienze amministrative le abbiamo affrontate, le abbiamo risolte, nelle Commissioni laddove si affrontavano problemi con una maggiore pregnanza e con il coinvolgimento dei soggetti interessati, il collega faceva riferimento ad una situazione, noi avremmo potuto in quella Commissione chiamare il responsabile e interrogarlo in senso letterale cioè a fargli fare, a chiedergli di dichiarare come mai c'è questa situazione, quest'altra e quest'altra ancora. Con la Presidente, io da presidente di una Commissione dove noi abbiamo fatto venire i vertici della Sita, i vertici della STB, e l'abbiamo fatto, l'abbiamo fatto non soltanto come strumento di impulso, diciamo così, politico, ma proprio finalizzato a risolvere i problemi, perché un amministratore, io dubito che un amministratore si voglia fare un autogol, ma alcuni provvedimenti vengono presi convinti della bontà che possono avere come ricaduta sul territorio ma poi si rivelano come provvedimenti che possono essere anche quantomeno non condivisibili per una serie di questioni. Quindi cari colleghi, visto che le Commissioni non ci sono e probabilmente non ci saranno, vi invitiamo a concentrare le vostre energie, così come noi dovremmo fare altrettanto, su questioni che debbano avere un livello decisamente più alto con tutto il rispetto delle segnaletiche orizzontali e verticali se proprio dovete fare un atto di indirizzo alla vostra amministrazione, fatelo su questioni tipo quella del servizio per la disabilità o altro, che effettivamente possano trovare anche da parte nostra una condivisione. Detto questo, la questione sotto il profilo politico si commenta da sola nel senso che questa amministrazione oltre ad aver perso pezzi importanti dal suo insediamento con le dimissioni intellettualmente oneste perché in passato abbiamo visto ben altre opzioni rispetto alle dimissioni dei vostri colleghi Consiglieri di maggioranza, ha uno scollamento evidente che emerge dalle dichiarazioni e dagli atti amministrativi che sono stati posti in essere dai colleghi di maggioranza, segnano un po' e fanno emergere un po' la corda che si è tirata e che è tirata abbastanza nei rapporti tra maggioranza e opposizione, tra maggioranza stessa e parte esecutiva della maggioranza. Quindi non è condivisibile ancora questo modo di gestire l'amministrazione di una realtà importante come la nostra, quindi per quanto ci riguarda, come gruppo del Partito democratico, valuteremo al momento del voto come pronunciarci su questo atto di indirizzo.

Presidente Natale Andrea (4:50:31)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Dimita.

Consigliere Dimita Antonio (4:50:37)

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Volevo semplicemente fare una osservazione. Personalmente come portavoce, devo ammetterlo, anche giornalmente ricevo lamentele dai cittadini e ogni volta che qualcuno mi dice che ci sono inadempienze o ci sono strade sporche, io come portavoce ho il dovere, e lo faccio puntualmente, di mettermi in contatto con gli Enti o l'Assessore preposto. Ascoltando quello che ha detto poc'anzi il consigliere Larato che è diventato parente con cartacce che trova sulla sua strada, devo pensare che lei non ha mai alzato la cornetta e chiamato le persone preposte per segnalare e far pulire quella strada. Grazie, presidente.

Presidente Natale Andrea (4:51:31)

Grazie, consigliere Dimita.

Consigliere Dimita Antonio (4:51:34)

Visto e considerato che ci viene fatto ogni cosa, una accusa, posso permettermi di chiedere

Presidente Natale Andrea (4:51:43)

Grazie, consigliere Dimita. Prego, consigliere Larato, cinque minuti.

Consigliere Larato Camillo (4:51:45)

L'ho certamente fatto questo discorso, l'ho segnalato, l'ho segnalato telefonicamente, l'ho segnalato anche ai dipendenti che operano in zona. Più che segnalato, l'ho esposto, ci sono stati anche dei cambiamenti perché le maestranze che intervenivano lì non ci sono più, non so che fine abbiano fatto, in che altra zona sono andati a finire, ma voglio dire, il cittadino non penso che debba andare all'inseguimento, fa le segnalazioni, poi la farà la prima, la farà la seconda, la farà la terza, vede che non cambia nulla, non è che può stare, ci manca soltanto, dobbiamo fare come si fa a Roma, da quanto tempo collega, lei manca da Roma? Da un po'? A Roma da quanto tempo manca? Se va a Roma noterà che ci sono particolarmente in alcune zone dei soggetti, prevalentemente extra comunitari, che sono armati di paletta e di scopa e puliscono i marciapiedi dando dignità e vengono ricompensati dai passanti o dai proprietari delle case con un obolo, diciamo così. Se vogliamo arrivare a questo anche qua, non ci sono problemi, ma io devo segnalare e lo faccio attraverso, diciamo, non chiamando l'assessore perché non devo chiamare l'assessore, c'è un numero e c'è il servizio che viene chiamato per i reclami e lo faccio, l'ho fatto, ma voi, voi, io non dico "assessore", voi che siete maggioranza, voi dovete vigilare affinché il contratto sottoscritto venga rispettato e questo contratto non è rispettato, si vede ad occhio nudo come il contratto non è rispettato, non è stato rispettato nella consegna dei bidoncini, non viene rispettato nei passaggi dei mezzi, probabilmente non è rispettato anche nella fornitura dei mezzi che dovevano essere messi a disposizione del Comune di Santeramo, non è rispettato forse nell'isola ecologica. Poi facciamo un monotematico su questo servizio perché un po' di competenza sul ramo ce l'ho e, se volete, la posso anche mettere a disposizione.

Presidente Natale Andrea (4:54:11)

Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Dimita.

Consigliere Dimita Antonio (4:54:14)

Io chiedo scusa, Presidente, ne vorrei approfittare, io sono su alcune cose d'accordo con quello che dice il consigliere Larato. A tal proposito, così come dico puntualmente a chi mi contatta telefonicamente o mi manda messaggi, io lo voglio dire ai cittadini che ci seguono da casa, per dare un maggiore peso io invoglio non solo a fare foto e filmati, ma anche a protocollare perché avendo in mano, no, se vogliamo, se vogliamo avere più peso nei confronti di chi contrattualmente non rispetta quello che dovrebbe fare giornalmente, credo che avere delle carte scritte, foto e quant'altro sia un peso maggiore per prendere provvedimenti. Grazie, Presidente.

Presidente Natale Andrea (4:55:01)

Grazie, consigliere Dimita. Prego, consigliere Fraccalvieri.

Consigliere Fraccalvieri Silvia (4:55:06)

Buonasera a tutti. Rimango davvero allibita a certe affermazioni dei Consiglieri di maggioranza perché credo che anche il consigliere Lillo, - di minoranza, scusate - credo che anche il consigliere Lillo abbia esplicitato quello che è il corpus dell'atto di indirizzo che non si ferma a semplici e banali strisce pedonali che tra l'altro a me risultano siano state fatte anche nei pressi dei plessi scolastici, quindi è un atto di indirizzo di più ampio, sicuramente di più ampio raggio che non si ferma alla segnaletica orizzontale ma che affronta anche il problema della segnaletica verticale che è un problema annoso e che non nasce oggi o l'anno scorso ma c'è bisogno di una mappatura davvero

seria e completa e non si tratta semplicemente di prendere Pinco pallino, cinque imprese e di fare l'affidamento come prima sosteneva il consigliere D'Ambrosio, anzi per dar seguito ed eseguire dei lavori che siano ben fatti è necessario anteporre uno studio, una mappatura magari da parte degli uffici dei Vigili e quant'altro. Successivamente sicuramente l'assessore Marsico è molto competente in questo e non perderà sicuramente mesi per fare un affidamento dei lavori, quindi vi sbagliate di grosso. E poi, consigliere Volpe, non si permetta di accusare questa maggioranza di incapacità perché si sbaglia enormemente e l'abbiamo dimostrato con i fatti e...vorrei completare. Posso parlare?

Presidente Natale Andrea (4:56: 51)

Prego, consigliere Fraccalvieri.

Consigliere Fraccalvieri Silvia (4: 56:54)

Dicevo, non si deve permettere di accusare questa maggioranza di incapacità, anzi dovrebbe invece apprezzare il nostro buonsenso e la volontà di lavorare e di presentare in Consiglio comunale e di espletare in Consiglio comunale quelle che sono le prerogative dei Consiglieri comunali. Non a caso abbiamo presentato nello scorso Consiglio, nel DUP atti di indirizzo da parte della maggioranza relativa al DUP per poi gli stanziamenti in bilancio, per la manutenzione delle strade e del verde pubblico, che mi sembra doveroso per una maggioranza, anzi si tratta proprio di programmazione e di semplice aiuto alla Giunta nell'indicare quello che per noi è essenziale e da dove occorre partire. L'abbiamo fatto oggi con il DUP presentando una nostra integrazione, non perché la Giunta non avesse ascoltato noi o non l'avesse fatto, semplicemente c'è la nostra prerogativa di presentare una integrazione e una modifica, lo facciamo. Lo sentiamo questa necessità primaria di percorsi ciclopedonali? Di aree dog?

Presidente Natale Andrea (4:58:07)

Silenzio. Consigliere Volpe, lo richiamo all'ordine. Silenzio!

Consigliere Fraccalvieri Silvia (4:58:19)

E infatti lo è. Lo è veramente, lo è davvero, e fa bene a dirlo perché è così, è bello essere rappresentati da cotanta maleducazione. Va bene. Comunque dicevo che se abbiamo sentito il bisogno oggi di presentare modifiche e integrazioni che prevedessero percorsi ciclopedonali, abbattimento di barriere architettoniche e aree dog, perché abbiamo individuato questo prossimo anno quello di realizzazione di questi tre obiettivi che abbiamo presentato anche nel nostro programma elettorale. A me non interessa il teatrino di farmi vedere, "ho presentato questo, i cittadini ringraziatemi", a me non interessa proprio nulla di questo. Se sto qui è perché sono stata votata e devo espletare i miei, quelle che sono le mie prerogative da Consigliere. E, se permette, lo faccio ma senza – posso parlare? – no, voi avete parlato che l'abbiamo fatto solo per avere la medaglia al valore. A me non interessa questo, a me interessa il risultato perché sono santermana, è il mio paese e voglio vedere i risultati nel mio paese. E tutto questo. Va bene, ovviamente saremo favorevoli a quello che è il nostro atto di indirizzo ma non permetto più che i Consiglieri di fronte possano accusarci di questo perché non è realmente così. Grazie.

Presidente Natale Andrea (4:59: 38)

Grazie, consigliere Fraccalvieri. Avete già replicato due volte. Allora io sono ancora nella discussione, non ho ancora dichiarato le dichiarazioni di voto. Perfetto. Dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Volpe. Tre minuti.

Consigliere Volpe Giovanni (4:59:55)

Cara consigliera Fraccalvieri, io sono costernato da tanto attaccamento e tanta dedizione che lei dedica a questo paese ma se dopo tanta dedizione e tanto attaccamento, i risultati sono quelli che noi vediamo oggi, le dico " vada a casa". Vada a casa perché voi oggi avete tirato l'orecchio ai vostri

assessori, avete detto “ siccome non siete ancora capaci di fare la segnaletica” vi stiamo dicendo con un atto formale, provvedete, la certificate, il vostro consigliere Michele Perniola che ha praticamente avallato quello che noi abbiamo detto, quindi dico io, prima di parlare, azionate il cervello, non vi smentite fra di voi. Dopo di che il voto su questa cosa, ho detto, io ve lo do, ma non c’era bisogno di venire qua in consiglio comunale e noi non diamo, noi non buttiamo benzina sul fuoco. Noi segnaliamo i problemi perché voi vi ..che siete la maggioranza a risolvere. Se lei oggi mi viene e il suo collega consigliere dice “ dobbiamo attivarci per la viabilità delle biciclette”. Ma se avete perso un finanziamento di 750 mila Euro, già finanziato, ma di che cosa stiamo parlando? Ma ci vogliamo prendere in giro? Cioè voi siete quelli che avete perso sulle piste ciclabili 750 mila Euro. Poi venire a dire “ dobbiamo fare le piste”. Il mio voto è favorevole.

Presidente Natale Andrea (5:01:52)

Grazie, consigliere Volpe. Prego, consigliere Perniola. Tre minuti.

Consigliere Perniola Michele A. (5:01:56)

No, molto più rapido, presidente, grazie. Allora, premettendo che la dichiarazione di voto è sicuramente favorevole da parte nostra e non potrebbe essere diversamente appunto avendo noi stessi presentato questo atto di indirizzo, mi dia la possibilità di chiarire il mio intervento precedente, sarò proprio schematico. Volevo solo precisare, anche se non ce n’è bisogno, che le mie osservazioni non erano certamente rivolte contro l’assessore Marsico nella maniera più assoluta, e l’ultimo, anzi e ancora dopo, l’ultimo del responsabile, assolutamente il valore dell’assessore Marsico lo conosciamo quindi non era certamente lui anche perché è di nuovo insediamento, non vedo perché bisognerebbe, bisogna addossargli delle colpe. Quindi voglio precisare questo perché sia ben chiara questa cosa. Poi inviterei il collega consigliere Volpe a non strumentalizzare le mie parole perché il mio era semplicemente un invito rivolto all’amministrazione quindi non vorrei che lei ora alimenti ancora di più la polemica, capisco le sue ragioni però non deve strumentalizzare le mie parole. Quindi niente, il mio intervento era rivolto solamente a questo e la ringrazio.

Presidente Natale Andrea(5:03:26)

Grazie, consigliere Perniola. Prego, consigliere D’Ambrosio. Tre minuti.

Consigliere D’Ambrosio Michele (5:03:36)

La frase, Rocco, era sutor, ne ultra crepidam, te la leggi, cioè a volte non bisogna andare oltre quello che è il proprio perimetro anche di conoscenza delle questioni e anche della macchina che si sta guidando, è un fatto ormai palese che alla Giunta comunale si sono fatti degli appunti. Vi ho detto nel precedente intervento, è abbastanza normale, cioè è comprensibile più che normale. Mi permetto di dire che forse il Sindaco farebbe bene a fare un bello azzeramento, sedersi al tavolo con tutti i Consiglieri comunali, riprendere una nuova Giunta e riprendere il proprio programma elettorale come è giusto che sia. Come è giusto che sia. Avete vinto le elezioni amministrative, dovete mettere in pratica quello che avete promesso perché ad oggi, è oggettivo, è oggettivo, è oggettivo non per noi che stiamo qui, è oggettivo per i cittadini con cui io parlo tutti i giorni ma suppongo, e lo avete anche detto, parlate anche voi, c’è il nulla assoluto ormai. In due anni e un mese, due mesi, c’è il nulla assoluto in ogni ambito. Servizi sociali, zero e perdiamo pure quello che avevamo. Servizi sociali, zero e perdiamo quello che avevamo. Lavori pubblici, avete trovato una montagna di opere da realizzare con progetti esecutivi e soldi, zero. Zero. Avevate finanziamenti e li avete persi. C’è qualcosa che non va, c’è qualcosa che non va. Ahi voglia a dire, come spesso fa un amministratore, faremo, stiamo programmando, realizzeremo.” No, ad oggi, due anni e due mesi, dicci cosa hai realizzato del tuo programma. C’è qualcosa che non va, non mi permetto di suggerire ma certamente qualcosa bisogna fare, qualche azzeramento bisogna fare, e quindi una nuova linfa da dare alla carica amministrativa. E anche, Sindaco, l’entusiasmo, io seduto a quella sedia fossi in lei proverei, dopo questo Consiglio comunale, proverei un po’ di pesantezza in più sulle spalle, la capisco bene, per un

Sindaco vedersi presentare un ordine del giorno che va a richiamare le competenze del Sindaco e della giunta non è una cosa semplice, sono mie considerazioni, nulla di contrasto politico, mie considerazioni, fosse accaduto a me io avrei sentito la pesantezza, farsi fare un emendamento al DUP (presidente: concluda consigliere D'Ambrosio) un Sindaco che si fa fare un emendamento, che si trova un emendamento al DUP dai propri consiglieri di maggioranza per dire "guarda non devi spendere lì ma devi togliere per spenderli lì, ad un altro obiettivo", ma insomma gli obietti sono uguali o sono difformi? Ci sono gli obiettivi dei consiglieri e l'obiettivo della giunta? Non funziona così. (presidente: concluda consigliere D'Ambrosio), capisco quello che sta provando il Sindaco, lo capisco bene, ma datti una mossa, fai una mossa anche traumatica, ma devi poi riprendere, devi riprendere perché sei stato eletto Sindaco di questa città e a questa città devi dare il massimo, tu e i tuoi collaboratori, perché i collaboratori sono essenziali, il Sindaco è quello che guida e deve andare avanti di corsa, lo vedo un po' moscio veramente, dovrebbe andare un po' più di corsa (Presidente: concluda, faccia la dichiarazione di voto consigliere D'Ambrosio), ma gli altri lo devono seguire o devono andare per conto proprio? E gli faccio i miei auguri sinceri, sinceri vi faccio i miei auguri perché a quel posto io avrei sentito un po' di sofferenza. Il mio voto sarà favorevole al vostro emendamento, come lo è stato in precedenza, perché chiedere alla giunta di fare la segnaletica orizzontale e verticale è cosa buona e giusta, anzi fate pure al prossimo Consiglio comunale un altro ordine del giorno simile, chissà che non si muovano, chissà che non cambi la giunta.

Presidente Natale Andrea (5:09:16)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego consigliere Larato, tre minuti.

Consigliere Larato Camillo (5:09:23)

Io devo rispondere alla collega, o meglio, più che rispondere, replicare alla collega Fraccalvieri per quanto riguarda la sua condizione di operare, di essere, di aver posto in essere una condotta amministrativa diciamo irreprensibile, qui bisogna fare un distinguo tra l'operato dei consiglieri comunali, che dobbiamo dare atto sono armati delle buone intenzioni, perché anche in questo atto di indirizzo si inserisce quello, cioè la voglia di fare, di modificare l'altro. Dall'operato della giunta e dell'amministrazione qui dobbiamo dire, dovremmo perdere un po' di tempo per ricostruire l'andamento dall'insediamento di questa amministrazione ad oggi, cioè il cambio di assessori che c'è stato, diversi assessori che sono stati dimessi, si sono dimessi, sono andati via e sono stati sostituiti. Dimissioni di consiglieri comunali, bilanci che vengono sonoramente bocciati dal TAR, finanziamenti che si perdono, opere pubbliche che saltano come funghi, risorse che non si reperiscono, strutture che vanno in malora, io non so se voi vi potete ritenere soddisfatti di questi due anni per come sono andati, se voi vi ritenete soddisfatti buon per voi ma non ci stiamo inventando niente, stiamo semplicemente sinteticamente facendo un po'..., stiamo un po' mettendo in fila per sommi capi quelli che sono gli eventi più eclatanti ai quali vanno aggiunti dirigenti che vanno via, segretari comunali che cambiano come su una giostra, il nostro speriamo che sia quello definitivo, credo che sia il quarto o il quinto dall'inizio dell'amministrazione, con ciò che ne consegue anche in termini di efficienza del servizio, perché poi giustamente non si può pretendere dal neo segretario che arriva, io ho avuto modo di confrontarmi, giustamente ha detto: avvocato, non si può pretendere, come arrivo subito la macchina funziona, è nel pieno possesso degli strumenti, dei comandi per fare al meglio il proprio lavoro. Non siete lì per caso, siete lì per un compito ben preciso che è quello di amministrare una comunità importante come quella nostra. Per il momento riteniamo che non ci siano le condizioni perché si possa definire positiva questa esperienza, sarebbe opportuno che qualcuno faccia qualche riflessione molto più approfondita di quella che magari ha fatto sino a questo punto.

Presidente Natale Andrea (5:12:26)

Grazie consigliere Larato. Votazione. Voto favorevole? All'unanimità.

Presidente Natale Andrea (5:12:52)

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

A proposito della mia interpellanza il Sindaco ha ragioni personali per andare via e mi ha detto che non può rispondere, mi ha chiesto se è possibile trasferirlo alla prossima adunanza, per carità, quando ci sono motivi personali e familiari si alzano le mani. Quindi se siete d'accordo votiamo e lo rinviemo al prossimo Consiglio.

Presidente Natale Andrea (5:13:16)

Alla prossima convocazione. Allora il consigliere D'Ambrosio ha chiesto il rinvio dell'ultimo punto all'ordine del giorno, votazione? All'unanimità. Sono le 19.49, l'assise si conclude qui, grazie e buonasera.